



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 8 luglio 1998

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 38
— Ammortamenti	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 41

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 73
— Modifiche di statuto	» 73

Rettifiche	» 75
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 76
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PARMA ANTONIO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Saronno, via G. Marconi n. 75
Capitale sociale L. 2.309.472.000 interamente versato
Tribunale di Varese, registro imprese n. 1449
R.E.A. n. 13554
Codice fiscale n. 00193950128

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 9, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 31 maggio 1998;
2. Mandato al Consiglio di amministrazione di valutare l'opportunità del conferimento, in una costituenda società immobiliare, del complesso immobiliare sito in Saronno, via G. Marconi n. 75;
3. Adempimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento di capitale fino all'importo di L. 2.500.000.000;
3. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino a L. 2.500.000.000 con l'adozione del relativo regolamento;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Parma

M-5986 (A pagamento).

BABCOCK & BROWN - S.p.a.

Sede in Milano, via Serbelloni, 4

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 340807

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 luglio 1998 alle ore 9 in via Serbelloni, 4, in prima convocazione; il giorno 31 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile primo comma.

Il consigliere delegato: dott. Karl Oberrauch.

M-5953 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede legale in Teramo, via Ponte San Giovanni n. 4

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 1040/Teramo

Codice fiscale n. 00060430675

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione di azioni ordinarie in azioni privilegiate con prestazioni accessorie; conseguente modifica allo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Marco Valtolina

M-5954 (A pagamento).

OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale Lacchiarella, Il Girasole n. 3.05/B

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Registro delle imprese n. 276962 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia, 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 marzo 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Integrazione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Fosco Rondinini

M-5955 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Buenos Aires n. 36

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia, 10, presso lo studio associato legale tributario per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Proposta di distribuzione dividendi;

Proposta di aumento del numero dei consiglieri in carica, nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale, conseguente modifica statutaria.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Seiji Osaka

M-5956 (A pagamento).

DAIWA EUROPE (ITALIA) - SIM p.a.

Sede legale Milano, via Turati, 28

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 311586/7813/36

Gli azionisti della società Daiwa Europe (Italia) SIM p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 luglio 1998 presso la sede legale in Milano, via Turati n. 28, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione;

Fissazione del compenso dei membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;

Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione tenutosi il 26 giugno 1998 per la nomina del sig. Nagayoshi Miyata a consigliere della società;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse incaricate.

Milano, 29 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Reiji Matsumoto

M-5965 (A pagamento).

BPB ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 63
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 257806
 R.E.A. di Milano n. 1212939
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08312170155

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa della società in Sesto San Giovanni (Milano), via Carducci n. 125 alle ore 9 del giorno 28 luglio 1998, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Provvedimenti e delibere conseguenti all'art. 11, comma sei del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, relativo al nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Paul Villemint

M-5970 (A pagamento).

CO.GE.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1
 Capitale sociale L. 6.200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 173699
 R.E.A. di Milano n. 956339
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03512020151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 29 luglio 1998 in Bellusco, via Adda n. 44, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 8.400.000.000;
 Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 4.200.000.000.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Felice Colombo

M-5958 (A pagamento).

YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate (Milano), viale Italia, 88
 Capitale sociale L. 8.400.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9 in Lainate, viale Italia, 88 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 marzo 1998;

Cariche sociali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Kankaku Security Co Ltd di Hamamatsu (Giappone) almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: M. Maruhashi

M-5971 (A pagamento).

FERRAMENTA VENETA - S.p.a.

Sede in S. Giovanni Lupatoto (Verona), via Monte Amiata, 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 10 presso lo studio del notaio Zago in Verona, via del Perlar, 2 ed in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione e proposte del Collegio sindacale con riferimento all'art. 2408 del Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 2393 del Codice civile.

Parte straordinaria:

3. Modifiche ai punti 14, 16 e 17 dello statuto sociale concernenti l'organo amministrativo.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Carlo Rimini

M-5972 (A pagamento)

MC CANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.000.003.600
 Sede in Milano, via Albricci, 10
 Iscritta al Tribunale di Milano, ai nn. 104587
 Registro società n. 2786 vol., 46 fasc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816820153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 luglio 1998, alle ore 10,45, in Milano, via Festa del Perdono, 14 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione della società McCann Marketing Communication S.p.a. per incorporazione nella controllante McCann Erickson Italiana S.p.a.;

Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione;

Adozione di nuovo testo dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la società o presso la Chase Manhattan Bank di Milano o banca estera corrispondente.

L'amministratore: dott. Uselli Giuseppe.

M-5976 (A pagamento)

MC CANN MARKETING COMMUNICATION - S.p.a.

Capitale sociale L. 500.000.000

Sede in Milano, via Albricci, 10

Iscritta al Tribunale di Milano, ai nn. 294839

Registro società n. 7477 vol., 39 fasc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09731450152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1998, alle ore 11,30, in Milano, via Festa del Perdono, 14 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della società McCann Marketing Communication S.p.a. per incorporazione nella controllante McCann Erickson Italiana S.p.a.;

2. Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la società.

L'amministratore: dott. Evolvi Luigi.

M-5975 (A pagamento)

IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 19

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Milano n. 91950

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bellotti in Milano, via Monte Napoleone n. 13 per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1992 e relazione accompagnatoria;

2. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e relazione accompagnatoria;

3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1994 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti;

4. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti;

5. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996 redatto a sensi

dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti, delibere conseguenti;

6. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti, delibere conseguenti;

7. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti, delibere conseguenti;

8. Nomina organo amministrativo;

9 Determinazione emolumento all'amministratore unico;

10. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso la Bank in Liechtenstein, Vaduz Liechtenstein almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag.ra Clara Alberta Tenconi.

M-5994 (A pagamento).

DRACO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 4

Gli azionisti della Draco Italiana S.p.a. con sede legale in via Cernaia n. 4, Milano, sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in via Monte Grappa n. 11 D-E, Tribiano (Milano), per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 luglio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1998;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

3. Eventuale ricostituzione del capitale sociale fino al massimo di L. 1.250.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Tribiano, 30 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Paolo Gabrielli

M-5977 (A pagamento).

INNOCENZO

Sede in Milano, via Silvio Pellico n. 12

Capitale Sociale L. 280.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03172360152

Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Silvio Pellico n. 12 per il giorno 31 luglio 1998 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera di assegnazione di cespiti ai soci.

Parte straordinaria:

1. Anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione con nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: avv. Luigi Bellini.

M-5978 (A pagamento).

CGD East West Compagnia Generale del Disco - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ugo Foscolo n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 36111 - Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Mondini Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 31 luglio 1998, ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dei dividendi agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 26 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Mondini

M-5984 (A pagamento).

ING. A. MOTTURA & G. ZACCHEO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 37181

R.E.A. n. 257354

Codice fiscale n. 00743140154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Saverio Russo in Milano, piazza Velasca n. 5, per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni deve effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 29 giugno 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Paolo Collini

M-5992 (A pagamento).

CD CASTIGROUP - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80

Capitale sociale L. 30.200.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 9668/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1 per il giorno 29 luglio 1998, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a. e Cagiva Corse S.r.l. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cariplo agenzia n. 55 di Milano.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Vimercati.

M-5993 (A pagamento).

CASA DI CURA IGEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcona n. 69

Capitale sociale L. 11.943.750.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 23564

Codice fiscale n. 02031760156

Convocazione di assemblea

In quanto richiesta dalla minoranza nell'esercizio del diritto riconosciute dall'art. 2367, gli azionisti vengono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Marcona n. 69 per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare così come nel testo richiesto dalla suddetta minoranza, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 2 dicembre 1997, limitatamente alla modalità dell'aumento di capitale a pagamento di cui alla lettera B della delibera;

2. Assunzione di una delibera modificativa di tale operazione di aumento di capitale a pagamento così formulata:

b) «fino all'importo di L. 4.777.500.000 mediante aumento scindibile di capitale con emissione di n. 79.625 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna gravate di sovrapprezzo per L. 90.000 ciascuna; e così per il valore di complessive nominali L. 796.250.000, e di complessive L. 7.166.250.000 per il sovrapprezzo da offrirsi in opzione ai soli soci in ragione di due nuove azioni a fronte di ogni 10 azioni possedute, ed aventi gli stessi diritti delle azioni attualmente in circolazione, con godimento dal giorno della effettiva emissione, assegnando ai soci quale termine ultimo della sottoscrizione del deliberato aumento con contestuale versamento dei 10/10 il 31 ottobre 1998».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, i quali abbiano depositato entro lo stesso termine presso la cassa sociale i propri titoli azionari.

Milano, 30 giugno 1998

Casa di cura IGEA S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Iride Tradati

M-5996 (A pagamento).

CAGIVA - S.p.a.

Sede legale sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 10403

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1, per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a, e Cagiva Corse S.r.l. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

Il vice presidente: Claudio Castiglioni.

M-5995 (A pagamento).

BARRICALLA - S.p.a.

Sede in Galleria San Federico n. 54 - Torino

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. - Torino nn. 4501/84

Codice fiscale n. 04704500018

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Galleria San Federico n. 54, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Conferma di un componente il Consiglio di amministrazione cooptato.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società

Torino, lì 29 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Corrado Scapino

T-1632 (A pagamento).

C.M.M. - Compagnia Multimediale S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, lungotevere dei Mellini, 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000211002

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede legale, per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1998 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

3. Revoca dello stato di liquidazione;
4. Trasferimento della sede legale;
5. Integrazione dell'oggetto sociale.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Ugo Girardi.

A-966 (A pagamento).

LA CAGIVA - S.p.a.

Sede legale sociale in Varese, via G. Macchi n. 144

Capitale sociale L. 30.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 12812/1997

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1, per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione delle società La Cagiva S.p.a., CD Castigroup S.p.a, e Cagiva Corse S.r.l. nella Cagiva S.p.a. e delibere conseguenti, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cariplo agenzia n. 55 di Milano.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Pozzali.

M-5997 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE
ACCUMULATORI - S.p.a.**

Sede legale in Romano di Lombardia (BG)

Capitale sociale L. 102.200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Bergamo reg. imprese n. 50876 - REA n. 264353

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Romano di Lombardia (BG) via D. Alighieri 100/106, per le ore 11,30, del giorno 29 luglio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Assunzione provvedimenti inerenti la tutela per i casi di responsabilità ai sensi del D.L. n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 26 giugno 1998

L'amministratore delegato: Villa Alberto.

C-18176 (A pagamento).

ELECTROLUX S.D.A. - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 10635
 Codice fiscale n. 01273550937

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 luglio 1998 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società nella Electrolux Zanussi Italia S.p.a. - Pordenone; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Luigi de Puppi de Puppi

C-18124 (A pagamento).

ELECTROLUX WASCATOR - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 10653
 Codice fiscale n. 00290110170

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 luglio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società nella Electrolux Zanussi S.p.a. - Pordenone; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Aldo Sessegolo

C-18125 (A pagamento).

VENETA L.I.S. - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 9577
 Elenco generale intermediari finanziari U.I.C. n. 1987
 Codice fiscale n. 02037380264

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 luglio 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 luglio 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società nella Veneta Factoring S.p.a. - Pordenone; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi de Puppi de Puppi

C-18126 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3
 Capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 805
 Codice fiscale n. 00065130932

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, il 28 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 29 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Electrolux Wascator S.p.a. - Pordenone; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, presso la Amro Bank di Amsterdam, la Skandinaviska Enskilda Banken di Stoccolma, la Banca Commerciale Italiana, loro sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Luigi de Puppi de Puppi.

C-18131 (A pagamento).

EXIDE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Romano di Lombardia (BG)
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Bergamo registro imprese n. 22455/98 - REA. n. 308290

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Romano di Lombardia (BG) via D. Alighieri n. 100/106, per le ore 15, del giorno 29 luglio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

Assunzione provvedimenti inerenti la tutela per i casi di responsabilità ai sensi del decreto legge n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 26 giugno 1998

L'amministratore unico: Ferri Antonio.

C-18175 (A pagamento).

VENETA FACTORING - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 5004
 Codice fiscale n. 00294300934
 Elenco generale intermediari finanziari U.I.C. n. 28091

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 luglio 1998 alle ore 9 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Veneta L.I.S. S.p.a. - Pordenone; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi de Puppi de Puppi

C-18132 (A pagamento).

I.R.I.A. - S.p.a.

Sede Dolce (VR) Fr. Volargne, via P. Bardellini n. 489/b
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Registro imprese di Verona n. 40239 R.E.A. n. 0251499

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 3 agosto 1998 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Ruggero Piatelli in Verona via Valverde n. 3 l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della società Antolini F.lli S.r.l.

Dolce, 27 giugno 1998

L'amministratore unico: Antolini Innocenzo.

C-18179 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3
 Capitale sociale L. 4.850.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 8850
 Codice fiscale n. 01094820931

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 luglio 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Electrolux S.D.A. S.p.a. - Pordenone; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sergio Pusca

C-18133 (A pagamento).

D.M.E. - S.p.a.

Sede in Verona, via Albere n. 25/A
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese di Verona n. 192668 - R.E.A. n. 32965
 Partita I.V.A. n. 02735730232

Convocazione Assemblea

I signori azionisti della D.M.E. S.p.a., sono convocati in Verona via Albere n. 25/a presso la sede sociale per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare in sede di assemblea ordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 30 giugno 1998;
 2. Relazione del Collegio sindacale;
 5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 29 giugno 1998

L'amministratore unico: dott. Renzo Maggi.

C-18160 (A pagamento).

ARCOFIN - S.p.a.

Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08727870159

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Triuggio (MI), via Vittorio Emanuele II n. 62/B, in prima convocazione il giorno 29 luglio 1998 alle ore 14 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1998 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile 1° comma n. 1.

Deposito azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il consigliere: Meroni Daniele.

C-18169 (A pagamento).

ICS INDUSTRIA COMPOSIZIONI STAMPATE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. B. Brocchi n. 22
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Napoli registro imprese n. 62335 - REA. n. 372264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Romano di Lombardia (BG) via D. Alighieri n. 100/106, per le ore 9, del giorno 29 luglio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Assunzione provvedimenti inerenti la tutela per i casi di responsabilità ai sensi del decreto legge n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 26 giugno 1998

L'amministratore delegato: Ferri Antonio.

C-18174 (A pagamento).

SYSNET - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Berbera n. 49
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese 234864 Milano
 C.C.I.A.A. Milano R.E.A. 1103082
 Codice fiscale n. 06503510155

I signori azionisti sono convocati dal Collegio sindacale all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale - in prima convocazione il giorno 29 luglio 1998 alle ore 15,00 ed eventuale seconda convocazione il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile in merito all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Sostituzione del Collegio sindacale dimissionario;
3. Varie, eventuali e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

p. Il Collegio sindacale:
 Rossella Bernardinello

C-18167 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE ACCUMULATORI - S.p.a.

Sede legale in Casalnuovo di Napoli (NA)
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Napoli
 Registro imprese n. 2003/79
 R.E.A. n. 315761

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Romano di Lombardia (BG) via D. Alighieri n. 100/106, per le ore 10, del giorno 29 luglio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Assunzione provvedimenti inerenti la tutela per i casi di responsabilità ai sensi del decreto legge n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 26 giugno 1998

Il presidente: Ferri dott. Antonio.

C-18173 (A pagamento).

SCAVI VAL PESCARA - S.p.a.

Sede in Chieti Scalo, via M. da Caramanico, 19
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Chieti al n. 945
 Codice fiscale n. 00091100693

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale l'assemblea dei soci della Scavi Val Pescara S.p.a. il giorno 29 luglio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 luglio 1998 alle ore 17,30 in seconda convocazione per discutere del seguente ordine del giorno

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446, 2447, 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Chieti Scalo, 29 giugno 1998

Il presidente: Aspide Dino.

C-18154 (A pagamento).

CARIPRATO - CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Gruppo Bancario M.P.S. iscrizione del 23 luglio 1992
 Codice Banca 6020.2 Codice Gruppo 1030.6
 Sede legale Prato, via degli Alberti n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21957 del registro delle imprese di Prato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

I signori azionisti della Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 17, in Prato, via degli Alberti n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 1998 nel medesimo luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. D.lgs 18 dicembre 1997 n. 472. Nuova disciplina generale delle sanzioni tributarie non penali. Assunzione del debito da parte della Banca.

2. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cariprato o la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Prato, 17 giugno 1998

Il presidente: Nilo Salvatici.

C-18182 (A pagamento).

EUROFLY SERVICE - S.p.a.

Caselle Torinese, Aeroporto Città di Torino

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2985/78

È convocata per il 24 luglio 1998, alle ore 10,30, presso la sede sociale l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revisione generale dello Statuto sociale.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 27 luglio 1998, nello stesso luogo e ora. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Parazzini

S-17159 (A pagamento).

RI.TRI.MAT. - S.p.a.

Materana Servizio Riscossione Tributi

Società del Gruppo Creditizio

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Capitale sociale deliberato L. 1.503.630.750 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 3746

presso la Camera di Commercio, Industria

Artigianato e Agricoltura di Matera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in Matera, vico XX Settembre n. 10, alle ore 16, in prima convocazione per il giorno 7 agosto 1998 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 8 agosto 1998, nella stessa sede e per la stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria dei soci del 10 aprile 1998, a seguito della mancata omologazione da parte del Tribunale di Matera;

2. Situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1998: relazione degli amministratori ed osservazioni del Collegio sindacale;

3. Adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

4. Modifiche dell'art. 5 del vigente statuto sociale.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede degli uffici di segreteria generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, salvo che tali titoli si trovino ivi già depositati in via provvisoria.

Matera, 30 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Eustachio Nino Sasaniello

S-17142 (A pagamento).

S.T.T. - S.p.a.

Società Trasformazione Tabacchi

Sede in Pignataro Maggiore (CE) località Pezza Tavolelle snc

Iscritta al registro imprese di Caserta

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 0173065

Codice fiscale n. 04840740585

Partita I.V.A. n. 02462020617

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione, i sindaci effettivi della società S.T.T. S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 27 del mese di luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Situazione società.

Azioni ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992 n. 1745.

Seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 stessa ora e luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Sergio Rosati

S-17146 (A pagamento).

MINERVA - S.p.a.

Sede sociale in S. Maria C.V., via Avezzana n. 52

Capitale sociale L. 1.920.000.000

Iscritto al registro imprese C.C.I.A.A. n. 38540

Codice fiscale n. 00310550611

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Denunzia ex art. 2408 Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Rella Gennaro

S-17157 (A pagamento).

SOFIS - S.c.p.a.
Finanziaria per l'Innovazione
e lo Sviluppo delle Piccole Imprese
Sede legale Cosenza, via S. Teresa n. 7

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Si comunica che il giorno 24 luglio 1998 alle ore 11,30 è convocata, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, giorno 27 luglio 1998 alle ore 11,30 a Cosenza, in corso d'Italia n. 166 - c/o la sede Bic Calabria S.c.p.a., primo piano, l'assemblea straordinaria degli azionisti della SOFIS S.c.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile e conseguente nomina del liquidatore.

Cosenza, 1° luglio 1998

Un amministratore: rag. Giovanni Cherubini.

S-17164 (A pagamento).

LA SELVA - S.p.a.
Paliano (FR), contrada La Selva S.n.c.
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 74606 del registro delle imprese di Frosinone
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00631660602

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società per azioni «La Selva S.p.a.» è stata convocata in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1998, alle ore 10,30, in Paliano (FR), contrada la Selva S.n.c., presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della richiesta di utilizzo di area di proprietà La Selva avanzata dalla Comunità Nuovi Orizzonti, in relazione al progetto «Cittadella Cielo», di Chiara Amirante, deliberare conseguenti;

2. Relazione sul progetto «Albergo La Selva» e sui ritrovamenti archeologici che hanno determinato la variante al progetto da assoggettare ad approvazione della Sovrintendenza Archeologica del Lazio, deliberare conseguenti;

3. Ripresa e sviluppo progetto «Albergo La Selva», esame rilascio garanzie ipotecarie per mutuo alberghiero; adeguamento contratto di affitto area «Albergo La Selva» in connessione al mutuo alberghiero e relativo piano di ammortamento, deliberare conseguenti;

4. Sinergie tra Campanili e Obiettivo 2. Variante P.R.G. approvata dal Consiglio Comunale di Paliano del 29 giugno 1998 per luogo di culto «Casa Santa Maria Udreni», Colle Gianturco. Localizzazione progetti su terreni della Selva S.p.a., deliberare conseguenti;

5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano provveduto ad effettuare il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, via Salaria n. 231, Roma.

Paliano, 2 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonello Ruffo di Calabria

S-17158 (A pagamento).

SPECIAL-IND - S.p.a.
Prodotti Speciali per l'Industria

Sede Milano, piazza Spotorno n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 100366 ed al R.E.A.

C.C.I.A.A. di Milano al n. 503993

Codice fiscale n. 00845140151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, piazza Spotorno n. 3 ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Loris Pietribiasi

S-17161 (A pagamento).

MACCHI CITYBUS - S.p.a.
Gazzada Schianno (VA), via 1° Maggio
Codice fiscale n. 05891500018

L'assemblea straordinaria della Macchi Citybus S.p.a. è convocata per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 10 presso gli uffici della Italian Equity Advisors in Milano, via Amedei n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie e adozione nuovo testo di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clemente Signoroni

S-17169 (A pagamento).

CEREALMANGIMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Calabria n. 7

Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 45/90

Codice fiscale n. 00073630907

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Roma, via Calabria n. 7, alle ore 10, per il giorno 28 luglio 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Roma, 2 luglio 1998

Il liquidatore: Giorgio Polesel.

S-17165 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Calabria n. 7

Capitale sociale L. 6.402.771.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3514/91

Codice fiscale n. 04057371009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Calabria n. 7, alle ore 12 per il giorno 28 luglio 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Roma, 2 luglio 1998

Il presidente: Hubert Faroux.

S-17166 (A pagamento).

A.S.S.A. - S.p.a.**Azienda Sanitaria Società Azionaria**

Roma, via di Trastevere n. 61

Convocazione assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale, per il giorno 25 luglio 1998 alle ore 22, in sede ordinaria ed alle ore 23 in sede straordinaria, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 16, in sede ordinaria ed alle ore 17,30 in sede straordinaria, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 1° luglio 1998

Il presidente: prof. Pietro Pulsoni.

S-17167 (A pagamento).

AUTOSTRAD - CONCESSIONI**E COSTRUZIONI AUTOSTRAD - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 1961/50

presso la C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 00409040581

Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso gli uffici della Società in via Antonio Nibby n. 20, Roma, il giorno 10 agosto 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione su modifiche degli articoli 6, 7, 8, 33 e 35 dello Statuto Sociale; inserimento nello Statuto di un nuovo articolo 36.

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione su:

1) proposta di quotazione ufficiale delle azioni ordinarie presso la Borsa Valori;

2) proposta di assunzione a carico della Società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi agli incarichi svolti da Amministratori e Sindaci;

3) proposta di incarico di revisione contabile relativo alla relazione semestrale al giugno 1998.

Potranno intervenire all'Assemblea i titolari azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea medesima, presso la sede legale della Società, in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Rolo Banca 1473, Deutsch Bank S.p.a., Banca C. Steinhauslin & C., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-17170 (A pagamento).

**AUTOSTRAD - CONCESSIONI
E COSTRUZIONI AUTOSTRAD - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 1961/50
presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00409040581
Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione assemblea speciale azioni categoria A

I signori azionisti possessori della azioni di categoria A (ordinarie) sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Società in via Antonio Nibby n. 20, Roma, il giorno 10 agosto 1998 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione su modifiche degli articoli 6, 7, 8, 33 e 35 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire all'Assemblea i titolari azioni di categoria A che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea medesima, presso la sede legale della Società, in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Rolo Banca 1473, Deutsch Bank S.p.a., Banca C. Steinhauslin & C., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-17171 (A pagamento).

**AUTOSTRAD - CONCESSIONI
E COSTRUZIONI AUTOSTRAD - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 1961/50
presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00409040581
Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione assemblea speciale azioni categoria B

I signori azionisti possessori della azioni di categoria B (privilegiate) sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Società in via Antonio Nibby n. 20, Roma, il giorno 10 agosto 1998 alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione su modifiche degli articoli 6, 7, 8, 33 e 35 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire all'Assemblea i titolari azioni di categoria B che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea medesima, presso la sede legale della Società, in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Monte dei

Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Rolo Banca 1473, Deutsch Bank S.p.a., Banca C. Steinhauslin & C., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-17172 (A pagamento).

CNF - CANTIERE NAVALE FERRARI - S.p.a.

La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 414
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00899730113

È convocata l'assemblea ordinaria della Società presso la sede legale in La Spezia viale San Bartolomeo n. 414 per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 12 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzioni sanzioni tributarie;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme di Legge e di Statuto.

La Spezia, 1° luglio 1998

Il Consigliere delegato: dott. Francesco Pellone.

S-17175 (A pagamento).

S.A.C.O.P. - S.p.a.

Società Azionaria Cementazioni per Opere Pubbliche

Sede sociale in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia, 1
Capitale sociale L. 247.081.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 52484 - Trib. Milano
Codice fiscale n. 00433040581
Partita I.V.A. n. 02330670965

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 12, presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della Società da S.p.a. a S.r.l.; deliberazioni conseguenti
2. Proposta di scioglimento anticipato e di messa in liquidazione; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Fortunato Ferri.

S-17176 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Griziotti n. 4
 Capitale sociale L. 593.449.574.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 104217 - Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00830660155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 9, presso lo studio del notaio Guasti, piazza Paolo Ferrari n. 8, Milano, in prima convocazione, per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9, presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20, Milano, in seconda convocazione, e occorrendo per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 9, presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20, Milano, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento della delega conferita al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per ricompredervi la facoltà di deliberare aumenti di capitale riservati ai dipendenti, e di modifiche statutarie agli artt. 6, 7, 8, 11, 13, 14, 15, 21, 24 e 27, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Carige, Banca Commerciale Italiana, Banca C.R.T., Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cariplo, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Italiano, Credito Valtellinese, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banque Paribas; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Gatto

S-17177 (A pagamento).

COLUMBIA TRISTAR HOME VIDEO - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 872
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 6571/84
 C.C.I.A.A. di Roma n. 537588
 Codice fiscale n. 06670640587

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 27 luglio 1998, presso la sede sociale in Roma, via Flaminia n. 872, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1998, gli stessi ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione a norma dell'art. 2364 Codice civile;
2. Assunzione da parte della società, degli oneri e dei rischi patrimoniali per sanzioni tributarie di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: Fabrizio Ferrucci.

S-17178 (A pagamento).

CONCERIA BASMAR - S.p.a.

Sede sociale in Trissino (Vicenza), via Stazione n. 84
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 23894
 Codice fiscale n. 01340100062

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzi dott. Giovanni in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Conceria Basmar S.p.a., Conceria Galassia S.p.a., Conceria Pomari S.p.a., Gruppo Conciario Calbe S.p.a., Conceria Brusarosco S.p.a. e Inven S.r.l. nella «Marfin S.p.a.»: delibere inerenti e conseguenti.

Trissino, 29 giugno 1998

Il presidente: Mastrotto Rino.

S-17195 (A pagamento).

GRUPPO CONCIARIO CALBE - S.p.a.

Sede sociale in Arzignano (Vicenza), via Quinta Strada n. 55
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 20522
 Codice fiscale n. 01906230246

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzi dott. Giovanni in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Conceria Basmar S.p.a., Conceria Galassia S.p.a., Conceria Pomari S.p.a., Gruppo Conciario Calbe S.p.a., Conceria Brusarosco S.p.a. e Inven S.r.l. nella «Marfin S.p.a.»: delibere inerenti e conseguenti.

Arzignano, 29 giugno 1998

Il presidente: Mastrotto Rino.

S-17197 (A pagamento).

CONCERIA POMARI - S.p.a.

Sede sociale in Lonigo (VI), via Casette n. 3 fraz. Almisano
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16159 registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 01691040240

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzi dott. Giovanni in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Conceria Basmar S.p.a., Conceria Galassia S.p.a., Conceria Pomari S.p.a., Gruppo Conciario Calbe S.p.a., Conceria Brusarosco S.p.a. e Inven S.r.l. nella «Marfin S.p.a.»: delibere inerenti e conseguenti.

Lonigo, 29 giugno 1998

Il presidente: Bisazza Bruno.

S-17198 (A pagamento).

MARFIN - S.p.a.

Sede sociale in Tortona (Alessandria), via Bandello n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Alessandria n. 2760
Codice fiscale n. 01402740060

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzi dott. Giovanni in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Conceria Basmar S.p.a., Conceria Galassia S.p.a., Conceria Pomari S.p.a., Gruppo Conciario Calbe S.p.a., Conceria Brusarosco S.p.a. e Inven S.r.l. nella «Marfin S.p.a.»: delibere inerenti e conseguenti.

2. Aumento a pagamento del capitale sociale sino a L. 30.000.000, delibere inerenti e conseguenti

Tortona, 29 giugno 1998

L'amministratore unico: Franco Cattaneo.

S-17196 (A pagamento).

CONCERIA BRUSAROSCO - S.p.a.

Sede sociale in Arzignano (VI), via Quinta Strada n. 55
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 28796 registro imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 02312640242

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzi dott. Giovanni in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 12,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Conceria Basmar S.p.a., Conceria Galassia S.p.a., Conceria Pomari S.p.a., Gruppo Conciario Calbe S.p.a., Conceria Brusarosco S.p.a. e Inven S.r.l. nella «Marfin S.p.a.»: delibere inerenti e conseguenti.

Arzignano, 29 giugno 1998

Il presidente: Mastrotto Rino.

S-17199 (A pagamento).

CONCERIA GALASSIA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via Mure n. 20, fraz. Tezze
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23895 del Registro Imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 01342770060

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzi dott. Giovanni in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Conceria Basmar S.p.a., Conceria Galassia S.p.a., Conceria Pomari S.p.a., Gruppo Conciario Calbe S.p.a., Conceria Brusarosco S.p.a. e Inven S.r.l. nella «Marfin S.p.a.»: delibere inerenti e conseguenti.

Arzignano, 29 giugno 1998

Il presidente: Mastrotto Mario.

S-17200 (A pagamento).

F.I.A.M.M. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio**

Sede a Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6.745 del registro delle imprese di Vicenza
Codice fiscale e partita IVA n. 00168730240

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 9,30 in Vicenza, Stradella SS. Apostoli n. 6, presso lo studio notarile Boschetti ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a. nella Belfra S.r.l.;

Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Ernesto Musumeci

S-17201 (A pagamento).

DANTE PRINI - S.p.a.

Sede in Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10
Registro Imprese di Como n. 9279
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della Dante Prini S.p.a., sono convocati, presso la sede sociale in Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10, in assemblea il giorno 27 luglio 1998 alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

In sessione ordinaria:

Decreto legislativo n. 472, art. 11, comma 6: assunzione del debito da parte della Società per violazione fiscali commesse senza dolo o colpa grave.

In sessione straordinaria:

1. Conversione di numero 1.000.000 azioni ordinari in azioni privilegiate e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto - Capitale;
2. Modifica dell'art. 7 dello Statuto - Diritto di prelazione;
3. Modifica dell'art. 9 dello Statuto - abrogazione degli ultimi due periodi dell'art. 9;
4. Modifica dell'art. 14 dello Statuto - Amministrazione: determinazione della parte variabile del compenso agli amministratori;
5. Modifica dell'art. 21 dello Statuto - abrogazione del paragrafo relativo alla attribuzione al Consiglio di amministrazione di una percentuale dell'utile d'esercizio.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni, presso la cassa sociale o le casse del Mediocredito Lombardo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Vitale

S-17202 (A pagamento).

SPLUGA DOMANI - S.p.a.

Campodolcino (SO), via Giavere n. 6
Capitale sociale deliberato L. 17.000.000
di cui versato L. 9.282.730.000
impegnato dal prestito obbligazionario
convertibile L. 5.000.000.000.

Iscritta al Registro Imprese di Sondrio n. 5360/1989
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sondrio R.E.A. n. 42434
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00600580146

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della «Spluga Domani S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Chiavenna (SO), presso la Sala Assemblee Piano 1° della Comunità Montana della Valchiavenna in via Marmirola n. 3, il giorno venerdì 24 luglio 1998 (ventiquattro luglio millenovecentonovantotto) alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presa d'atto della nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione da parte della Comunità Montana della Valchiavenna e del Comune di Campodolcino ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale;
2. Determinazione emolumenti a favore dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Presentazione bilancio infrannuale al 31 maggio 1998 con la relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ai fini della proposta di ripianamento delle perdite emergenti;
4. Piano di sviluppo della società in relazione all'acquisto del complesso aziendale «Funivie Val di Lei S.p.a. Madesimo»;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Annullamento delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria del 24 giugno 1995 relativa alla emissione di prestito obbligazionario e del 3 febbraio 1996 relativa all'aumento del capitale sociale, per la parte non attuata;

2. Ripianamento delle perdite per complessive Lit. 4.934.625.719:

a) mediante utilizzo del Fondo P.I.V. per Lit. 293.260.719;

b) mediante riduzione del capitale sociale sottoscritto e versato da Lit. 9.282.730.000 a Lit. 4.641.365.000 da attuarsi con proporzionale riduzione del valore delle azioni emesse;

3. Aumento del capitale sociale a titolo oneroso da Lit. 4.641.365.000 a Lit. 20.000.000.000 mediante emissione di n. 3.071.727 azioni da Lit. 5.000 cadauna;

4. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di Lit. 5.500.000.000 e correlato aumento di capitale sociale da Lit. 20.000.000.000 a Lit. 25.500.000.000; delega al Consiglio di amministrazione.

5. Modifiche statutarie:

Art. 2 (sede in Campodolcino da via Giavere n. 6 a via del Crotto n. 52);

Art. 17 (rappresentanza Enti Pubblici nel Consiglio: n. 1 Vice-presidente alla Comunità Montana Valchiavenna, n. 1 Consigliere al Comune di Campodolcino e n. 1 Consigliere al Comune di Madesimo);

Art. 18 (Consiglio in videoteleconferenza; convocazione Consiglio a mezzo Telefax);

Art. 25 (Esercizio sociale dal 1° luglio al 30 giugno).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno sabato 25 luglio 1998 (venticinque luglio millenovecentonovantotto) alle ore 10, stesso luogo.

Chiavenna, 29 giugno 1998

Il presidente: Caniato rag. Luca.

S-17208 (A pagamento).

3M MOBILI - S.p.a.

Con sede in Tavullia (PS) loc. Rio Salso, via Piave n. 8
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1574 registro imprese CCIAA di Pesaro
Tribunale di Pesaro

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «3M Mobili - S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 luglio 1998 alle ore 11,30 (undici e trenta) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1997 e relativa nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Rio Salso, 30 giugno 1998

L'Amministratore unico: Boccalini Giovanni.

S-17206 (A pagamento).

IL SESTANTE - S.p.a.

Sede in Massa (MS), via Dorsale n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 50/96 Registro Imprese di Massa Carrara

Codice fiscale n. 00641130455

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si invitano i Signori Soci della «Il Sestante S.p.a.» a partecipare all'assemblea ordinaria della Società convocata in prima convocazione per il giorno 30 del mese di luglio dell'anno millenovecentonovantotto, alle ore 15, in Roma, in via Vittorio Veneto n. 108, presso lo Studio legale e commerciale avv. Donativi - dott. Di Cecco, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 del mese di luglio millenovecentonovantotto, stessa ora e stesso luogo, per deliberare al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Massa, 26 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Raffaello Grazzini

S-17207 (A pagamento).

CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA - S.p.a.

Sede legale in Lucca, piazza Bernardini

Capitale sociale L. 963.301.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria presso la sede amministrativa del Consorzio sita in via delle Molina - Veneri di Pescia (Pistoia), per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 18, nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione fino all'approvazione del bilancio esercizio 1998 a norma art. 2364 e 2386 Codice Civile;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione fino alla approvazione del bilancio esercizio 1998 a norma art. 10 capoverso 9 Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla norme di legge e di statuto.

Veneri, 29 giugno 1998

Il vice presidente: Sabbatini Aldo.

S-17209 (A pagamento).

AGEDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Decemviri n. 26

Registro imprese di Milano n. 311716

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Alessandro Isacco in Milano, via dell'Annunciata n. 21 il 31 luglio 1998 ad ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 7 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 26 giugno 1998

per delega dell'amministratore unico

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Alessandro Isacco

S-17210 (A pagamento).

MONACO - S.p.a.

Sede in Fagagna (UD), via San Antonio n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Udine al n. 9132

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00985910306

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati presso la sede sociale per il 24 luglio 1998 alle 15, seconda convocazione il 30 luglio 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo (art. 2386, IV comma Codice civile).

Udine, 29 giugno 1998

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Domenico Mauro

S-17214 (A pagamento).

S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali - S.p.a.

Sede in Vado Ligure, via Sardegna n. 2

Capitale sociale L. 2.248.048.000 interamente versato

Tribunale di Savona n. 15100/16645

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01029990098

In Vado Ligure, presso la sede sociale in Vado Ligure, via Sardegna n. 2 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Società S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione, per il giorno 30 luglio 1998 ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Vado Ligure, 30 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ferrando Gianfranco

S-17215 (A pagamento).

HATU'-ICO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via M.E. Lepido n. 178/5
 Capitale sociale L. 16.020.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 213316 registro imprese di Bologna
 R.E.A. n. 366306
 Codice fiscale n. 04292300375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 18 in Bologna, via M.E. Lepido 178/5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile relativamente al bilancio chiuso al 31 marzo 1998.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2364 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

p. Hatu'-Ico Commerciale S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione: Roberto Poggi

S-17216 (A pagamento).

NIMIUS - S.p.a.

Sede legale Milano
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nimius S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 11,30, presso la sede legale di Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto Collegio sindacale;
2. Esame di bilancio di esercizio al 28 febbraio 1998 e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il consigliere delegato: Gianluigi Scabbia

S-17217 (A pagamento).

NEPHROCARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 41
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 288135
 Codice fiscale n. 12267510159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Beccaria, 5, presso lo studio del notaio Carlo Cafiero, per il 27 luglio 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione e per il 28 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Guido Giordana.

S-17219 (A pagamento).

TECNICA - S.p.a.

Sede in Giavera del Montello, via Fante d'Italia n. 56
 Capitale sociale L. 9.250.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 4071 reg. imprese di Treviso
 e n. 78175 R.E.A di Treviso
 Codice fiscale n. 00195810262

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 18 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale e conseguente modifica delle norme statutarie.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.
 Cassa incaricata «Interbanca S.p.a.» corso Venezia, 56 - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ruggero Zanatta

S-17220 (A pagamento).

ALBA FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curno, via Bergamo n. 15/a
 Capitale sociale deliberato e versato L. 4.000.450.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 43205
 Codice fiscale n. 04563410150
 Partita I.V.A. n. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Curno via Bergamo, 15/a presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 24 luglio 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi art. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
2. Ratifica operato organo amministrativo;
3. Aggiornamento evoluzione normativa in materia di tassi di interessi su prestito obbligazionario;
4. Determinazione compenso al Consiglio d'amministrazione;
5. Progetto Field Grandi Opere;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Fabio Tesei

S-17222 (A pagamento).

F.LLI MONTI - S.p.a.

Maserada sul Piave

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1698 registro imprese di Treviso

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Maserada sul Piave, via Saltore n. 10, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1998, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di parte della riserva residuo utili.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Il presidente: dott. Ramiro Monti.

S-17221 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 263904

Provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9.30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 29 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico alla società di revisione relativo al nuovo fondo «Azimut Bilanciato Internazionale» e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

S-17223 (A pagamento).

AGROSERVICE - S.p.a.

San Severino Marche (Macerata), località Rocchetta

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Macerata n. 1818

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01194780431

Avviso di convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede sociale in San Severino Marche, località Rocchetta, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1998 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli obbligazionisti che depositeranno i certificati obbligazionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Severino Marche, 4 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lancioni Angelo

S-17226 (A pagamento).

CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI DI CAVARZERE, CONA E CHIOGGIA - S.p.a.*(A scopo mutualistico)*

Sede legale in Cona (Venezia), via Risorgimento n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189030273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale del Consorzio in Cona (Venezia), via Risorgimento n. 22, il giorno lunedì 27 luglio 1998 alle ore 13 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno martedì 28 luglio 1998 nella stessa sede alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 2357 e 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Cona, 26 giugno 1998

Il presidente: dott. Paolo Fioroni.

S-17227 (A pagamento).

FANUC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Tirana n. 24/4b

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 08988130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 luglio 1998, ore 12, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Cassa incaricata: The Bank of Tokyo Ltd., Milano.

Seconda convocazione: 26 agosto 1998 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-17233 (A pagamento).

SMAR - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), viale Milanofiori, Strada 4 - Palazzo A6
 Sede secondaria con rappresentanza stabile: Napoli,
 via San Tommaso D'Aquino n. 3
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 340754
 Codice fiscale n. 04423150632

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 10 presso la sede legale, in Assago (Milano), viale Milanofiori, Strada 4, Palazzo A6, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo;
4. Assunzione da parte della società di eventuali debiti per sanzioni amministrative tributarie nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 11, comma sesto, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Roma, 2 luglio 1998

L'amministratore unico: dott. Stefano Albrizio.

S-17238 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA
 BELLUNO E ANCONA BANCA
 Società per azioni**

*Società appartenente al Gruppo Bancario Unicredito
 Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia
 codice n. 20017*

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1
 Capitale sociale L. 1.952.139.240.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle Imprese di Verona al n. 33414
 (già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona)
 Codice fiscale n. 02338580232

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 24 luglio 1998 alle ore 18 presso la sala convegni della società, in Verona, via Garibaldi n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 luglio 1998 alle ore 9,30 presso il centro servizi della società, in Verona via Monte Bianco n. 8, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla distribuzione di dividendi straordinari;
2. Statuto sociale: modifica all'art. 5 (capitale sociale);
3. Decreto legislativo 8 dicembre 1997, n. 472 (disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie); deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1 o presso qualsiasi dipendenza territoriale della società, oppure presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dallo stesso amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-17239 (A pagamento).

CREDIOP -S.p.a.

*Società iscritta all'albo delle Banche al n. 5288
 e appartenente al Gruppo Bancario San Paolo
 Iscritto all'albo dei Gruppi bancari al n. 1025. 6
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale Roma, via Venti Settembre n. 30
 Capitale sociale L. 872.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 6846/95 (Tribunale di Roma)*

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti del Crediop società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1998, giovedì, alle ore 12,30, presso la sede del Crediop S.p.a., in Roma, via Venti Settembre n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società o presso le filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 31 luglio 1998, venerdì, nello stesso luogo, alla medesima ora, per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Il presidente: Antonio Pedone.

S-17240 (A pagamento).

MID - S.p.a.

Sede in L'Aquila, loc. Boschetto, Strada Statale n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila
 Al n. 54601/1997 del 7 aprile 1997
 Codice fiscale n. 02840600106

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, nn. 1 e 2;
2. Nuova disciplina delle sanzioni tributarie amministrative e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 22 giugno 1998.

L'amministratore delegato: Gianfranco Soverini.

S-17241 (A pagamento).

FIAT SER.BNE - SERVIZI ENERGETICI SUD S.p.a.

Sede legale Torino, strada della Manta n. 28

Capitale sociale L. 49.747.000.000

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 3903/1994

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Sesto San Giovanni (MI) viale Italia n. 590/A per le ore 11 del 27 luglio 1998 e del successivo 28 luglio 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di riparto straordinario a favore degli azionisti mediante prelievo da riserva disponibile; deliberazioni inerenti.»

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fabio Angelo Fontana

S-17245 (A pagamento).

MASERATI - S.p.a.

Sede legale Torino (TO), corso G. Agnelli n. 200

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 1489/95

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino (TO) Corso G. Agnelli n. 200 per le ore 11 del 27 luglio 1998 del successivo 28 luglio 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di svalutazione e ricostituzione del capitale sociale a copertura perdite: deliberazioni relative.»

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cordero Di Montezemolo Luca

S-17246 (A pagamento).

GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230

Capitale sociale L. 19.176.970.000 interamente versato

Registra delle imprese di Milano n. 173515

Codice fiscale n. 03498200157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Gaetano Negri n. 10 il giorno 24 luglio 1998 alle ore 9,30 e in eventuale seconda convocazione il giorno 25 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di amministratore.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pero, 6 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-17461 (A pagamento).

SACMA MACCHIONE PER LAMIERA - S.p.a.

Sede in Orosio della Valle (VA), via Risorgimento n. 2

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 9456

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Lainati in Gallarate (VA), piazza Garibaldi n. 8 per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 17,30 in prima convocazione e presso la sede sociale in Crosio della Valle (VA), via Risorgimento n. 2 per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 17,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sacma per Lamiera S.p.a. e della Acco-Sacma S.r.l. nella Finsacma S.r.l.
Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Sergio Colombo.

S-17524 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Cardinal Massaia n. 71

Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese ai n. 133282/1997

Ufficio di Torino

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, per il giorno 24 luglio 1998, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998, stessi ora e luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione delle società «Noval S.p.a.» ed «Ubical S.p.a.» nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.»; deliberazione inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Silvio Picca

C-18404 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero
Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta la seguente diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela:

- a) conti correnti liberi e depositi a risparmio:
riduzione dello 0,25% dei tassi compresi tra il 2,25% e il 3,49%;
riduzione dello 0,50% oltre il 3,50%;
saggi invariati sino al 2,24%.
Le variazioni indicate hanno decorrenza 29 giugno 1998.

Bergamo, 26 giugno 1998

Il condirettore generale: Alessandro Iori.

S-17155 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*
Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale L. 308.634.235.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 71, 3 luglio 1997-3 luglio 2000 (codice U.I.C. 112.723), si comunica che: il tasso lordo per il periodo 3 luglio 1998-3 gennaio 1999 è pari al 2,05% su base semestrale, corrispondente a L. 410.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 30 giugno 1998

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-17156 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro delle imprese di Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

In data 15 luglio 1998 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 7,93% 1996-1999, zero coupon, codice U.I.C. 58240, nella misura di L. 4.632.900 per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000. Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 1° luglio 1998

Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni.

S-17232 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo
dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il codice 3069.2*
Sede legale Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, secondo comma, si comunica che, con decorrenza secondo trimestre 1998:

sui conti correnti relativi ai dipendenti in «Convenzione», accreditato stipendio/pensione ed «assimilati» (assimilati dipendenti ditte, istituto sostentamento del clero, fondo pensione Cariplo, conto amico insegnanti, medici, ecc.) la franchigia sulle spese unitarie per operazione (precedentemente di n. 92 operazioni annue) viene fissata in n. 23 operazioni gratuite a trimestre (non «cumulabile», ai fini del conteggio del numero delle operazioni franche, tra i vari trimestri) fermo restando che, oltre il suddetto limite, le spese unitarie sono regolate a L. 2.500 ad operazione (standard d'istituto).

Si precisa inoltre che sono esenti da spese unitarie i pagamenti tramite P.O.S., mentre sono assoggettati i prelievi bancomat.

Città di Castello, 30 giugno 1998

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-17204 (A pagamento).

BACCINI ORTOFRUTTA - S.r.l.**BACCINI FRUITS - S.r.l.***Estratto dei progetti di fusione delle società*

Art. 2501-bis n. 1.:

Società incorporante: Baccini Ortofrutta S.r.l., sede in Piazza Artom n.12 Firenze, capitale sociale: 840.000.000 interamente versato, registro imprese: Firenze n. 37809 - REA Firenze n. 362257, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428440485;

Società incorporanda: Baccini Fruits S.r.l., sede in: Piazza Artom int. Mercato Novoli pal. G3 Firenze, capitale sociale: 50.000.000 interamente versato, registro imprese Firenze n. 47429, REA Firenze n. 394090, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03827160486.

Art. 2501-bis n. 2.: l'atto costitutivo è depositato presso le sedi sociali.

Art. 2501-bis n. 3 - 4 - 5: trattasi di fusione per incorporazione in cui la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6.: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data del 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. 917/86. La situazione patrimoniale di ciascuna società è quella alla data del 31 dicembre 1997.

Art. 2501-bis n. 7.: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Art. 2501-bis n. 8.: non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Firenze in data 22 giugno 1998 al n. 32684/1 per la Baccini Ortofrutta S.r.l. e in data 23 giugno 1998 al n.32679/1 per la Baccini Fruits S.r.l.

Baccini Ortofrutta S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Baccini

Baccini Fruits S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aurelio Baccini

F-777 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata**

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile quattordicesima emissione». (Codice ISIN n. IT0001157467).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 1° ottobre 1998 e relativa al trimestre 1° luglio 1998-30 settembre 1998 è lo 0,94% lordo.

Verona, 18 giugno 1998

Banca Popolare di Verona
Banca S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-17247 (A pagamento).

CENTRO CONGRESSI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via del Pratello Orsini n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 70088

Codice fiscale n. 00427450481

SO.GE.SE. - S.p.a.

Società per la gestione degli spazi espositivi

Sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 46443

Codice fiscale n. 03800230488

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

È prevista una fusione mediante la costituzione di una nuova società tra: «Società per la gestione degli spazi espositivi (SO.GE.SE.) S.p.a.», con sede legale in Firenze, Viale Filippo Strozzi n. 1; «Centro Congressi S.p.a.», con sede legale in Firenze, Via del Pratello Orsini n. 1. Il capitale sociale della società risultante dalla fusione è fissato in L. 14.598.000.000 e sarà suddiviso in n. 1.459.800 azioni da nominali L. 10.000 l'una.

Il rapporto di cambio delle azioni è fissato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, nella seguente misura:

n. 1 (una) nuova azione della società «Firenze Expo - Centro fieristico e congressuale S.p.a.» del valore nominale di L. 10.000, per ogni 20,088 vecchie azioni della Centro Congressi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;

n. 15,919 nuove azioni della società «Firenze Expo - Centro fieristico e congressuale S.p.a.» del valore nominale di L. 10.000 per ciascuna vecchia azione della «Società per la gestione degli spazi espositivi (SO.GE.SE.) S.p.a.» del valore nominale di L. 100.000.

La determinazione del rapporto di cambio è stata avvalorata dalla relazione di stima dell'esperto nominato dal presidente del Tribunale di Firenze. Non sono previsti conguagli in denaro. Agli azionisti delle società partecipanti alla fusione, subito dopo che la fusione esplicherà i suoi effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, verranno assegnate, dietro presentazione delle vecchie azioni, azioni della società risultante dalla fusione in proporzione al rapporto di cambio. Le azioni parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel quale verrà attuata la fusione. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla

fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione medesima viene stabilita all'inizio dell'esercizio nel quale viene attuata la fusione; ciò anche ai fini fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123, D.P.R. 917/86, tenuto conto che gli esercizi delle due società partecipanti alla fusione coincidono. I soci costituiti dalla Regione, dagli enti locali e dalle camere di commercio, potranno indicare, in sede di assemblea della società risultante dalla fusione, i nominativi degli amministratori, secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Non sono previsti né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Firenze con i numeri 34971 e 34968 in data 26 giugno 1998 e iscritti il 29 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della
«Centro Congressi S.p.a.»: dott. Massimo Papini

Il presidente del Consiglio di amministrazione della
«Società per la gestione degli spazi espositivi (SO.GE.SE.) S.p.a.»:
dott. Ambrogio Folonari

F-774 (A pagamento).

CALMARINI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione (art. 2501-bis del Codice civile ult. com.) della «Calmarini S.r.l.» nella società di nuova costituzione «Calmarini 2 S.r.l.».

La società Calmarini S.r.l. ritiene opportuno apportare parte del suo patrimonio, costituito dal ramo aziendale avente per oggetto il commercio all'ingrosso di confezioni di abbigliamento in una società di nuova costituzione che verrà denominata Calmarini 2 S.r.l. alla quale parteciperanno, come soci, nelle identiche attuali proporzioni, gli stessi soci della società scindenda.

1. Società partecipanti alla scissione:

la società a responsabilità limitata Calmarini con sede sociale in Milano, via Ruggero Boscovich n. 11/13 (società scindenda) svolgente l'attività nel settore di vendita all'ingrosso di abbigliamento e maglieria;

a società a responsabilità limitata «Calmarini 2» con sede sociale in Milano, via Ruggero Boscovich n. 14 (società che sarà contestualmente creata con la scissione parziale) che svolgerà l'attività nel settore della vendita all'ingrosso di confezioni di abbigliamento.

2. Gli atti costitutivi (*Omissis*).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società a responsabilità limitata nata contestualmente alla scissione nelle stesse identiche proporzioni che gli stessi hanno nella società (parzialmente) scindenda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della nuova società: Nessuna particolare modalità se non quella risultante dall'atto pubblico di scissione.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società scindenda assegnate ai soci della società scissa:

La data di decorrenza sarà quella della data di omologa dell'albo pubblico di scissione.

6. Data di effetto della scissione: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese della società nata con la scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali.

Ai sensi del primo comma dell'articolo 2504-octies del Codice civile i beni patrimoniali sono elencati sono trasferiti alla società beneficiaria Calmarini 2 società a responsabilità limitata.

Totale delle attività L. 284.966.420.

Totale delle passività L. 171.061.619.

Patrimonio netto (attività meno passività) trasferito L. 113.904.801.

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scindenda nelle stesse proporzioni che i soci hanno nella medesima.

Situazione patrimoniale di scissione: Corrisponde all'ultimo bilancio approvato, e cioè quello al 31 dicembre 1997, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (articolo 2501-ter) menzione della avvenuta iscrizione del presente progetto di scissione nel registro delle imprese.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano come da ricevuta in data 25 giugno 1998 n. pra/168827/1998/CMI/1577.

L'amministratore unico: Andreina Giorcelli.

M-5963 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata**
Fondata nel 1867

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile diciassettesima emissione». (Codice ISIN n. IT0001188835).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 1° ottobre 1998 e relativa al trimestre 1° luglio 1998-30 settembre 1998 è lo 0,94% lordo.

Verona, 18 giugno 1998

Banca Popolare di Verona
Banca S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-17248 (A pagamento).

C.I.N. - S.r.l.

FINDASE - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione, con effetto dal 1° gennaio 1998, della S.r.l. Finanziaria Findase con sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8 (incorporata) nella S.c. a. r.l. Costruzioni Industriali Nazionali con sede in Milano, via Cernaia n. 4 (incorporante) la quale possiede l'intera capitale sociale della prima.

Scopo sociale sarà la costruzione e la realizzazione di interventi di recupero di immobili per la rivendita

Il progetto di fusione ex art. 2501-bis del Codice civile della C.I.N. S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 27 maggio 1998 al protocollo n. 99632 e quello della Findase S.r.l. in data 27 maggio 1998 al protocollo n. 99610.

p. C.I.N. S.r.l.

L'amministratore: Annamaria De Grazia

p. Finanziaria Findase S.r.l.

L'amministratore: Patrizia Ioppa

M-5967 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a r.l.**

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero. - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice ISIN n. IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 10 ottobre 1998 e relativa al trimestre 10 luglio 1998-9 ottobre 1998 è l'1,14% lordo.

Verona, 17 giugno 1998

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-17249 (A pagamento).

FINCHEM - S.r.l.

Sede in Campi Bisanzio (FI), via Cetino n. 37

Capitale sociale 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 133504/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04838030486

SIPCOL - S.r.l.

Società Internazionale Pigmenti e Coloranti

Sede in Milano, via B. D'Alviano n. 49

Capitale sociale 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. MI 146 - 197358 registro imprese

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00486970064

Partita I.V.A. n. 01977340163

Estratto del progetto di fusione

Le società:

Finchem S.r.l., (incorporante);

SIPCOL S.r.l. Società Internazionale e Pigmenti e Coloranti, (incorporanda);

dopo essersi date atto:

a) che si sono concluse le trattative della fusione per incorporazione della «Sipcol» nella «Finchem»;

b) che la fusione è possibile poiché le Società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione;

c) che il capitale sociale della «Sipcol» risulta interamente posseduto dalla «Finchem»;

d) che l'incorporante manterrà anche dopo la fusione lo statuto sociale vigente;

e) che non esistono nelle due Società categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

Convengono:

1. La fusione per incorporazione della «Sipcol» nella «Finchem» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

2. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda in quanto possedute totalmente dalla incorporante.

3. Dal 1° gennaio 1998 le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi.

4. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato agli amministratori delle Società partecipanti.

5. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Firenze per «Finchem» in data 22 giugno 1998 ricevuta 33181/1999 e di Milano per «Sipcol» in data 24 giugno 1998 ricevuta 167986/1998.

Campi Bisenzio, 26 giugno 1998

p. Finchem S.r.l.
L'amministratore unico: Meli Giovanni

p. Sipcol S.r.l.
L'amministratore unico: Fracassini Paolo

F-771 (A pagamento).

CIRIMMOBIL - S.r.l.

Sede in Seregno (MI), via Montello n. 1
Capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 767166/1996 - Trib. Milano
Codice fiscale n. 11847480156

ERRE ESSE - S.r.l.

Sede in Erbusco (BS), fraz Villa Pedernano, via Bovato n. 21
Capitale Sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Brescia n. 45253 - Trib. di Brescia
Codice fiscale n. 01599410980

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, premesso che la società Cirimmobil S.r.l. detiene il 100% del Capitale Sociale della Erre Esse S.r.l., viene pubblicato per estratto il progetto di fusione predisposto dall'Amministratore Unico di entrambe le società e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 16 giugno 1998 e presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 26 giugno 1998.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Cirimmobil S.r.l.» con sede in Seregno (MI), via Montello n. 1, capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 11847480156, scritta nel Registro delle Imprese di Milano con il n. 767166/1996 - Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Erre Esse S.r.l.», con sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedernano, via Ravata n. 21, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato codice fiscale n. 01599410980, iscritta nel registro delle imprese di Brescia con il n. 45253 - Tribunale di Brescia.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto vigente della società incorporante non subirà, per effetto dell'incorporazione, alcuna modifica.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale cadrà l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci ad a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non viene stabilito alcun vantaggio a favore dell'Amministratore Unico di entrambe le società.

Seregno, 29 giugno 1998

L'amministratore unico di entrambe le società
Ciro Angiuoni

M-5964 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero. - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

di cui capitale sociale L.149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario subordinato
«Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
1996/2002 a tasso variabile seconda emissione» (codice ISIN n.
IT000560695).*

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 11 pagabile dal 1° ottobre 1998 e relativa al trimestre 1° luglio 1998-30 settembre 1998 è l'1,25% lordo.

Verona, 17 giugno 1998

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-17250 (A pagamento).

FIMA - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano, via Galileo Galilei n. 20
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano al n. 15914

Estratto di progetto di scissione parziale non proporzionale

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scindenda: Fima S.p.a., sopra generalizzata;

b) società beneficiarie:

Elma S.p.a con sede in Bolzano, via Pacher n. 16, capitale sociale L. 200.000.000, registro imprese di Bolzano n. 18356;

Agri S.p.a. - A.G. con sede in Bolzano, via Isarco n. 6, capitale sociale L. 3.000.000.000, registro imprese di Bolzano n. 14563;

Altstadtbau S.r.l. G.m.b.H., costituenda.

2. Copia dello statuto della società scindenda e delle società beneficiarie sono riportate integralmente nel progetto; il patrimonio netto complessivo della Fima S.p.a. di L. 15.927.483.384, composto dal capitale sociale di L. 9.800.000.000, dal F.do rivalutazione ex legge n. 413/91 di L. 5.463.796.934, e dal altre riserve di L. 663.686.450, sarà così ripartito:

alle società beneficiarie L. 10.699.956.609;

alla società Fima S.p.a. (dopo la scissione) L. 5.227.526.775.

Del complessivo importo di L. 10.699.956.609, alla società Elma S.p.a. viene attribuito l'importo di L. 4.312.509.602, di cui L. 2.641.860.000, costituiscono l'aumento di capitale sociale, suddiviso in n. 2.641.860 azioni da nominali L. 1.000 (mille), L. 1.580.403.264 costituiscono la riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991 e L. 90.246.338 costituisce avanzo di scissione da concambio; alla società Agri S.p.a. viene attribuito l'importo di L. 5.414.975.923 di cui L. 3.923.700.000 costituiscono l'aumento di capitale sociale, suddiviso in n. 392.370 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila), L. 2.143.775.366 costituiscono la riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991 e L. 652.499.443 costituisce disavanzo di scissione da concambio; alla società Altstadtbau S.r.l. viene attribuito l'importo di L. 972.471.084, di cui L. 838.000.000 costituiscono il capitale sociale, suddiviso in n. 83.800 quote da nominali L. 10.000 (diecimila), L. 134.464.042 costituiscono la riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991, L. 7.042 costituisce avanzo di scissione da concambio.

3. Rapporti di cambio/conguagli in denaro: ai soci Podini Patri-zio, Dalprà Anna Maria, Podini Maria Luisa e Podini Marco (soci della società scindenda) o ai loro successori o aventi causa, saranno assegna-te tutte le azioni emesse dalla società beneficiaria Elma S.p.a.; rapporto di cambio: per ogni 122.500 azioni Fima n. 660.465 azioni Elma.

Ai soci Podini Giancarlo, Scaravelli Isabella, Podini Giovanni, Po-dini Alessandro e Podini Stefano (soci della società scindenda) o ai loro successori o aventi causa saranno assegnate tutte le azioni/quote emesse dalle seguenti società beneficiarie:

Agri S.p.a.; rapporto di cambio per ogni 98.000 azioni Fima n. 78.474 azioni Agri;

Altstadtbau S.r.l.; rapporto di cambio per ogni 98.000 azioni Fi-ma n. 16.760 quote Altstadtbau.

L'attribuzione avviene in misura non proporzionale rispetto alla partecipazione detenuta dai soci nella società scindenda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: le azioni o quote delle società beneficiarie verranno messe a disposizione degli azionisti del-la società scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione contro consegna delle azioni della società scindenda, parzialmente da annullare.

5. Partecipazioni agli utili: le azioni o quote delle società benefi-ciariae avranno godimento dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Effetti civilistici, contabili e fiscali: avrà efficacia, anche ai fi-ni contabili fiscali dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizio-ni di cui all'art. 2504-*decies* c.c.

7. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento parti-colare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli am-ministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali: omissis.

Iscrizione al registro imprese di Bolzano il 29 giugno 1998.

p. Fima S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanni Podini

p. Elma S.p.a.

Il presidente: Patrizio Podini

p. Agri S.p.a.

Il presidente: Giovanni Podini

C-18157 (A pagamento).

LA CENTRALE - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Caprera n. 13

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

LAMDA 95 - S.r.l.

Sede in Milano, via Nirone n. 2/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Lamda 95 S.r.l. nella società La Centrale S.p.a. - (ex art. 2501-bis del Co-dice civile).

La Centrale S.p.a., con sede in Vigevano, via Caprera n. 13, capita-le sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5490 pres-so l'Ufficio del Registro delle imprese di Pavia codice fiscale n. 01192530184 (società incorporante) Lamda 95 S.r.l. con sede in Mi-lano, via Nirone n. 2/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versa-to, iscritta al n. 356723 presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano codice fiscale n. 11576850157 (società incorporanda).

La società. incorporante detiene la totalità dalle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione e prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorpo-razione della società Lamda 95 S.r.l. nella società La Centrale S.p.a. che già detiene la totalità delle quote della prima; pertanto tutte le n. 20.000 quote da L. 1.000 formanti il capitale della società Lamda 95 S.r.l., in-corporanda, saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate catego-rie di soci o azionisti.

Si notizia. che, con verbale di assemblea. straordinaria del 29 giu-gno 1998, in corso di omologazione la società La Centrale S.p.a. ha am-piato il proprio oggetto sociale ed ha trasferito la propria sede sociale da Vigevano, via Caprera n. 13 a Vigevano via. M. Negrone n. 31.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro del-l'imprese di Milano in data 30 giugno 1998, per la società Lamda 95 S.r.l., e all'Ufficio del registro delle imprese di Pavia in data 30 giugno 1998, per la società La Centrale S.p.a.

Lì, 30 giugno 1998

p. La Centrale S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Invernizzi

p. Lamda S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Invernizzi

M-5987 (A pagamento).

FIBERFIL - S.p.a.

Paitone

NEOFIBRE & C. - S.p.a.

San Donà di Piave (VE)

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fiberfil S.p.a.» con sede legale in Paitone (BS), via Italia n. 2/a e con il capitale sociale di L. 200.000.000 interamen-te versato, codice fiscale n. 03409590175, registro imprese di Brescia n. 178552/1997, delibera di cui a verbale assembleare 24 febbraio 1998 n. 118.949/15.940 di rep. dott. Giulio Antonio Averoldi notaio in Brescia ivi registrato il 27 febbraio 1998, n. 1075, omologato dal Tribunale di Brescia il 28 marzo 1998 e depositato nel registro delle imprese il 15 aprile 1998;

società incorporanda: «Neofibre & C. S.p.a.» con sede legale in San Donà di Piave (VE), via Isole n. 26 e con il capitale sociale di L. 2.100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 022326274, re-gistro imprese di Venezia n. 29987/35488, delibera di cui a verbale as-seembleare 24 febbraio 1998, n. 118.950/15.941 di rep. dott. Giulio An-tonio Averoldi notaio in Brescia, ivi registrato il 27 febbraio 1998, n. 1074, omologato dal Tribunale di Venezia il 29 aprile 1998 e depositato nel registro delle imprese di Venezia il 24 giugno 1998.

L'operazione prevede l'incorporazione della «Neofibre & C. S.p.a.» nella «Fiberfil S.p.a.», portatrice del 100% del capitale sociale della so-cietà incorporanda e che, eseguendo la fusione, effettuerà l'annullamento di tutte le azioni della «Neofibre & C. S.p.a.», senza conguagli di alcun ge-nere; la società incorporante assumerà la ragione sociale «Neofibre Bre-sciani S.p.a.»; la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 per entrambe le società e avrà efficacia retroattiva al giorno 1° gennaio 1998 sia ai fini civilistici che ai fini fiscali; non esistono particolari catego-rie di soci ne possessori di titoli diversi tra le azioni; non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per «Fiberfil S.p.a.

L'amministratore unico e legale rappresentante
Bresciani Paolo

Per «Neofibre & C. S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante
Bresciani Giuseppe

C-18181 (A pagamento).

BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.*(società incorporante)*

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1

Capitale sociale L. 7.851.421.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7035

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228850236

CAMPO MARZO - S.p.a.*(società incorporanda)*

Sede legale in Verona, lungadige A. Galtarossa n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 19453

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01731610232

*Estratto del progetto di fusione (artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.)
portante incorporazione della Campo Marzo S.p.a. nella Biasi Im-
mobiliare S.p.a. alle seguenti condizioni:*

1. Non si determina alcun rapporto di cambio in quanto le azioni della società incorporanda «Campo Marzo S.p.a.» sono interamente possedute dalla società incorporante «Biasi Immobiliare S.p.a.».

2. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione.

3. Tutte le azioni della società partecipanti alla fusione hanno le medesime caratteristiche e prerogative.

4. Inesistenza di particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Maurizio Marino.

C-18177 (A pagamento).

**ZÜST AMBROSETTI TRASPORTI
INTERNAZIONALI - S.p.a.**
IMBEX - S.p.a.*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

La società Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a., sotto individuata, possiede il 100% delle quote della Imbex S.p.a., sotto individuata.

La Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a., svolge l'attività di spedizioni, trasporti, sdoganamenti ed agenzie marittime, nonché l'autotrasporto di cose per conto terzi. L'attività svolta dalla Imbex S.p.a. è la produzione, il commercio e l'utilizzo di materiali per imballaggi per impieghi industriali e commerciali.

L'operazione di fusione per incorporazione si propone di migliorare l'efficienza della struttura operativa e dell'organizzazione del lavoro, ma anche di realizzare risparmi di costi amministrativi e di spese generali.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del Codice Civile):

Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a., con sede in Torino, via Monteponi n. 26, capitale sociale L. 23.000.000.000, iscritta al registro imprese Tribunale di Torino n. 1928/74, codice fiscale n. 00487950016;

Imbex S.p.a., con sede in Torino, via Monteponi n. 26, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro imprese Tribunale di Torino n. 1929/74, codice fiscale n. 01048350019.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis n. 2 del Codice civile) lo statuto che regolerà la società dopo la fusione è quello attuale della Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a., che ricalca le disposizioni del Codice civile in materia.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1998 se l'atto di fusione sarà stipulato entro il 31 dicembre 1998. La data di decorrenza sarà il 1° gennaio 1999 se l'atto di fusione sarà stipulato successivamente ma entro il 31 dicembre 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile): non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile): nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che i depositi del progetto di fusione per l'iscrizione presso il registro delle imprese sono avvenuti come segue:

Società: Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a., Tribunale di Torino, depositato il 30 giugno 1998;

Società: Imbex S.r.l., Tribunale di Torino, depositato il 30 giugno 1998;

Torino, 30 giugno 1998

p. Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali S.p.a.
L'amministratore delegato: Aldo Gatti

p. Imbex S.r.l.
L'amministratore delegato: Manlio Morterra

T-1631 (A pagamento).

SGI-GESIM - S.r.l.

Sede in Roma, via Francesco Antolisei n. 19

Registro delle imprese di Roma n. 091-1990-5263

Codice fiscale n. 03847421009

ALFA TRE - S.r.l.

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 25

Registro delle imprese di Roma n. 091-1992-3164

Codice fiscale n. 10002130150

Estratto progetto di fusione

Gli organi amministrativi delle due suelencate società, entrambe il 23 giugno 1998 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società, interamente controllata, Alfa Tre S.r.l. nella SGI-Gesim S.r.l. e lo hanno entrambe depositato presso il registro delle imprese di Roma il 26 giugno 1998. Il progetto prevede: nessun aumento di capitale dell'incorporante ed annullamento del capitale dell'incorporata; nessun vantaggio riservato agli amministratori delle società fuse, nessuna modifica dello Statuto della cooperativa incorporante, che la fusione avvenga in base alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, e che gli effetti economici e fiscali decorreranno dalla data di inizio dell'esercizio sociale in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

SGI-Gesim S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea F. Bucarelli

Alfa Tre S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Traiano

A-946 (A pagamento).

NIKOLS SEDGWICK - S.r.l.**NIKOLS SEDGWICK ITALIA - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma)*

1. Società incorporante: «Nikols Sedgwick Italia S.p.a., capitale L. 20.000.000.000, sede in Milano, via Viviani n. 12, partita I.V.A. n. 11274970158, codice fiscale n. 10203070155, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347052; società incorporanda: Nikols Sedgwick Italia S.p.a., capitale L. 5.000.000.000, sede in Milano, via Viviani n. 12, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02705690150, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113354.

2. L'incorporante e l'incorporanda sono e saranno entrambe possedute al 100% dallo stesso azionista unico al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

3. A seguito della fusione l'incorporante modificherà il proprio Statuto sociale aumentando il capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 21.000.000.000 l'aumento di capitale sarà assegnato all'unico azionista.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci o azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1998, n. PRA/169051/1998/CMI1557 per l'incorporante e in data 26 giugno 1998, n. PRA/169088/1998/CMI1557 per l'incorporanda.

Nikols Sedgwick S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Alfredo Scotti

Nikols Sedgwick Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Andrea Bartolotti

A-964 (A pagamento).

THE CHASE MANHATTAN BANK

CHASEINVEST S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) The Chase Manhattan Bank, con sede in 270 Park Avenue, New York, Stati Uniti d'America e sede secondaria in Italia, a Milano, via Catena n. 47, capitale-sociale dollari statunitensi 16.998.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 175709, codice fiscale n. 03739300154, incorporante

b) Chaseinvest S.p.a., con sede legale in Milano, via Catena n. 4, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 201707, codice fiscale n. 06063040155, incorporanda.

2. Lo Statuto della società incorporante, in allegato A (*omissis*), rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. Le società Chaseinvest S.p.a. sarà posseduta in ragione del 100% dalla società incorporante The Chase Manhattan Bank sede secondaria in Italia prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società Chaseinvest S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda Chaseinvest S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante The Chase Manhattan Bank sede secondaria in Italia a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli Amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è il bilancio al 31 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si da atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla The Chase Manhattan Bank sede secondaria in Italia e dalla Chaseinvest S.p.a. presso il Registro delle Società di Milano, Tribunale di Milano, in data 25 giugno 1998 al numero 168020 e 168015.

p. The Chase Manhattan Bank

Sede secondaria in Italia

Il direttore generale: dott. Federico Imbert

p. dalla Chaseinvest S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa Eva Bovolenta

C-18114 (A pagamento).

REMES - S.r.l.

Sede legale in Monza (RI), largo Esterle, 4

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro imprese di Milano n. 47170

Codice fiscale n. 02151680960

FLEX - S.r.l.

Sede legale in Lecco, piazza Mazzini, 13

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Lecco n. 13620

Codice fiscale n. 00887780153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Remes S.r.l. della Flex S.r.l. iscritto nel registro imprese di Milano, il 26 giugno 1998 e nel registro imprese di Lecco il 25 giugno 1998.

La società incorporante in occasione della delibera di fusione modificherà il vigente statuto sociale all'art. 2 sopprimendo l'art. 25.

Non si farà luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio del periodo di imposta nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Monza, 26 giugno 1998

Remes S.r.l.

L'amministratore unico: Biffi Rino

Flex S.r.l.

L'amministratore unico: Biffi Rino

C-18165 (A pagamento).

I.R.I.A. - S.p.a.

Sede Dolcé (VR), fr. Volargne, via Bardellini, 489/b

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 40239

R.E.A. n. 0251499

Progetto di fusione per incorporazione nella I.R.I.A. S.p.a. della Antolini F.lli S.r.l.

Società partecipanti: I.R.I.A. S.p.a. con sede in Volargne di Dolcé - Vr (incorporante) ed Antolini F.lli S.r.l. con sede in Sant' Ambrogio di Valpolicella (VR) (incorporata).

Modalità ed attuazione della fusione: incorporazione nella I.R.I.A. S.p.a. della Antolini F.lli S.r.l.

Statuto sociale: nessuna modifica dello statuto nella società incorporante. L'eventuale disavanzo di fusione, derivante dall'annullamento delle quote della controllante, sarà imputato ad incremento di valore dei cespiti della medesima, in funzione dei valori correnti di tali cespiti.

Rapporto di cambio della quote sociali: non esiste rapporto di cambio essendo l'incorporata detenuta al 100% dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle quote sociali: non nascendo alcuna nuova società non si pone il problema.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà effetto dal 20 marzo 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a altri come non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Valorgne di Dolcé, 27 giugno 1998

L'amministratore unico: Antolini Innocenzo.

C-18178 (A pagamento).

BREDE DI CECINA - S.p.a.

Sede in Brescia, via V. Emanuele II, 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 19912

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01605000171

Estratto atto di fusione per incorporazione della società Nuovo Cinema Beretta S.r.l. nella società Brede di Cecina S.p.a., per atto notaio G.B. Calini del 9 giugno 1998, n. 39612/8572 rep., depositato il 22 giugno 1998 all'ufficio registro imprese di Brescia, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Brede di Cecina S.p.a. con sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II, 1 - Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01605000171 (incorporante);

Nuovo Cinema Beretta S.r.l. con sede in Gardone V.T. (BS), via Pietro Beretta, 6 - Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 83001110176 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non è previsto rapporto di cambio né aumento di capitale dell'incorporante in quanto la stessa già detiene il 100% del capitale dell'incorporanda.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brede di Cecina S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Pietro Gussalli Beretta

C-18180 (A pagamento).

NIKOLS SEDGWICK - S.r.l.

NIKOLS SEDGWICK BROKERS ITALIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma)*

1. Società incorporante: Nikols Sedgwick S.r.l., capitale L. 20.000.000.000, sede in Milano, via Viviani n. 12, partita I.V.A. n. 11274970158, codice fiscale n. 10203070155, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347052; società incorporanda: «Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a., capitale L. 2.755.000.000, sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08814150150, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 270838.

2. L'incorporanda è e sarà posseduta al 100% dalla incorporante al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

3. A seguito della fusione l'incorporante non modificherà il proprio Statuto sociale.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci o azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1998; n. PRA/169120/1998/CMI1557 per l'incorporante e in data 26 giugno 1998, n. PRA/169109/1998/CMI1557 per l'incorporanda.

Nikols Sedgwick S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Alfredo Scotti

Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Andrea Bartolotti

A-963 (A pagamento).

R&M GLASS - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

1. a) la società incorporante: R&M Glass S.r.l., (con sede in S. Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 20, capitale sociale L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) interamente versato, iscrizione nel registro delle imprese di Venezia n. 219477/1997, codice fiscale n. 05064791006 e partita I.V.A. n. 03008290276;

1. b) la società incorporanda: Industrie Tycon S.p.a. con sede in S. Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 20, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscrizione nel registro delle imprese di Venezia n. 43771, codice fiscale n. 11337450156 e partita I.V.A. n. 02842050276;

1. c) la società incorporanda: Technoglass S.p.a., con sede in Treviso, via dei Mille n. 16 L. 1.333.000.000 (unmiliardotrecentotrentatremilioni) versati per L. 413.900.000 iscrizione nel registro delle imprese di Treviso n. 38316, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03049560265;

1. d) la società incorporanda: Consavvy S.r.l., con sede in Treviso, viale Nino Bixio n. 61, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, iscrizione nel registro delle imprese di Treviso n. 39310, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03077100265.

2. Ai sensi dell'art. 2501-bis si segnalano di seguito gli articoli dello Statuto della R&M Glass S.r.l. (successivamente R&M Italia S.r.l.) che verranno modificati: articoli 1, 2, 3, 16, 18, 19, 24 e 31, aggiunta di nuovo articolo (clausola compromissoria).

3. R&M Glass S.r.l. possiede, direttamente e/o indirettamente, l'intero capitale delle società incorporande. Pertanto, si tratta di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, che non dà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguagli in denaro, né ad alcuna emissione e/o assegnazione di quote della incorporante ai soci della incorporanda e, di conseguenza, non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili.

4. Le quote o le azioni costituenti l'intero capitale sociale delle incorporande Industrie Tycon S.p.a., Technoglass S.p.a. e Consavvy S.r.l. interamente possedute dalla incorporante R&M Glass S.r.l., verranno per effetto della fusione annullate senza sostituzione e senza che si faccia luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante medesima.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° settembre 1998. Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali ad sensi dell'art. 123 T.U.I.R.

6. Trattamenti particolari per categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessuno.

R&M Glass S.r.l. ed Industrie Tycon S.p.a. hanno provveduto a depositare il progetto di fusione presso il registro delle imprese di Venezia in data 23 giugno 1998, con protocollo n. 23352 e 23355. Il progetto di fusione è stato iscritto, per entrambe le società, in data 29 giugno 1998.

Technoglass S.p.a. e Consavvy S.r.l. hanno provveduto a depositare il progetto di fusione presso il registro delle imprese di Treviso in data 23 giugno 1998 con protocollo n. 24527 e 24530. Il progetto di fusione è stato iscritto, per entrambe le società, in data 29 giugno 1998.

Roma, 30 giugno 1998

p. R&M Glass S.r.l. - Industrie Tycon S.p.a.
Technoglass S.p.a. - Consavvy S.r.l.
Il procuratore: avv. Renato Giallombardo

A-968 (A pagamento).

SPRA - S.p.a.

SOGEFI - S.r.l.

EMAS AMBIENTE - S.p.a.

COPAFI - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Deposito delle delibere di fusione presso i registri delle imprese competenti come segue:

Spra S.p.a. a Napoli in data 11 giugno 1998
n. PRA/41985/1998/CNA/0285;

Sogefi S.r.l. a Napoli in data 11 giugno 1998
n. PRA/41989/1998/CNA/0285;

Emas Ambiente S.p.a. a Milano in data 11 giugno 1998
n. PRA/121171/1998/CMI1557;

Copafi S.r.l. a Milano in data 11 giugno 1998
n. PRA/121177/1998/CMI1557.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Emas Ambiente S.p.a., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354270, codice fiscale n. 03717720639;

società incorporande:

Spra S.p.a., con sede in Napoli, via De Roberto n. 44, capitale L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 86/73, codice fiscale n. 00523900637;

Sogefi S.r.l., con sede in Napoli, via della Costituzione Is. B/3, capitale L. 21.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 5397/92, codice fiscale n. 01762600615;

Copafi S.r.l., con sede in Milano, via Tortona n. 33, capitale L. 1.400.000.000, iscritta presso il registro di Milano al n. 351943, codice fiscale n. 06351870636.

2. Tutte le quote od azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di tutte le società partecipanti sono interamente possedute da una sola società, la Ercole Marelli Servizi Ambientali S.p.a., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale L. 13.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 354798, codice fiscale n. 02058160546, che riceve un numero di azioni rappresentative del capitale dell'incorporante sulla base del patrimonio netto contabile delle società incorporande al 30 settembre 1997.

3. Le azioni della società incorporante verranno assegnate presso la sede sociale a far data dal quinto giorno successivo alla data di efficacia della fusione.

4. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale ha efficacia civilistica la fusione.

5. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio contabile e fiscale nel quale ha efficacia civilistica la fusione.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Paolo Guida, notaio.

A-969 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.a.

Estratto progetto di scissione

1. Società scissa: «Il Mattone S.p.a.», sede in Milano, via C. De Cristoforis n. 13, capitale sociale L. 49.500.000.000 deliberato, versato L. 25.000.000.000 Codice fiscale e partita IVA n. 09192260157.

2. I Società beneficiaria costituenda: «Iniziativa Comasca S.r.l.» che avrà sede in Milano, via C. De Cristoforis n. 13 e capitale sociale L. 150.000.000.

3. II Società beneficiaria costituenda: «Iniziativa Gaviratese S.p.a.» che avrà sede in Milano, via C. De Cristoforis n. 13 e capitale sociale L. 16.000.000.000.

4. Il progetto di scissione prevede il trasferimento al valore contabile alle società di nuova costituzione di parte del patrimonio della società scissa; descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire:

A) alla «Iniziativa Comasca S.r.l.»

ATTIVO:

Rimanenze finali L. 5.230.898.648

Credito ricorso Invim L. 14.246.650

Totale attivo L. 5.245.145.298

PASSIVO:

Fondo rischi contenzioso L. 20.244.000

Debiti verso Nepos L. 5.074.901.298

Totale passività L. 5.095.145.298

Capitale sociale L. 150.000.000

Totale patrimonio netto L. 150.000.000

Totale passivo L. 5.245.145.298.

B) alla «Iniziativa Gaviratese S.p.a.»

ATTIVO:

Rimanenze finali L. 32.176.802.845

Totale attivo L. 32.176.802.845

PASSIVO:

Obbligazioni L. 8.000.000.000

Debiti verso Nepos S.p.a. L. 8.176.802.845

Totale passività L. 16.176.802.845

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Totale patrimonio netto L. 16.000.000.000

Totale passivo L. 32.176.802.845.

5. La società scissa in dipendenza della scissione:

A) modificherà il proprio oggetto sociale;

B) ridurrà il proprio capitale:

per L. 16.150.000.000 a seguito dal trasferimento alle beneficiarie di tale importo che rappresenta complessivamente il capitale delle stesse;

per L. 10.500.000.000 corrispondenti all'aumento deliberato al servizio della conversione di obbligazioni mai collocate, e delle quali verrà deliberata la revoca in sede di delibera di scissione;

per L. 8.115.000.000 aumento deliberato in funzione della emissione di obbligazioni convertibili, per le quali è venuta meno la facoltà di conversione.

Residuerà quindi alla società scissa un capitale da L. 8.850.000.000, aumentato per L. 5.885.000.000 al servizio della conversione di obbligazioni convertibili già sottoscritte per L. 880.000.000 e non ancora sottoscritte per L. 5.005.000.000.

6. Le azioni e le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci del «Il Mattone S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione al capitale della società scissa.

7. Le azioni e le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione ai sensi art. 2504-*decies* del Codice civile.

8. Le operazioni delle società beneficiaria saranno imputate al bilancio della medesima a far tempo dalla data di efficacia civilistica della scissione ai sensi art. 2504-*decies* del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovuti alla dinamica aziendale tra la data della situazione patrimoniale e la data di efficacia della scissione, non comporteranno variazioni nella consistenza del patrimonio oggetto di trasferimento e saranno oggetto di conguaglio monetario tra la società scissa e le società beneficiarie.

9. Non vi sono particolari categorie di soci, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano in data 29 giugno 1998 al n. 171803 di prot. ed iscritto in data 30 giugno 1998.

Il presidente: arch. Giovanna Bertani.

S-17163 (A pagamento).

MEDIOLANUM VITA - S.p.a.

Sede sociale Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Mediolanum Vita S.p.a., sede sociale Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato, composto da n. 17.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 149733, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01749470157;

società incorporande:

Aram S.p.a., sede sociale Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, capitale sociale L. 10.549.350.000 interamente versato, composto da n. 19.700 azioni ordinarie da nominali L. 535.500 ciascuna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 252973, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102620159;

Partner Life S.p.a., sede sociale Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, composto da n. 40.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000.000 ciascuna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 270860, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08818170154.

2. Modalità di esecuzione: la Mediolanum Vita S.p.a. e la Aram S.p.a. sono entrambe possedute al 100% dalla Mediolanum S.p.a., con sede in Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, capitale sociale L. 144.800.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 358591. L'incorporante Mediolanum Vita S.p.a. e l'incorporanda Aram S.p.a. detengono rispettivamente il 25% ed il 75% del capitale sociale dell'incorporanda Partner Life S.p.a. Pertanto la fusione determinerà l'annullamento, senza sostituzione alcuna, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Aram S.p.a. e della Partner Life S.p.a. senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio. La scissione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 di ciascuna società, già approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione. Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1998.

Mediolanum Vita S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e consigliere delegato: Alfredo Messina

Aram S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Alfredo Messina

Partner Life S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e consigliere delegato: Alfredo Messina

S-17162 (A pagamento).

EDILGRISENDI - S.p.a.

(*incorporante*)

Sede legale Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 4.817

CCIAA REA n. 101.116

Codice fiscale n. 00239240351

IMMOBILIARE GIARDINI - S.r.l.

(*incorporanda*)

Sede legale in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 18.258

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 179508

Codice fiscale n. 01356750354

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Fusione per incorporazione nella Edilgrisendi S.p.a., sede legale in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 4.817, codice fiscale n. 00239240351 - CCIAA REA n. 101.116 della seguente società incorporanda: Immobiliare Giardini S.r.l., sede legale in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 18.258, codice fiscale n. 01356750354, CCIAA REA n. 179.508.

2. Statuto della società incorporante: l'incorporante apporterà al proprio statuto unicamente la seguente variazione:

l'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 2.000.000.000 (due miliardi) a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi);

Si allega al presente progetto lo statuto che la società incorporante adotterà con la data di effetto della fusione.

Verrà assegnata una azione di nominali L. 100.000 (centomila) della incorporante Edilgrisendi S.p.a., per ogni L. 100.000 (centomila) di valore nominale delle quote della incorporanda Immobiliare Giardini S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: la incorporante Edilgrisendi S.p.a. eleverà il proprio capitale sociale da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) al fine di assegnare le azioni di spettanza dei soci della incorporanda Immobiliare Giardini S.r.l..

5. Data dalla quale le azioni assegnate parteciperanno agli utili: le azioni e ai soci della incorporanda Immobiliare Giardini S.r.l. parteciperanno agli utili dal primo giorno dell'anno solare in cui avverrà il deposito al registro delle imprese di Reggio Emilia dell'atto di fusione, presumibilmente dal 1° gennaio 1998.

6. Effetti della fusione: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'anno solare in cui avverrà il deposito al registro delle imprese dell'atto di fusione, presumibilmente dal 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

8. La società incorporante e la società incorporanda sono possedute dai medesimi soci con la medesima percentuale di partecipazione al capitale sociale. Non si rende quindi necessaria, per analogia con quanto disposto dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, la redazione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* Codice Civile.

Il presente progetto è stato depositato ed iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia, per tutte le società interessate alla fusione, come sotto specificato:

Edilgrisendi S.p.a. depositato il 24 giugno 1998, protocollo n. 98/17628 ed iscritto il 25 giugno 1998 al n. 4817;

Immobiliare Giardini S.r.l. depositato il 24 giugno 1998, protocollo n. 98/17626 ed iscritto il 25 giugno 1998, n. 18258.

Reggio Emilia, 29 giugno 1998

p. Edilgrisendi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ferruccio Grisendi

p. Immobiliare Giardini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ferruccio Grisendi

S-17205 (A pagamento).

S.E.I. - S.p.a.

Società Editrice Internazionale

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 176
Capitale sociale L. 6.000.000.000

TECNO SEDI - S.r.l.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 176
Capitale sociale L. 150.000.000 versato

*Estratto del progetto di fusione, per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

S.E.I. Società Editrice Internazionale p.a. con sede in Torino, corso Regina Margherita n. 176, capitale sociale L. 6.000.000.000 versato, iscritta nel reg. delle impr. di Torino al n. 168/1908, Trib. di Torino, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 4627, codice fiscale e partita IVA n. 00486610017 (società incorporante);

Tecno Sei S.r.l., con sede in Torino, corso Regina Margherita n. 176, capitale sociale L. 150.000.000 versato, iscritta nel reg. delle impr. di Torino al n. 5342/1986, Trib. di Torino, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 691030, codice fiscale e partita IVA n. 05187690010, (società incorporanda).

Si precisa che la società incorporante possiede il 98,8% del capitale sociale di L. 150.000.000 della Tecno Sei S.r.l. e ha in corso l'acquisizione a breve del residuo 1,2% del capitale sociale, per cui sarà titolare della totalità del capitale sociale della incorporanda.

Visto il disposto dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Tecno Sei S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante, S.E.I. Società Editrice Internazionale p.a., dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e agli obbligazionisti.

L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 1998 per la S.E.I. Società Editrice Internazionale p.a., e in data 30 giugno 1998 per la Tecno Sei S.r.l.

Torino, 30 giugno 1998

S.E.I. Società Editrice Internazionale p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Braja

Tecno Sei S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Domenico Lodato

S-17194 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPEA COMPONENTI ELETTRICI - S.p.a.

(società incorporante)

GI-EM - S.r.l.

(società incorporata)

MOLVENO OEM - S.r.l.

(società incorporata)

DREEFS ITALIA - S.p.a.

(società incorporata)

FEMO - S.r.l.

(società incorporata)

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies C.C.)*

Società partecipanti alla fusione:

A) Società Europea Componenti Elettrici S.p.a. (società incorporante), sede legale in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese Ufficio di Brescia n. 27278/1998, codice fiscale n. 03445480175;

B) GI-EM S.r.l. (società incorporata), sede legale in Roncadelle (BS), via S. Giulia n. 2, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, registro imprese Ufficio di Brescia n. 30631, codice fiscale n. 02037810179;

C) Molveno OEM S.r.l. (società incorporata), sede legale in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato, registro imprese Ufficio di Brescia n. 50260, codice fiscale n. 03206500179;

D) Dreefs Italia S.p.a. (società incorporata), sede legale in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese Ufficio di Brescia n. 57865, codice fiscale n. 01146360936;

E) Femo S.r.l. (società incorporata), sede legale in Roncadelle (BS), via E. Maffei n. 34, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese Ufficio di Brescia n. 57866, codice fiscale n. 09990840150.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione verrà realizzata in una prima fase mediante incorporazione di Femo S.r.l. e Dreefs Italia S.p.a. in Molveno OEM S.r.l.. La fusione verrà realizzata in via sempli-

ficata senza concambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile poiché le società Dreefs Italia S.p.a. e Femo S.r.l. sono partecipate al 100% dalla Molveno OEM S.r.l..

Contestualmente la Società Europea Componenti Elettrici S.p.a., incorporerà le società GI-EM S.r.l. e Molveno OEM S.r.l.. La fusione verrà realizzata in via semplificata senza concambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile poiché Molveno OEM S.r.l., Società Europea Componenti Elettrici S.p.a. e GI-EM S.r.l. sono partecipate direttamente dallo stesso azionista, la SI.BE.R. S.p.a., e nella stessa misura percentuale.

Infatti il 100% del capitale sociale delle società Molveno OEM S.r.l., Società Europea Componenti Elettrici S.p.a. e GI-EM S.r.l. è posseduto da SI.BE.R. S.p.a..

Statuto: lo statuto della società incorporante Società Europea Componenti Elettrici S.p.a. non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

Decorrenza della fusione: le operazioni della GI-EM S.r.l., Molveno OEM S.r.l., Dreefs Italia S.p.a. e Femo S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società Europea Componenti Elettrici S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci - vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia il giorno 30 giugno 1998.

Roncadelle, 30 giugno 1998

p. Società Europea Componenti Elettrici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Lamberti

p. GI-EM S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Gnutti

p. Molveno OEM S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Lamberti

p. Dreefs Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Gianoncelli

p. Femo S.r.l.
L'amministratore unico: Piero Gianoncelli

S-17213 (A pagamento).

THERMOROSI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale non proporzionale della «Thermorossi S.p.a.» mediante costituzione della «Doge S.r.l.»

1. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione sono:

Società scindenda: Thermorossi S.p.a., Società per azioni con sede sociale in Arsiero (VI), via Grumolo n. 4, zona ind., capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato. L'oggetto sociale è «la fabbricazione e la vendita di caldaie, stufe, piani di essiccazione in lamiera stirata e prodotti affini nonché di ogni articolo attinente il riscaldamento ed il condizionamento», codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168470243, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza ai n. 4561/VI116, iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 99797;

Società beneficiaria costituenda Doge S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede sociale in Schio (VI), via S. Niccolò n. 8, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato. L'oggetto sociale è

«l'acquisto e la vendita di terreni, la lottizzazione di aree e la costruzione, ristrutturazione e compravendita di immobili civili, commerciali ed industriali nonché ogni attività annessa e connessa, ivi comprese le locazioni e gli affitti; la fabbricazione e la vendita di caldaie, stufe, piani di essiccazione in lamiera stirata e prodotti affini nonché di ogni articolo attinente il riscaldamento ed il condizionamento».

2. Criterio di assegnazione delle quote e rapporto di concambio: la scissione proposta dal presente progetto prevede un criterio di assegnazione delle quote non proporzionale, per cui a ciascun socio vengono attribuite delle azioni o quote nelle società partecipanti alla scissione in una percentuale differente da quella originariamente detenuta nella società scindenda.

In seguito alla scissione verranno attribuite le seguenti azioni e quote:

al socio Rossi Bruno n. 174.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 nella scindenda Thermorossi S.p.a. così come risultante a seguito della scissione;

al socio Rossi Gino n. 48.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 nella scindenda Thermorossi S.p.a. così come risultante a seguito della scissione;

al socio Rossi Fabio n. 48.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 nella scindenda Thermorossi S.p.a. così come risultante a seguito della scissione;

al socio Rossi Giovanni Battista, in luogo di n. 157.500 azioni del valore nominale di lire 1.000 nella Thermorossi S.p.a. ante la scissione, una quota di lire 105.000.000 nella costituenda beneficiaria Doge S.r.l.;

al socio Rossi Mauro, in luogo di n. 22.500 azioni del valore nominale di lire 1.000 nella Thermorossi S.p.a. ante la scissione, una quota di lire 15.000.000 nella costituenda beneficiaria Doge S.r.l.;

al socio Rossi Simone, in luogo di n. 22.500 azioni del valore nominale di lire 1.000 nella Thermorossi S.p.a. ante la scissione, una quota di lire 15.000.000 nella costituenda beneficiaria Doge S.r.l.;

al socio Soreprofa S.p.a., in luogo di n. 45.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 nella Thermorossi S.p.a. ante la scissione, n. 30.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 nella scindenda Thermorossi S.p.a. così come risultante a seguito della scissione ed una quota di lire 15.000.000 nella costituenda beneficiaria Doge S.r.l..

Il conguaglio in denaro tra i soci sarà complessivamente pari a lire 1.350.000, da effettuarsi come segue:

dal socio sig. Rossi Mauro al sig. Rossi Gino lire 150.000;

dal socio sig. Rossi Simone al sig. Rossi Fabio lire 150.000;

dal socio sig. Rossi Giovanni Battista al sig. Rossi Gino lire 90.000;

dal socio sig. Rossi Giovanni Battista al sig. Rossi Fabio lire 90.000;

dal socio sig. Rossi Giovanni Battista al sig. Rossi Bruno L. 870.000.

L'importo complessivo del conguaglio sopra indicato non eccede la misura massima consentita dal 2° comma dell'art. 2501-*bis* del codice civile.

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2504-*octies*, si precisa come ciascun socio possa in ogni caso optare per la partecipazione a tutte le società partecipanti alla scissione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria nella società scindenda.

3. Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione agli azionisti della Thermorossi S.p.a. delle nuove azioni della società stessa emesse in applicazione del rapporto di cambio di cui al precedente punto 3 nonché il ritiro ed il conseguente annullamento delle vecchie azioni avverrà secondo modalità che verranno comunicate per lettera ai singoli azionisti della società scindenda.

Le annotazioni nei libri soci delle società partecipanti alla scissione necessarie per recepire le nuove compagini sociali risultanti dall'attuazione del rapporto di cambio di cui al precedente punto 3, verranno effettuate successivamente alla data di effetto della scissione ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni delle società beneficiarie: le quote della Doge S.r.l. assegnate ai soci della Thermorossi S.p.a. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma, del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Vicenza.

Dalla medesima data saranno imputate al bilancio della Doge S.r.l. le operazioni afferenti i beni oggetto del trasferimento.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione sopra riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Vicenza in data 29 giugno 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione della Thermorossi S.p.a.
Il presidente: Bruno Rossi

S-17224 (A pagamento).

LINPAPER - S.r.l.

Con sede in Lunata (Capannori) - Lucca, località alla Madonnina
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro Imprese di Lucca n. 5354
Codice fiscale n. 00361660467

TDCARTA - S.r.l.

Con sede in Lunata (Capannori) - Lucca, via della Madonna n. 100
Capitale sociale L. 4.060.000.000
Registro delle imprese di Lucca n. 72962
Codice fiscale n. 01641790463

Con atto notaio Massimo Barsanti in data 27 aprile 1998, n. 58115, registrato a Lucca l'8 maggio 1998 al n. 1528, la Linpaper S.r.l. e la TDCARTA S.r.l., hanno dichiarato di fondersi mediante incorporazione della TDCARTA S.r.l. nella Linpaper S.r.l.

Nessun rapporto di cambio né conguaglio in denaro è stabilito.

Le operazioni compiute dalla società incorporata verranno imputate alla società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998, data da cui decorreranno anche gli effetti contabili della fusione.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lucca in data 15 maggio 1998.

p. Linpaper S.r.l.: Bruno Toccafondi

p. TDCARTA S.r.l.: Bruno Toccafondi

S-17225 (A pagamento).

CASA DI CURA PIERANGELI - S.r.l.

Sede di piazza L. Pierangeli n. 1

TELEMEDIA - S.r.l.

Sede di Pescara, via Lago Isoletta n. 1

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Antonio Matroberardino di Pescara n. di Rep. e Racc. 119201 e 23547 in data 18 giugno 1998 delle società «Casa di Cura Pierangeli S.r.l.» e «Telemedia S.r.l.».

1. Società incorporante: «Casa di Cura Pierangeli S.r.l.», sede in Pescara, piazza L. Pierangeli n. 1, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 4089 registro imprese di Pescara, C.F. 00062520689.

2. Società incorporata: «Telemedia S.r.l.», con sede in Pescara, via Lago Isoletta n. 1, cap. soc. L. 20.000.000, iscritta al n. 13175 registro imprese di Pescara, C.F. 01330690684.

3. La Società incorporante possiede tutte le quote di partecipazione al capitale della società incorporata. Conseguentemente a norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5), primo comma, art. 2501-*bis* e gli articoli 2501-*quarter* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile.

4. Ai fini contabili e fiscali la fusione produrrà effetti dal 1° gennaio 1998 in quanto la fusione ha avuto effetto successivamente al 31 dicembre 1997.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

7. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pescara in data 22 giugno 1998.

Pescara, 26 giugno 1998

p. Casa di Cura Pierangeli S.r.l.:
Pierangeli Luigi

S-17228 (A pagamento).

BARBIERI - S.r.l.

FRIGOFrutTA - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione tra:

Barbieri S.r.l., con sede legale in Vignola, via Per Sassuolo n. 115 capitale sociale L. 90.000.000 int. vers., iscritta al registro imprese di Modena al n. 17855, C.F. 01122860362 (incorporante);

Frigofrutta S.p.a., con sede legale in Spilamberto, via Vignolese n. 1225, capitale sociale L. 804.000.000 int. vers., iscritta al registro imprese di Modena al n. 9707, C.F. 00711470369, (incorporanda),

mediante incorporazione della seconda nella prima, con annullamento di tutte le azioni della incorporanda da parte della incorporante la quale ne detiene l'intero capitale, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1998, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative e gestionali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-*bis* Codice civile nn. 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Modena in data 30 giugno 1998 al n. 9707 per l'incorporanda e al n. 17855 per l'incorporante.

Vignola, 1° luglio 1998

p. Barbieri S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbieri Dino

p. Frigofrutta S.p.a.

L'amministratore unico: Barbieri Imo

S-17229 (A pagamento).

ZETAESSE - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione

1. Società scindenda Zetaesse S.p.a., con sede in Onara di Tombolo (PD), via Barison n. 12, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Padova n. 8151, C.F. 00337290282, che si trasformerà in S.r.l. e assumerà la denominazione di «Immobiliare Zecchin S.r.l.», stessa sede, capitale sociale L. 100.000.000.

Società beneficiaria Zetaesse S.p.a., con sede legale in Onara di Tombolo, via Barison n. 12, c.s. L. 2.000.000.000.

2. Ai soci della scindenda saranno assegnate, con criterio proporzionale, 20 azioni della beneficiaria per ogni 19 azioni della scindenda che verranno annullate. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto nel registro imprese di Padova. Da tale data le azioni della beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa e le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio della beneficiaria;

4. Non ricorrono le ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile;

5. La scissione viene proposta mediante trasferimento del complesso aziendale relativo all'attività industriale a beneficiaria di nuova costituzione.

6. Il progetto è stato iscritto nel reg. impr. di Padova il 30 giugno 1998 al n. PRA/27387/1998/CPD0471.

L'amministratore unico: Vittorio Luigi Zecchin.

S-17234 (A pagamento).

CO.L.SER. - S.c.r.l.

Parma, via Langhirano n. 136
Registro imprese di Parma n. 7844/PR
R.E.A. Parma n. 127562
Codice fiscale n. 00378740344

BRILLANTEA - S.c.r.l.

Crema (CE), via Indipendenza n. 6
Registro imprese di Cremona n. 3358 (Vol. 227)
R.E.A. Cremona n. 120845
Codice fiscale n. 00910310192

Estratto delibere di fusione

Bazzini Cristina in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Co.L.Ser. S.c.r.l. e Sudati Roberto in qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione della Brillantea S.c.r.l., comunicano che le assemblee straordinarie dei soci di Brillantea S.c.r.l. in data 9 maggio 1998 e di Co.L.Ser. S.c.r.l. in data 17 maggio 1998 hanno deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Co.L.Ser. S.c.r.l., via Langhirano n. 136, Parma;
incorporanda: Brillantea S.c.r.l., via Indipendenza n. 6, Crema (CR).

Seguito fusione nessuna variazione atto costitutivo e statuto incorporante. Trattandosi di due società cooperative rette con i principi della mutualità, come tali iscritte al registro prefettizio, il problema del rapporto di cambio delle quote non sussiste in quanto le quote sociali sono valutate a norma di legge e di statuto al valore nominale, non essendovi perdite da coprire, e ogni socio mantiene inalterata la propria partecipazione rappresentata dalla precedente quota sociale valutata e valutabile solo al valore nominale.

Decorrenza partecipazione agli utili e imputazione operazioni a bilancio incorporante primo giorno esercizio stipula atto fusione.

Nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione rispettivamente:

Co.L.Ser. S.c.r.l. presso il registro imprese di Parma in data 23 giugno 1998 al numero PRA 15966;

Brillantea S.c.r.l. presso il registro imprese di Cremona in data 11 giugno 1998 al numero PRA 7786

Parma, 24 giugno 1998

Bazzini Cristina - Sudati Roberto.

S-17235 (A pagamento).

MAGHEI COPERTURE - S.r.l.

Sede in località Sacca di Colomo (PR), strada per Sacca n. 68
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 7605
Codice fiscale n. 00322350349

EMMEDUE - S.r.l.

Sede in Colomo (PR), via F. Santi n. 2
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 21028
Codice Fiscale n. 01730070347

Estratto del progetto di scissione

Maghei Claudio in qualità di legale rappresentante della «Maghei Coperture S.r.l.» e Maghei Giuseppe in qualità di legale rappresentante della «Emmedue S.r.l.» comunicano avvenuto deposito progetti di scissione rispettivamente in data 25 giugno 1998 al numero 16341 e in data 25 giugno 1998 al numero 16342 presso il registro imprese di Parma.

Scissa: Maghei Coperture S.r.l., con sede in località Sacca di Colomo (PR), strada per Sacca n. 68.

Beneficiaria: Emmedue S.r.l., con sede in Colomo (PR), via F. Santi n. 2.

A seguito scissione, nella beneficiaria: nessuna variazione allo statuto, dell'Organo amministrativo, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori. Decorrenza: ex art. 2504-decies Codice civile.

Colomo (PR), 25 giugno 1998

Maghei Claudio - Maghei Giuseppe.

S-17236 (A pagamento).

S.A.I.M.I. - S.p.a.

Con sede in Carrara Avenza, via Antica di Massa n. 67
Capitale sociale L. 4.200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Massa al n. 2562

Estratto del progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

S.A.M.I. S.p.a. con sede in Carrara Avenza via Antica di Massa, n. 67 capitale sociale L. 4.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Massa al n. 2562, codice fiscale n. 00181240458. (società scissa);

società Omya S.p.a., con sede in Milano, via A. Cechov n. 48, capitale sociale L. 100.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 185656, codice fiscale n. 00305760548. (società beneficiaria), già esistente.

Statuto della società scissa e della società beneficiaria:

il testo dello statuto della società scissa S.A.I.M.I. S.p.a. riportato nell'allegato A, non subirà per effetto della operazione di scissione, alcuna variazione.

Il testo dello statuto della società beneficiaria Omya S.p.a. riportato nell'allegato B, non subirà per effetto della operazione di scissione, alcuna variazione.

Il patrimonio netto del ramo d'azienda oggetto di scissione di L. 1.926.933, sarà costituito mediante trasferimento parziale del capitale sociale della scissa, che verrà ridotto in misura proporzionale.

Pertanto il capitale sociale della S.A.I.M.I. S.p.a. subirà per effetto dell'operazione di scissione, una riduzione da L. 4.200.000.000 a L. 4.198.073.067; tale capitale verrà contestualmente ricostituito a L. 4.200.000.000, mediante utilizzo della «riserva legale» per L. 1.926.933.

Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione delle azioni di nuova emissione:

La società beneficiaria della scissione parziale Omya S.p.a. possiede attualmente il 100% del capitale sociale della società S.A.I.M.I. di L. 4.200.000.000. Pertanto, per effetto dell'operazione di scissione parziale, essa non modifica il proprio capitale sociale di L. 100.000.000.000 ma procede al trasferimento nel proprio patrimonio del patrimonio del ramo di azienda oggetto di scissione in contropartita di una corrispondente riduzione del valore della propria partecipazione nella società scissa.

Non vi è quindi alcuna modalità di assegnazione delle azioni di nuova emissione (né quindi data dalla quale esse partecipano agli utili). Non si rende quindi dovuta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili:

Gli effetti contabili della scissione decorreranno dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999 o, se posteriore, dalla data della ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria.

Descrizione degli elementi patrimoniali della società scissa da trasferire alla società beneficiaria.

La scissione è qualificabile di tipo parziale e per effetto della stessa saranno trasferiti alla società beneficiaria i seguenti elementi patrimoniali (art. 2504-*octies*, comma 1. Codice civile):

ramo d'azienda relativo all'attività di frantumazione di materiale lapideo sito in Carrara Torano, via Ravaccione, loc. La Piastra, comprendente tutte le attività materiali e immateriali, crediti e debiti; la composizione degli elementi patrimoniali da trasferire è desumibile dalla situazione patrimoniale riferita alla data del 31 dicembre 1997 riportata nell'allegato C).

S.A.I.M.I. S.p.a.

L'amministratore delegato:
dott. Enrico Titi Lombardozzi

S-17255 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8

Capitale sociale versato L. 2.500.000.000

ASGROW ITALIA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8

Capitale sociale versato L. 28.527.200.000

Estratti delibera di fusione

Ai sensi dell'art 2504 Codice civile si rende noto che, con atto 21 maggio 1998 n. 68014/5080 di rep. a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano, la società «Monsanto Italiana Società per azioni» e la «Asgrow Italia S.p.a.», entrambe con sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «Asgrow Italia S.p.a.», nella «Monsanto Italiana Società per azioni».

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: all'atto e per effetto della fusione della «Asgrow Italia S.p.a.» nella «Monsanto Italiana Società per azioni» il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato di L. 600.000.000.

Il rapporto di cambio sarà determinato in n. 60.000 azioni «Monsanto Italiana Società per azioni» del valore di nominali L. 10.000 per n. 285.272 azioni di «Asgrow Italia S.p.a.» del valore nominale di L. 100.000 ciascuna non possedute dalla società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi per gli effetti dell'art. 2504-*bis* terzo comma del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 917/86 ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

Non esistono categorie di soci cui venga riservato qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano - Sezione Ordinaria - il 23 giugno 1998.

Milano, 30 giugno 1998

Carlo Cafiero, notaio.

S-17237 (A pagamento).

GRAND HOTEL MAJESTIC già BAGLIONI - S.p.a.

RIVA - S.r.l.

MONTEGRAPPA S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

a) incorporante: «Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a.», con sede in Bologna via S. Stefano n. 11, capitale sociale L. 3.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 67209, codice fiscale n. 04272220379;

b) incorporande:

«Riva S.r.l.» con sede in Bologna via Ceredolo n. 3, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 29102, C.C.I.A.A. di Bologna n. 255554, codice fiscale n. 3010730376;

«Montegrappa S.r.l. con sede in Bologna via Ceredolo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 32074, R.E.A. di Bologna n. 266046, codice fiscale n. 02244860371.

A seguito della fusione verranno modificati gli artt. 4, 5 e 9 del vigente statuto della incorporante Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a..

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento delle partecipazioni che l'incorporante detiene nelle società incorporande, senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a fare data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna, per Grand Hotel Majestic già Baglioni S.p.a., in data 29 giugno 1998 al n. 36644/1998, per Riva S.r.l., in data 29 giugno 1998 al n. 36655/1998 e, per Montegrappa S.r.l., in data 29 giugno 1998 al n. 36647/1998.

Gli amministratori unici:

p. Grand Hotel Baglioni già Majestic S.p.a.
Gianfranco Tornelli

p. Riva S.r.l.: Paolo Bandiera

p. Montegrappa S.r.l.: Franca Bandiera

S-17252 (A pagamento).

C.S. - S.r.l.**IMMOBILIARE MAGGIORE - S.r.l.***Progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

a) incorporante: «C.S. S.r.l.» con sede in Roma, corso d'Italia n. 97, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al registro imprese di Roma n. 6503/82, C.C.I.A.A. di Roma n. 503585, codice fiscale n. 01174660371;

b) incorporanda: «Immobiliare Maggiore S.r.l.» con sede in Roma, corso d'Italia n. 97, capitale sociale L. 99.000.000 iscritta al registro imprese di Roma n. 2792/83, C.C.I.A.A. di Roma n. 512298, codice fiscale n. 05990680588.

A seguito della fusione non verrà effettuata alcuna modifica nello statuto della incorporante C.S. S.r.l..

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento delle partecipazioni che l'incorporante detiene nelle società incorporande, senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio.

Le operazioni delle società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante a fare data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma, per C.S. S.r.l., in data 30 giugno 1998 al n. 102005/1998 e, per Immobiliare Maggiore S.r.l., in data 30 giugno 1998 al n. 101998/1998.

Gli amministratori
p. C.S. S.r.l.: Mario Bandiera

p. Immobiliare Maggiore: Franca Bandiera

S-17253 (A pagamento).

MGR GRUPPO - S.r.l.

Milano, via Servio Tullio n. 4

Capitale sociale L. 528.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano soc. 146519, vol. 3632, fasc. 19
C.C.I.A.A. 827829
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01579520154

MGR CONGRESSI - S.r.l.

Milano, via Servio Tullio n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano soc. 340727, vol. 8391, fasc. 27
C.C.I.A.A. 1434734
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11069000153

MGR SERVIZI - S.r.l.

Milano, via Servio Tullio n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano soc. 340728, vol. 8391, fasc. 28
C.C.I.A.A. 1434732
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11068990156

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti: Mgr Gruppo S.r.l. (incorporante), sede legale in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale L. 528.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, soc. 146519, vol. 3632, fasc. 19, C.C.I.A.A. 827829, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01579520154; Mgr Congressi S.r.l. Milano (incorporanda), con sede legale in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale

L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, soc. 340727, vol. 8391, fasc. 27, C.C.I.A.A. 1434734, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11069000153; Mgr Servizi S.r.l. (incorporanda), con sede in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, soc. 340728, vol. 8391, fasc. 28, C.C.I.A.A. 1434732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11068990156.

La incorporante possiede tutto il capitale delle incorporande. Alla luce di tale assetto proprietario, è applicabile il disposto dell'art. 2504-quinquies Codice civile. Per effetto della fusione lo statuto della incorporante subirà le modifiche indicate in progetto. Al progetto sono allegati sub «A» il testo vigente dello statuto della incorporante e sub «B» il testo dello statuto della medesima incorporante coordinato con le modifiche derivanti dalla fusione.

In base al progetto qualora la fusione abbia effetto nel corso del 1998, le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, con effetti anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998; qualora invece la fusione abbia effetto nel corso del 1999, le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, con effetto, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato; non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in pari data 25 giugno 1998 per tutte le società partecipanti.

MGR Gruppo S.r.l.

Il legale rappresentante: Gianluca Buongiorno

MGR Congressi S.r.l.

L'amministratore unico: Carla Zambelli

MGR Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: Patrizia Russi

S-17254 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a r.l.

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero. - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

di cui capitale sociale L.149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2000 a tasso variabile seconda emissione» (codice ISIN n. IT0001217899).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 1° ottobre 1998 e relativa al trimestre 1° luglio 1998-30 settembre 1998 è lo 0,94% lordo.

Verona, 18 giugno 1998

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-17251 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso in data 28 maggio 1998 Benetti Carla, nata a Quarto d'Altino il 3 giugno 1951 e residente in Poncade, notifica ex art. 150 c.p.c. a tutti gli interessati ed agli eredi e aventi causa di Bianchin Enrico fu Antonio l'atto di citazione avanti la Pretura Circondariale di Treviso, per l'udienza del 6 novembre 1998, ore di rito, invitandoli a comparire ed a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto sarà proceduto in loro legittima contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi l'intervenuto acquisto per usucapione in capo alla signora Benedetti Carla, nata a Quarto d'Altino il 23 giugno 1951, della porzione di terreno ove sorge la propria abitazione, così catastalmente censita: Nuovo catasto Urbano, comune di Roncade, Partita 991 sezione C, foglio 2, mappale n. 252, nonché le pertinenze adiacenti al fabbricato stesso poste in tale mappale;

ordinarsi al conservatore dei registri immobiliari di Treviso di provvedere alla relativa trascrizione con esonero da ogni responsabilità.

I procuratori e domiciliatari:
avv. Diego Pantaleoni e dott. Piero Borella

S-17230 (A pagamento).

TAR LAZIO Sez. III

Ricorso al Tar Lazio, Sez. III n. 1134/1990 della società Aldebaran 1973 S.r.l., rappresentata e difesa per procura a margine dagli avv. Walter e prof. Marco Prosperetti ed elettivamente domiciliata presso il loro studio in Roma, via Pierluigi da Palestrina n. 19 conto il Ministero dei Lavori Pubblici, il Comitato per la Edilizia Residenziale, la Regione Molise; e nei confronti della impresa Edile Dino Guglielmo Mascioli e F. S.n.c.; della impresa Santoro Luigi proposto per l'annullamento del provvedimento del Comitato Esecutivo del Comitato per l'Edilizia Residenziale in data sconosciuta (ma probabilmente del 6 luglio 1989) che ha escluso la società Aldebaran dalla concessione del contributo ex legge 457/1978 da essa richiesto per n. 230 alloggi, di tutti gli atti presupposti, connessi e Conseguenziali tra i quali in particolare gli eventuali provvedimenti della Regione Molise che possano avere comportato la riduzione del numero degli alloggi previsti dal programma della ricorrente. Il ricorso si basa sui seguenti motivi:

1) violazione della legge n. 457/1978. Tale legge prevede finanziamenti agevolati, sulla base di un piano decennale, per le zone per le quali è stato previsto l'intervento a favore della edilizia abitativa. La ricorrente ha ottenuto la concessione edilizia per la costruzione di 230 alloggi in Campobasso, zona compresa fra quelle per le quali l'intervento è stato previsto; in base alla legge suddetta il rilascio della concessione impedisce che il richiedente sia del tutto escluso dal contributo, senza giustificato motivo, come invece è avvenuto;

2) eccesso di potere per difetto di motivazione, omessa valutazione comparativa delle varie richieste, omessa predeterminazione dei criteri, nonché disparità di trattamento dato che altre imprese (come la s.n.c. Dino Guglielmo Mascioli e F. e l'impresa Santoro Luigi) hanno ingiustificatamente ottenuto i contributi.

In data 18 febbraio 1998 l'amministrazione ha depositato documentazione attinente alla controversia, in relazione a cui sono stati prodotti motivi aggiunti per difetto d'istruttoria, contraddittorietà con le risultanze documentali ed eccesso di potere. Infatti nei verbali del CER si ammette la presenza nell'istruttoria di errori che richiedono verifica, mentre non risulta che l'amministrazione abbia compiuto gli accertamenti occorrenti; si ammette inoltre che il decorso del tempo ha reso non più significativi i dati su cui i provvedimenti si basavano. In esecuzione dell'ordinanza n. 48/98 del Presidente della III Sez. del Tar Lazio il ricorso viene notificato per pubblici proclami ai controinteressati compresi nell'elenco di operatori ammessi alle agevolazioni.

Roma, 2 luglio 1998

Avv. prof. Marco Prosperetti.

S-17242 (A pagamento).

TAR LAZIO Sez. III

Ricorso al Tar Lazio, Sez. III n. 1133/1990 della società Auriga 1973 S.r.l., rappresentata e difesa per procura a margine dagli avvocati Walter e prof. Marco Prosperetti ed elettivamente domiciliata presso il loro studio in Roma, via Pierluigi da Palestrina n. 19 conto il Ministero dei Lavori Pubblici, il Comitato per la Edilizia Residenziale, la Regione Molise; e nei confronti della impresa Edile Dino Guglielmo Mascioli e F. S.n.c.; della impresa Santoro Luigi proposto per l'annullamento del provvedimento del Comitato Esecutivo del Comitato per l'Edilizia Residenziale in data 6 luglio comunicato con lettera del Segretario del CER i.d. 9 novembre 1989 prot. n. 197 pervenuta il 18 successivo, nella parte che ha limitato l'assegnazione alla società ricorrente del contributo ex legge 457/1978 a soli 15 alloggi (invece dei 110 richiesti), di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali tra i quali in particolare gli eventuali provvedimenti della Regione Molise che possano avere comportato la riduzione del numero degli alloggi previsti dal programma della ricorrente. Il ricorso si basa sui seguenti motivi:

1) eccesso di potere per travisamento, perchè risulta documentalmente che l'amministrazione ha erroneamente considerato la ricorrente una società cooperativa anziché una impresa edilizia,

2) Violazione della legge n. 457/1978. Tale legge prevede finanziamenti agevolati, sulla base di un piano decennale, per le zone per le quali è stato previsto l'intervento a favore della edilizia abitativa. La ricorrente ha ottenuto la concessione edilizia per la costruzione di 110 alloggi in Campobasso, zona compresa fra quelle per le quali l'intervento è stato previsto; in base alla legge suddetta il rilascio della concessione impedisce che il numero degli alloggi ammessi a contributo venga ridotto rispetto a quello degli alloggi assenti;

3) eccesso di potere per difetto di motivazione, omessa valutazione comparativa delle varie richieste, omessa predeterminazione dei criteri, nonché disparità di trattamento dato che altre imprese (come la s.n.c. Dino Guglielmo Mascioli e F. e l'impresa Santoro Luigi) hanno ingiustificatamente ottenuto i contributi.

In data 18 febbraio 1998 l'amministrazione ha depositato documentazione attinente alla controversia, in relazione a cui sono stati prodotti motivi aggiunti per difetto d'istruttoria, contraddittorietà con le risultanze documentali ed eccesso di potere. Infatti nei verbali del CER si ammette la presenza nell'istruttoria di errori che richiedono verifica, mentre non risulta che l'amministrazione abbia compiuto gli accertamenti occorrenti; si ammette inoltre che il decorso del tempo ha reso non più significativi i dati su cui i provvedimenti si basavano. In esecuzione dell'ordinanza n. 49/98 del presidente della III Sez. del Tar Lazio il ricorso viene notificato per pubblici proclami ai controinteressati compresi nell'elenco di operatori ammessi alle agevolazioni.

Roma, 2 luglio 1998

Avv. prof. Marco Prosperetti.

S-17243 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze sezione distaccata di Pontassieve con decreto del 6 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9105875829 emesso dalla Banco di Chiavari e della Riviera Ligure in data 2 febbraio 1998 di L. 1.416.110 (unimilionequattrocento-sedicimilacentodiecilire) a favore di Bunyes Carolina Rosenthal in data 2 febbraio 1998.

Opposizione nei termini di legge.

Bunyes Carolina Rosenthal.

F-773 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto datato 18 giugno 1998 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 3120220841 tratto sulla Banca Regionale Europea Agenzia di Bergamo 1.

Per opposizione giorni quindici.

Cesare Curnis.

C-18171 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 280029604-10 tratto sul c/c 2011306/11 intestato a Franzolin Modelli S.n.c. presso la Banca C.R.T. Agenzia di Leinì firmato da Armando Franzolin a favore della U.F.B. Leasing Italia S.p.a. per un importo di L. 4.680.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Costanzo Ricciardi.

M-5988 (A pagamento).

Ammortamenti titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 12 giugno 1998 ha dichiarato l'inefficacia di:

1) certificato di deposito n. 1515068, rapporto n. 1433010, emesso dalla Banca Popolare di Novara, Filiale di Asti il 9 aprile 1997 con scadenza 9 aprile 1999, di L. 50.000.000, recante la dizione distintiva Cerrato Alfredo;

2) libretto di risparmio al portatore n. 2100257, rapporto n. 48634 emesso dalla Banca Popolare di Novara Filiale di Asti il 5 aprile 1995 con saldo alla data del 3 giugno 1998 di L. 14.244.960; autorizzando l'opposizione legale nei termini di giorni novanta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Asti, 18 giugno 1998.

Il cancelliere: Giulio Gerbo.

T-1629 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 19 giugno 1998 (cron. 346/98) il consigliere pretore di Foggia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare serie D7314240181/01 emesso in data 17 novembre 1997 dalla agenzia n. 2 del Banco di Napoli di Foggia dell'importo di L. 5.000.000 in favore della signora Chiara Frisotti, nata in data 24 agosto 1924.

Foggia, 19 giugno 1998

Avv. Giovanna Paolisso Carleo.

C-18140 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grumello del Monte con decreto del 1° giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1319289735-01 del c/c n. 71254 della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale di Grumello del Monte, firmato da Evoluzione S.r.l. con sede in Castelli Calepio, via A. Moro.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Raimondo Mascali.

C-18172 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 15 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie e numero EAC 2405058419 470868 DO4 0096, emesso dalla Banca di Roma, Agenzia n. 242, il 2 febbraio 1998 per l'importo di L. 1.133.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni da pubblicazione del ricorso con pedissequo decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lì, 1° luglio 1998

Avv. Roberto Zazza.

A-965 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore, dott. Di Lauro, addetto alla Pretura Circondariale di Monza, Sezione Distaccata di Desio, con decreto in data 12 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di:

n. 18 effetti cambiari emessi il 20 giugno 1997, dal signor Glicora Arcangelo, ciascuno dell'importo di L. 880.000 (ottocentottantamila), con scadenze mensili ed ininterrotte dal 28 febbraio 1998 al 30 agosto 1999 a favore del Centro Distribuzione Lombarda di Scopettuolo Michele;

n. 1 assegno bancario emesso dal signor Glicora Arcangelo a favore del Centro Distribuzione Lombarda dell'importo di L. 1.330.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Sesto S. Giovanni c/c n. 9139;

n. 2 assegni bancari emessi dalla signora Lopriore Loretta, tratti sulla Banca di Piacenza, Agenzia di Piacenza Centro, c/c n. 16937/59, il n. 12.902.839 dell'importo di L. 4.500.000 a favore di Scopettuolo Michele ed il n. 12.902.840 dell'importo di L. 6.500.000, a favore del Centro Distribuzione Lombarda;

n. 1 assegno bancario della Cassa di Risparmio di Savona, intestato alla ditta Gistbrocades di Casteggio (PV), cliente del Centro Distribuzione Lombarda, n. 35669103 tratto sul c/c n. 3596/1 dell'importo di L. 299.624, emesso da Zunino di Savona;

n. 1 assegno bancario dell'Istituto San Paolo di Torino, Agenzia di Chiavari, tratto sul c/c n. 12489, n. 721.203.111 dell'importo di L. 5.382.355, non trasferibile, emesso da Bagalupo di Genova a favore della ditta Gistbrocades;

n. 2 assegni bancari emessi da Spadoni di La Spezia a favore della ditta Gistbrocades, rispettivamente dell'importo di L. 2.879.828 e di L. 3.798.619, tratti sulla Cassa di Risparmio della Spezia - Agenzia S. Stefano di Magra, c/c n. 66717.

Opposizione legale entro trenta giorni per le cambiali, quindici giorni per gli assegni.

Avv. Flavio Ratti.

M-5968 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Prato, con decreto del 1° giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario ipotecario emesso in data 10 novembre 1997 in favore della ditta geom. Antonino Iacobacci Costruzioni S.r.l. con scadenza 15 dicembre 1997, per L. 3.076.000.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Maurizio Cavaliere.

C-18183 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto dell'11 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario ipotecario di lire trentamilioni (30.000.000), scadente il 31 dicembre 1982, in favore della società Dafne Snc di Enzo e Luciano Belia di Perugia, a firma di Maiorana Maria, autorizzando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 2 luglio 1998

Avv. Roberta Mazzuca.

S-17259 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio emesso dalla Cariplo agenzia di Saronno:

1) libretto al portatore n. 3131097 2 intestato a Vago Maria - Miggiano Luigi saldo L. 19.107.823;

2) certificato di deposito al portatore intestato a Vago Maria Luigia dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni) n. 1077044-53 emesso dalla Banca di Legnano agenzia di Saronno.

Busto Arsizio, 19 maggio 1998

Vago Maria.

C-18170 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

I sottoscritti, Corrado Troia, nato a Aosta il 3 settembre 1959 e Riccardo Troia, nato a Aosta il 28 febbraio 1966, residenti in Aosta, via Parigi n. 88, rendono noto che il procuratore Generale di Torino, con decreto in data 4 giugno 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome Troia in quello di «Lanzini» in modo da risultare Corrado Lanzini e Riccardo Lanzini.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Aosta, 26 giugno 1998

Corrado Troia - Riccardo Troia.

C-18128 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica di Catanzaro con decreto in data 22 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guzzi Ottaviano, Gianluca, Antonio, nato a Lamezia Terme il 6 giugno 1966 e residente in Via Piave n. 2 cap 88046 Lamezia Terme (CZ) tel. 0968-24417 ha chiesto il cambiamento del nome Ottaviano, Gianluca, Antonio, in quello di «Ottaviano Gianluca, Antonio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 giugno 1998

Guzzi Ottaviano.

F-775 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto dell'8 giugno 1998, autorizza la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda con cui Generali Paolo e Albertini Anna, residenti a Lodi, via Baggi n. 17/A, chiedono il cambiamento del nome della figlia Liliana, nata Bogotà il 6 dicembre 1993, in «Silvia, Liliana» e del figlio Edgar, nato a Bogotà il 12 luglio 1995, in «Luca, Edgar».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lodi, 29 giugno 1998

Paolo Generali - Anna Albertini.

M-5966 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica di Roma con decreto in data 25 giugno 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bux Lukasz, nato a Piekary Slaskie (Polonia) il 31 gennaio 1993 (atto trascritto al comune di Roma P. II serie B/7 n. 125/98) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Luca Attila».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Sergio Bux.

S-17148 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Bonanno Daniele, Leone Gabriella, rendono noto che il procuratore Generale di Torino, con decreto in data 15 giugno 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Bonanno Sohayla Alessia nata a Torino il 13 luglio 1995 residente in Leini, viale Italia n. 63, di cambiamento del nome attuale in quello di «Alessia» in modo da risultare Bonanno Alessia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Li, 30 giugno 1998

Bonanno Daniele - Leone Gabriella.

T-1630 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cardinali Marco e Marconcini Raffaella, rendono noto che il procuratore Generale di Torino, con decreto in data 30 marzo 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Cardinali Ajuth Yohan nato a Modara (Colombo)-Sri Lanka il 5 novembre 1998 e residente in Novara, via Machiavelli n. 67, di cambiamento del nome attuale nei nomi di Mattia, Ajuth Yohan in modo da risultare Cardinali Mattia, Ajuth Yohan.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Novara, 23 giugno 1998

Cardinali Marco - Marconcini Raffaella.

C-18164 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Ancona con sentenza n. 142/98 in data 30 aprile 1998 ha dichiarato la morte presunta di Savelli Rossana in Sardelli nata a Polverigi (AN) il 7 novembre 1948 comparsa il 19 settembre 1986.

Avv. Guido Giombetti.

S-17147 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CALICE LIGURE
(Provincia di Savona)**

Avviso d'asta

Il responsabile del procedimento Area Lavori Pubblici e Patrimonio in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 20 marzo 1998, esecutiva rende noto che presso la sede comunale di Calice Ligure, il giorno 29 luglio 1998 avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, per la vendita dell'immobile di proprietà comunale ubicata in Calice Ligure frazione Carbuta, denominato «ex Asilo Regina Elena».

Il prezzo a base d'asta dell'immobile è di L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni).

Il bando integrale di gara è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico - Area Lavori Pubblici e Patrimonio nel seguente orario:

martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.30.

Il responsabile del procedimento: arch. Raffaello Riba.

C-18115 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE
Capraia e Limite (FI), piazza 8 Marzo 44 n. 9**

Estratto di esito di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Consolidamento dell'abitato di Capraia F.na e del versante la Ripa in Fregio all'Arno» esperito con le modalità di cui agli artt. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il metodo delle offerte segrete ed il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara comprendente voci «a corpo» ed a «misura», ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, ha avuto il seguente esito:

aggiudicataria ditta Geognostica Umbra S.r.l. di Todi (PG) per un importo di L. 1.346.910.058 (oltre IVA come per legge) con il ribasso del 20,77%;

imprese partecipanti n. 88 (ottantotto);

imprese escluse n. 10 (dieci).

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del comune e consultabile presso l'Ufficio Contratti dove è depositato.

Capraia e Limite, 29 giugno 1998

Il presidente: geom. Antonio Salvatori.

F-776 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO*Estratto d'avviso d'asta*

Il giorno 7 agosto 1998 alle ore 10, presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Realizzazione di un collegamento fognario al servizio della zona produttiva e del P.I.P.» da determinarsi «a corpo» e «a misura» mediante aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a. L'importo a base d'asta: L. 245.191.428, IVA esclusa da determinarsi «a corpo» per L. 29.500.000, e «a misura» per L. 215.691.428, funzionamento mediante messi propri di bilancio. Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12, del giorno 6 agosto 1998 al «Comune di Casalpusterlengo - Piazza del Popolo n. 22 - 26841 Casalpusterlengo (LO)» Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Pavesi.

M-5969 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano - Tel. 02/23992278 - Fax 02/23992142.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 8 D.P.R. 573/94 e art. 16 d.l. lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa che verrà valutata in base ai seguenti elementi: prezzo (peso 40); carattere funzionale (peso 30); carattere estetico (peso 15); qualità dei componenti (peso 15).

Non saranno ammesse varianti, pena l'esclusione dalla gara.

3.a) Luogo di consegna: Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di arredi per aule didattiche costituita da: 933 posti monoblocco composti da gruppo sedile-schienale e piano scrittura;

c) importo presunto dell'appalto: L. 350.625.000 (IVA esclusa).

4. Termine contrattuale: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Finanziamento: fondi di bilancio del Politecnico.

6. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: è ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Cauzione: La cauzione provvisoria, da prestarsi in sede di offerta, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. In seguito ad aggiudicazione sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

8.a) Data limite di ricevimento delle richieste di partecipazione: 27 luglio 1998 (ore 16);

b) indirizzo: Vedi punto 1 Ufficio Protocollo. Sulla busta, opportunamente chiusa, dovrà essere contenuta la seguente dicitura «Fornitura ed installazione arredi per aule didattiche. Richiesta d'invito a gara d'appalto».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal bando.

10. Condizioni minime di prequalificazione la richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà essere corredata di una dichiarazione, recante indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa, resa e

sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 legge n. 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) idonee referenze bancarie;

d) esecuzione negli ultimi tre esercizi (1995-1997) di forniture analoghe a quella in oggetto per un importo annuo di almeno 500 milioni;

e) elenco delle principali forniture analoghe a quella in oggetto effettuate nell'ultimo triennio indicante l'importo la data e il destinatario (pubblico o privato).

11. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 legge n. 675/1996.

Il titolare del trattamento è il Politecnico di Milano.

12. Il responsabile del procedimento è l'arch. Riccardo Licari (tel. 23992159).

13 Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Divisione Appalti del Politecnico di Milano tel.(02/23992278).

Milano, 29 giugno 1988

Il direttore amministrativo: dott. P. Zanello.

M-5973 (A pagamento).

AZIENDA MILANESE SERVIZI AMBIENTALI

Milano, via Olgettina n. 25

*Bando di gara - Procedura aperta n. 20/98
(Direttiva 93/38/CEE)*

1. Ente aggiudicatore: Amsa, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano (nel seguito Amsa), tel. 02/27298.1, telefax 02/26300911.

2. Natura dell'appalto: Servizi di Project and Construction Management (nel seguito P & CM) inerenti la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti solidi urbani per la produzione di energia.

Costruttore: A.T.I. tra Abb Sae Sadelmi S.p.a., Abb Enertech AG e Soimi S.p.a., categoria 12, CPC n. 867. Importo presunto dei servizi di P & CM: 5 miliardi di lire italiane, al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: Milano, via Silla.

4. Non applicabile.

5.a) Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: la persona fisica che svolgerà le mansioni di direttore dei lavori deve osservare le prescrizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115;

b) riferimenti normativi: si applica il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

c) responsabili: le persone giuridiche dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio, come precisato dalle informazioni ed istruzioni ai concorrenti di cui al seguente punto 9.a). La persona fisica che i concorrenti indicheranno come direttore dei lavori deve essere un ingegnere iscritto all'Albo da non meno di dieci anni alla data di presentazione dell'offerta;

d) offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga dall'utilizzazione di specifiche europee; non applicabile.

8. Durata dei servizi di P & CM: circa trenta mesi naturali consecutivi dalla stipula del contratto.

9.a) Richiesta dei documenti di gara: gli interessati devono ritirare, a pena di esclusione, presso la sede Amsa, a partire dal giorno 20 luglio 1998 e non oltre il giorno 28 luglio 1998, non meno di una copia dei documenti di gara (informazioni ed istruzioni ai concorrenti, disciplinare tecnico, capitolato speciale). Il ritiro avverrà, previo appuntamento telefonico, (tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354) dietro presentazione di una lettera di autorizzazione firmata da un responsabile dell'interessato, nella quale dovranno essere precisati il nominativo ed il numero di facsimile del soggetto cui Amsa invierà tutte le successive comunicazioni;

b) somma da versare per ottenere tali documenti e modalità di pagamento: lire italiane 500/pag. più I.V.A. in contanti per ogni copia ritirata.

10.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: il termine perentorio delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 5 ottobre 1998.

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: quello indicato al punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti dei concorrenti od i soggetti che esibiranno una procura idonea, come meglio precisato dai documenti di gara di cui al punto 9.a);

b) data, ora e luogo di tale apertura: 9 ottobre 1998, presso sede Amsa.

12. Forme di garanzie richieste: una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di I.V.A. Assicurazione R.C. a favore di Amsa (art. 1891 del Codice civile), con massimale di 2 miliardi di lire italiane.

13. Modalità di finanziamento: mutuo bancario del Mediocredito Centrale.

14. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi: secondo le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati. I requisiti di partecipazione dovranno essere indicati specificamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento; per ulteriori precisazioni in proposito, si rinvia alle informazioni ed istruzioni ai concorrenti di cui al punto 9.a);

a) dichiarazione attestante l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma terzo, della Direttiva 92/50/CEE;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuno dei casi previsti all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione che alla data di presentazione dell'offerta non sussistono rapporti di controllo o di collegamento con alcuna delle società facenti parte della A.T.I. appaltatrice dell'impianto né di avere in corso alla stessa data con esse, o con società con queste collegate o da queste controllate, rapporti contrattuali di qualsiasi genere e tipo;

d) dichiarazione di impegno a non assumere, in caso di aggiudicazione della presente gara, con società facenti parte della A.T.I. appaltatrice dell'impianto o con società con queste collegate o da queste controllate impegni contrattuali di qualsiasi genere e tipo inerenti l'impianto, per un periodo di diciotto mesi dalla data di presentazione dell'offerta di cui al punto 10.a) che precede;

e) per i raggruppamenti, dichiarazione dei componenti il raggruppamento nella quale si indica chi assumerà il ruolo di mandatario. Amsa invierà solo a detto componente tutte le successive comunicazioni inerenti la presente gara;

f) relazione di presentazione del candidato, stilata come da istruzioni ai concorrenti, nonché, in allegato, copia dello stato patrimoniale e del conto economico relativi ai bilanci del triennio 1995-1997.

g) dichiarazione del fatturato complessivo per servizi di ingegneria, relativo a ciascuno degli anni dal 1993 al 1997, questi compresi. Il fatturato globale del quinquennio dovrà essere non inferiore a 30 (trenta) miliardi di lire italiane. In caso di A.T.I. o di consorzio questo requisito deve essere posseduto in misura pari ad almeno 18 miliardi rispettivamente dal mandatario o da un consorziato e, per la parte restante, cumulativamente dagli altri componenti, con il minimo di 6 miliardi ciascuno;

h) dichiarazione di essere stati aggiudicatari di almeno una commessa di P & CM per impianti di combustione di rifiuti solidi urbani o per impianti termoelettrici, per la quale siano stati fatturati nel decennio 1988-1997 non meno di 2,5 (due virgola cinque) miliardi di lire italiane. Per le A.T.I. ed i consorzi, questo requisito deve essere posseduto almeno da uno dei componenti, fermo restando che il mandatario (o rispettivamente il consorziato guida) deve comunque possedere detto requisito per un importo non inferiore ad un miliardo di lire italiane. Per commesse di P & CM si intendono esclusivamente quelle contenenti i servizi precisati nelle istruzioni ai concorrenti;

i) dichiarazione di avere eseguito direttamente, cioè senza il concorso di terzi, nel decennio 1988-1997 commesse per opere aventi componente impiantistica o tecnologica non inferiore al 50% del valore dell'opera, che nel loro complesso contengano, senza eccezioni, tutte le attività di P & CM di cui alla lettera h) (vedi istruzioni ai concorrenti);

l) schede descrittive delle commesse contenenti le prestazioni di P & CM di cui alle precedenti lettere h) ed i). Dette schede devono essere tassativamente redatte secondo quanto indicato nelle informazioni ed istruzioni ai concorrenti di cui al punto 9.a). Le commesse prive delle anzidette schede o dotate di schede incomplete non saranno considerate ai fini del rispetto dei requisiti minimi di cui alle citate lettere h) e i).

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 (centoventi) giorni a partire dalla data di cui al punto 10.a).

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri di aggiudicazione sono precisati nei documenti di gara di cui al punto 9.a).

18. Altre informazioni:

a) incompatibilità e preclusioni: i soggetti che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano offerta per la presente gara, non possono presentare altre offerte per la stessa gara né singolarmente né in associazione o consorzio con altri. I soggetti che alla data di presentazione dell'offerta detengano rapporti di controllo o di collegamento con una o più delle società facenti parte della A.T.I. appaltatrice dell'impianto o che abbiano in corso con esse o con società con queste collegate o da queste controllate rapporti contrattuali di qualsiasi genere o tipo, non possono partecipare alla presente gara. La violazione anche di una sola delle due prescrizioni anzidette comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati o consorziati;

b) richieste di chiarimento: esclusivamente a mezzo fax indirizzate al responsabile del procedimento che risponderà con lo stesso mezzo;

c) riunione dei concorrenti: solo i soggetti che abbiano ritirato i documenti di gara (vedere punto 9) dovranno, a pena di esclusione, partecipare alla visita al cantiere dell'impianto, che avrà luogo alle ore 15 del giorno 29 luglio 1998 in via Silla n. 253, località Figino, Milano, nonché, sempre a pena di esclusione, alla riunione che si terrà il giorno 7 settembre 1998 alle ore 10 presso la sede Amsa, riunione nella quale Amsa fornirà tutti i chiarimenti eventualmente necessari per l'interpretazione dei documenti di gara;

d) criteri di qualificazione: saranno esaminate le offerte tecniche ed economiche dei concorrenti in possesso dei requisiti di cui al punto 15 che precede;

e) responsabile del procedimento: l'ing. Giancarlo Majocchi, in qualità di direttore generale ad interim, tel. 02/27298.880, fax 02/27298.818.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte di Amsa: 29 giugno 1998.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee: 29 giugno 1998.

Il direttore generale «ad interim»:
ing. Giancarlo Majocchi

M-5961 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gare con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice due distinte gare d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per l'aggiudicazione dei lavori di seguito indicati:

prima gara: *Repp. 980034-980035* - Appalto per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione su tutti gli impianti termici, centralizzati ed autonomi compresa la relativa assistenza muraria e le opere accessorie.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.218.333.000 (duemiliardi duecentodiciotto milioni trecentotrentatremila) di cui: L. 1.393.333.000 proprietà Aler - Zone 1^a - 2^a - 3^a e Provincia di Legnano - *Rep. 980034*; L. 825.000.000. Proprietà Comune di Milano - Zone 1^a - 2^a - 3^a - *Rep. 980035*.

Durata Lavori dal 1° settembre 1998 al 30 aprile 2000 (con possibilità di anticipo al 31 dicembre 1999 per il *Rep. 980035*).

Finanziamento: Aler e Comune di Milano (mandato con rappresentanza).

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5A classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi);

seconda gara: *Repp. 980036-980037* - Appalto per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione su tutti gli impianti termici, centralizzati ed autonomi compresa la relativa assistenza muraria e le opere accessorie.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.163.334.000 (due miliardi-centosessantatremilionitrecentotrentaquattromila) di cui: L. 1.136.667.000 Proprietà Aler - Zone 4^a - 5 e Prov. Monza ex Lodi - *Rep. 980036*; L. 1.026.667.000. Proprietà Comune di Milano - Zone 4^a - 5^a - *Rep. 980037*.

Finanziamento: Aler e Comune di Milano (mandato con rappresentanza).

Durata lavori: dal 1° settembre 1998 al 30 aprile 2000 (con possibilità di anticipo al 31 dicembre 1999 per il *Rep. 980037*).

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5A classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare si terranno in pubblica seduta il 28 luglio 1998, alle ore 10 presso la Sede dell'Aler in Milano, viale Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui art. 1 lettera a) della legge 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito delle gare da parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano - Settore Appalti e Acquisti - viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 27 luglio 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla/e gara/e, dovrà: ritirare: schema di offerta (all.to «I»), scheda/e subappalti (all.to «II») e dichiarazioni (all.ti «III», «IV») e visionare o acquistare il/i Capitola-

to/i Speciale/i d'Oneri comprensivo/i degli allegati di cui all'art. 13 del/i C.S.O., presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto (I.V.A. compresa) è di L. 51.840 per la prima gara (*Repp. 980034-35*) e L. 51.840 per la seconda gara (*Repp. 980036-37*).

L'Impresa concorrente dovrà presentare (per ogni gara a cui intende partecipare):

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «I». L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta della singola gara da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei contratti, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

3) scheda subappalti secondo lo schema (all.to «II»), con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con la relativa incidenza (per entrambe le gare):

cat. 5a impianti termici 70%;

cat. 5c impianti elettrici 15%;

cat. 2 opere edili 15%;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E. se trattasi di Imprese non italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato le Imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del Legale Rappresentante del concorrente, come da schema (all.to «III»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

5) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90 ed in particolare per le tipologie di impianto di cui all'art. 14 del/i C.S.O., o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'Impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire;

6) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo 490/94 (All.to «IV»). La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

7) certificato della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse;

8) referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'Impresa.

Le Imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'Impresa stessa o Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

c) attrezzatura mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'Impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

d) organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'Impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91, e dell'art. 13 legge 109/94 e successive modifiche dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale conferito alla Capogruppo e la/le mandante/i dovranno presentare la documentazione richiesta ai punti 4/5/6/7/8/ nonché ai punti a), b), c), d), e), f), g) pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara, prima della stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge 109/94 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5, legge 687/84.

Milano, 29 giugno 1998

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-5962 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA (Provincia di Milano)

Pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione nuovi loculi ed ossari al cimitero di Pozzuolo Martesana

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi delle opere a misura posti a base di gara.

Importo a base d'asta: L. 297.439.000.

Le offerte vanno presentate entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1998.

Per informazioni e richiesta di bando rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Pozzuolo Martesana, via Martiri della Liberazione n. 11 - Pozzuolo Martesana - Tel. 02/950908503.

Pozzuolo Martesana, 29 giugno 1998

Il sindaco: Giacomo Rossi.

M-5979 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO LA PELUCCA

Sesto San Giovanni, via Campanella n. 8/10

Tel. 02/2483240 - Fax 02/26223991

1. Ente appaltante: Istituto Geriatrico La Pelucca, via Campanella n. 8/10 - 20099 Sesto San Giovanni, tel. 02/2483240, fax 02/26223991.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Appalto del servizio di pulizia parte dell'immobile dell'Istituto Geriatrico «La Pelucca» per due anni decorrenti dall'affidamento del servizio, dell'importo a base d'asta di L. 436.800.000 (IVA esclusa), con la procedura di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 18 della direttiva CEE 92/50. Categoria del servizio n. 14 «Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari» numero di riferimento C.P.C. 874 da 82201 a 82206.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: L'appalto è stato aggiudicato in data 23 aprile 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'appalto in oggetto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo 157/95 maggior ribasso sull'importo del servizio a corpo base di gara.

6. Offerte ricevute: 12.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: SAPI, S.r.l., via Libertà, 86, 20092 Cinisello Balsamo.

10. Altre informazioni: Apertura busta offerta economica avvenuta in data 17 febbraio 1998.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 giugno 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 29 giugno 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 giugno 1998.

Sesto San Giovanni, 30 giugno 1998

La presidente: prof.ssa Elettra Mascetti.

M-5985 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara.

Appalto servizio di manutenzione del verde pubblico

Ente appaltante: Comune di Liscate (Milano), largo Europa n. 2, tel. 02-9505151, telefax 02/95350200.

Procedura di aggiudicazione: Ai sensi art. 21 legge 109/94 e succ. modif. e int. mediante pubblico incanto da esperirsi col metodo dell'offerta segreta di cui alla lett. c) art 73 e art. 76 R.D. n. 827/1924 e succ. modif. e integ.

Natura ed entità prestazioni: Servizio di manutenzione verde pubblico, importo previsto a base d'appalto L. 276.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata contratto: Triennale. Il capitolato ed il bando integrale di gara sono in visione c/o l'Uff. Tec. nei giorni di lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12, martedì e giovedì dalle ore 16, alle ore 18. È possibile il rilascio di copie fotostatiche previo rimborso del costo di riproduzione. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio della stazione appaltante. Le offerte dovranno pervenire all'uff. prot. dell'ente appaltante entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1998. L'asta si terrà alle ore 10 dal palazzo comunale.

Liscate, 22 giugno 1998

Il responsabile dell'area tecnica manutentiva:
geom. Alberto Cavagna

M-5991 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8
Via S. Domenico, 19/21, Chieri (Torino)

Avviso di gara

Il Commissario dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8 con sede legale in via S. Domenico n. 19/21 - 10023 Chieri (Torino) tel. 011/94294101/4104/4106, comunica che, con propria determinazione n. 1138 del 19 giugno 1998 ha indetto gara di appalto per l'esecuzione delle opere di costruzione del Parco Sanitario di Nichelino, 1° lotto, Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via San Domenico n. 19/21 Chieri (Torino) C.A.P. 10023 Italia, partita IVA n. 06827527170017, telefono 011/94294101/4104/4106.

Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da aggiudicare al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, legge 109/94, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge 109/94, successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 18 dicembre 1997. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Le opere oggetto dell'appalto sono da eseguirsi in Nichelino (Torino), nell'area sita all'incrocio tra le vie XXV Aprile e Debouchè. I lavori consistono nella costruzione di un nuovo edificio, ad un solo piano fuori terra, costituente il primo lotto della nuova sede del Distretto Sanitario di Nichelino atto ad ospitare l'accoglienza, il poliambulatorio, il servizio di recupero funzionale, il Day Hospital, il Day Surgery e la radiodiagnostica, oltre ai servizi di supporto ed alla Centrale tecnologica.

Importo a base d'asta: L'importo a base d'asta dei lavori ammonta a L. 4.741.000.000, così suddivisi:

- a) opere strutturali, cat. 2, L. 819.918.369;
- b) opere edili, cat. 2, L. 2.777.002.098;
- c) impianti di climatizzazione, cat. 5a, L. 598.003.750;
- d) impianti idrosanitari ed antincendio, cat. 5b, L. 76.075.040;
- e) impianti elettrici, cat. 5c, L. 470.000.743, totale L. 4.741.000.000.

Iscrizione all'A.N.C. richiesta: La categoria 2 è considerata prevalente ed è richiesta l'iscrizione a tale categoria per almeno L. 6.000.000.000; in caso di associazione d'impresa, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23, comma 2 del decreto legge n. 406/91) e l'importo complessivo delle singole iscrizioni deve essere almeno pari all'importo a base d'asta.

Termine di esecuzione: La durata dei lavori è prevista in giorni 365 consecutivi.

Modalità di finanziamento dell'opera: L'opera è finanziata in parte con fondi propri dell'A.S.L. n. 8, ed in parte con il fondo Sanitario Regionale ed in parte con fondi del comune di Nichelino.

Riunione di imprese: Sono ammesse a partecipare alla gara a licitazione privata imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 15 dicembre 1991, n. 406. La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge.

Subappalto: L'offerente sarà tenuto ad indicare, nell'atto della offerta, le opere per le quali intende avvalersi del subappalto e i relativi nominativi dei subappaltatori proposti (art. 34 legge 216/95).

Imprese con sede in stato membro C.E.E.: Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.L. 406/91.

Termine di accettazione delle domande: Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana. Tale domanda dovrà pervenire non più tardi del giorno 4 agosto 1998 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri, Torino, Italia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare. Il termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito sarà di giorni 90 dalla pubblicazione del presente bando. Decorso 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta i soggetti invitati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: Responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato l'arch. Antonio Varalda, responsabile del Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8.

Requisiti: Nel formulare la domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, resa in carta legale ed autenticata, successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

3) la denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del Tribunale e nel registro C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

4) dichiarazione, con riferimento all'art. 5, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, circa:

a) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente, riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a). L'ammissione alla gara in oggetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, in base al giudizio discrezionale dell'Ente sulle informazioni fornite dai candidati atte a costituire i requisiti di ammissibilità alla gara stessa. Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'A.S.L. 8, Servizio Tecnico, via De Maria, angolo via Santa Clara, tel. 011/94294101/4104/4106; fax 011/94294105.

Chieri, 23 giugno 1994

Il commissario: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-1627 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8
Chieri (TO), via San Domenico n. 21

Avviso di asta pubblica. - Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri

Il commissario dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8 con sede legale in via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO), tel. 01194291, comunica che, con propria determinazione n. 1147 del 24 giugno 1998 ha indetto gara di appalto, mediante asta pubblica, per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8, via San Domenico n. 21 Chieri (TO) C.A.P. 10023 Italia - Partita I.V.A. 06827170017, tel. 01194291.

Riunione di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara ad asta pubblica imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 15 dicembre 1991 n. 406.

La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge.

Subappalto: l'offerente sarà tenuto ad indicare le opere per le quali intende avvalersi del subappalto (legge 55/90 e s.m. ed i.), attenendosi a tutte le normative di legge in vigore inerenti.

Imprese con sede in Stato membro C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.L. 406/91.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: le opere oggetto dell'appalto sono da eseguirsi in Moncalieri (TO), presso l'Ospedale Santa Croce in piazza Amedeo Ferdinando n. 3.

Le opere da eseguire consistono principalmente in:

piano seminterrato: Dipartimento di emergenza ed accettazione;
piano terreno: spogliatoi del personale, servizi, accessori e cucina;
piano primo: terapia intensiva e parte dell'U.O. Cardiologica;
piano intermedio: ampliamento degenze cardiologia e U.T.I.C.;
piano secondo: umanizzazione, ristrutturazione ed ampliamento medicina;

piano terzo: piano tecnico.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta dei lavori ammonta a L. 6.040.166.474 così suddivisi:

- a) opere edili L. 3.961.950.035;
- b) impianto idrico-sanitario L. 206.662.000;
- c) impianto di climatizzazione L. 1.034.965.040;
- d) impianto elettrico L. 836.589.399;

Totale L. 6.040.166.474.

L'opera è finanziata parte secondo quanto previsto dall'ex art. 20 della legge 67/88 e parte con fondi a disposizione dell'Azienda Sanitaria Locale 8.

Acconti in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto della ditta raggiunga un importo pari al 10 % dell'importo contrattuale.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 520 giorni. L'appalto viene affidato a corpo.

Iscrizione all'A.N.C. richiesta: la categoria 2 è considerata prevalente ed è richiesta l'iscrizione a tale categoria per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'articolo 5 della legge 57/62 e art. 23 comma 5 del D.L. 406/91, possono partecipare ditte con iscrizione alla cat. 2 per un importo di L. 6.000.000.000; in caso di associazione d'impresa, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23 comma 2 del D.L. 406/91).

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato l'arch. Antonio Varalda, responsabile del Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. 8.

Data dell'asta pubblica: il Commissario dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8 di Chieri, rende noto che il giorno 12 agosto 1998 alle ore 9,30 in apposita sala del fabbricato sito in Chieri via De Maria angolo via Santa Clara, sede del Servizio Tecnico dell'Azienda, sarà esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori citati in oggetto.

Documenti progettuali: il progetto, il capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti complementari, possono essere consultati presso la sede del Servizio Tecnico, via De Maria angolo via Santa Clara, Chieri, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì ore 9-12,30; 14-16,30); copia a pagamento può essere richiesta presso la copisteria Credit, via Palazzo di Città n. 3 - Chieri, tel. 0119478981.

Per qualsiasi chiarimento in merito alle procedure di gara i concorrenti possono rivolgersi presso il Servizio Tecnico sopracitato, telefono 01194294104/4106; fax 01194294105.

Per qualsiasi chiarimento tecnico inerente il progetto i concorrenti possono rivolgersi ai seguenti professionisti, progettisti e direttori lavori dell'opera:

dott. arch. Giorgio Gerino, via S. Teresa n. 23 - Torino, tel. 011542748;

dott. arch. Giorgio Martelli, via A. Vespucci n. 37 - Torino, tel. 011593023.

Procedura di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo delle opere posto a base di gara ai sensi del 1° comma dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e con le modalità di cui al comma 1-bis della suddetta norma e del D.M. 18 dicembre 1997, con esclusione automatica delle offerte anomale.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non verranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alle gare, le imprese dovranno far pervenire le proprie offerte a questa Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12, del giorno 10 agosto 1998.

Il recapito dei pieghi sigillati contenenti le offerte entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, mediante raccomandata postale o in «corso particolare» con regolarizzazione postale.

Il recapito dei pieghi, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero aggiudicatari con pari ribasso, si ricorrerà al sorteggio.

Modalità di presentazione delle offerte: l'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal rappresentante della Società.

L'offerta, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura (a pena di esclusione), busta sulla quale dovrà inoltre risultare il nome dell'Impresa concorrente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «offerta».

La cauzione provvisoria pari al due per cento dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m.i. dovrà essere chiusa, senza alcun altro documento in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura (a pena di esclusione), busta sulla quale dovrà inoltre risultare il nome dell'Impresa concorrente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «cauzione».

Tali buste sigillate dovranno essere introdotte in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente ed apposta la seguente scritta: «Offerta per la gara ad asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri».

Scadenza del termine di presentazione delle offerte 10 agosto 1998.

Si precisa inoltre che in questa busta grande dovranno inoltre essere inseriti tutti i seguenti documenti:

Apposita dichiarazione, redatta su carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante alla gara ed autenticata con la modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, attestante:

1) di essere iscritte all'A.N.C. alla categoria 2 per un importo minimo di L. 6.000.000.000. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

3) di essere iscritta alla Camera di Commercio indicando inoltre:

a) la natura giuridica;

b) la denominazione;

c) la sede legale;

d) la data inizio attività;

e) l'oggetto attività;

f) i dati anagrafici del titolare o, in caso di Società, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

g) codice fiscale;

h) partita I.V.A.;

4) con riferimento all'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 dichiarazione circa:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n.172, pari all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) ed esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

5) attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

6) di aver preso visione e di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto;

7) indichi le opere che intende subappaltare, ed elenca le ditte a cui intende subappaltare, ai sensi della vigente normativa, significando che durante il corso dei lavori non verranno concessi subappalti oltre a quelli indicati nella dichiarazione;

8) dichiara che non esistono situazioni di controllo e/o di collegamento con alcuna altra impresa partecipante alla gara;

9) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato e se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

10) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri derivanti dal piano di sicurezza redatto dal dott. ing. Giuseppe Russo, ai sensi della legge 494/96, allegato al progetto.

È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea di imprese ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

In caso di associazione di imprese la documentazione richiesta nel presente avviso, salvo i punti 5, 6, 8, 10 dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Inoltre, dovrà essere allegato, nella busta contenente i documenti, l'atto di costituzione del mandato e della relativa procura così come previsto dagli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese aggiudicatrici avranno diritto a pagamenti in acconto secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di subappalto regolarmente dichiarato in sede di gara e autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91 si precisa che questa Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti dall'eventuale subappaltatore.

Si dà atto che, alle gare sono ammesse anche le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in un altro Stato della CEE, secondo quanto previsto dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Gi offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte, qualora siano decorsi centoventi giorni dalle aggiudicazioni; senza che siano stati stipulati i contratti.

Tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria della gara.

Dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali la ditta aggiudicataria dovrà sottostare:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, compresi quelli sulle Casse edile ed Enti scuola per l'addestramento professionale, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulate o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale artigiana dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;

2) l'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappaltato.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti punti sub 1) e 2), accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa, e se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo di risarcimento danni. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di una non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancanti adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Avvertenze: la mancata, irregolare o incompleta presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazione richiesti nel presente avviso, sarà causa di esclusione dalle gare.

Si farà luogo:

all'annullamento delle offerte formulate da ditte aventi in Comune amministratori muniti di rappresentanza legale o che annoverino tra i propri amministratori delegati il titolare di altra ditta partecipante alla gara.

All'annullamento delle offerte formulate dal consorzio di cooperative qualora, in sede di gara, risulti presente e valida l'offerta di una (o più) cooperative ad esso aderente.

Si avverte che è preclusa la partecipazione alla gara, pena l'annullamento delle offerte, alle imprese singole e nel medesimo tempo anche come facenti parte di una (o più) associazione temporanea.

L'aggiudicazione del presidente di gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata alla approvazione definitiva dell'Organo deliberante dell'Azienda appaltante.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare all'Ufficio Contratti, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la cauzione definitiva e tutti i documenti di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva, in difetto di che l'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8 potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Azienda stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

La stipulazione dei contratti è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia.

L'aggiudicazione diventa efficace per l'Azienda dopo l'esecutività dei necessari provvedimenti, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Chieri, 24 giugno 1998

Il commissario: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-1628 (A pagamento).

PREFETTURA DI PRATO

Prato, via dell'Accademia n. 26

Tel. 0574-4301 Fax Settore III - Ufficio contratti tel. 0574-430270

Prefettura di Prato indice una gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia degli Uffici della Prefettura e dell'Alloggio di rappresentanza per mq 2.533 di superfici interne e mq 169 di aree esterne (categoria 14 - numero di riferimento CPC 874).

L'appalto inizierà il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002. Il prezzo base quadriennale della gara è di L. 243.568.000 (duecentoquarantatremilioneicinquacentosessantottomila) I.V.A. esclusa.

Le procedure di gara e l'aggiudicazione dell'appalto avranno luogo con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo n. 157/1995, per la parte applicabile.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane, rilasciato ai sensi del D.M. n. 274/1997 dalla Camera di commercio, da cui risulti, tra l'altro, che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, etc. (le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale), unitamente alla certificazione prevista dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'autocertificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Le imprese non ancora iscritte al predetto Registro o all'Albo ma che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla Camere di Commercio dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) idonea dichiarazione bancaria;
- 2) certificazione rilasciata dal Tribunale (solo in caso di società);
- 3) iscrizione INPS ed INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;
- 4) documentazione attestante la realizzazione, nel triennio 1995/1997 o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, di un volume d'affari netto I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 60.000.000 (sessantamiloni);
- 5) documentazione attestante l'effettuazione, nello stesso periodo (di cui al punto 4, di almeno un servizio di pulizia di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100.000.000 (centomiloni);
- 6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;
- 7) idonea certificazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 157/1995 e autocertificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione predetta, avente data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara, deve pervenire a questa Prefettura, in plico sigillato con ceralacca, a mezzo posta o corriere, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1998. Sul plico dovrà essere apposta la dizione: «Riservatissimo non aprire contiene documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento di servizi di pulizia».

Le imprese ammesse a partecipare alla gara saranno invitate a formulare l'offerta, riferita al valore quadriennale dell'appalto I.V.A. esclusa, entro il termine massimo che sarà indicato nella lettera invito.

La gara sarà aggiudicata in relazione al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta conveniente. È escluso ogni esperimento di miglitoria. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito.

Le imprese invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio, riferito a quattro anni di validità e comprensivo d'I.V.A., pari a L. 2.922.820.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare lo stesso appalto al medesimo contraente, in presenza delle necessarie condizioni, per il successivo quadriennio, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è stato inviato in data 26 giugno 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Prato, 26 giugno 1998

Il prefetto: Giuseppe Pecoraro.

C-18108 (A pagamento).

PREFETTURA DI PRATO

Prato, via dell'Accademia n. 26

Tel. 0574-4301 Fax Settore III - Ufficio contratti tel. 0574-430270

La Prefettura di Prato indice una gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia degli Uffici e Caserme della Polizia di Stato in Prato per mq 6.875 di superfici interne e mq 3.986 di aree esterne (categoria 14 - numero di riferimento CPC 874).

L'appalto inizierà il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002. Il prezzo base quadriennale della gara è di L. 684.000.000 (seicentottantaquattromiloni) I.V.A. esclusa.

Le procedure di gara e l'aggiudicazione dell'appalto avranno luogo con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo n. 157/1995, per la parte applicabile.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane, rilasciato ai sensi del D.M. n. 274/1997 dalla Camera di commercio, da cui risulti, tra l'altro, che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, etc. (le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale), unitamente alla certificazione prevista dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'autocertificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Le imprese non ancora iscritte al predetto Registro o all'Albo ma che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla Camere di commercio dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) idonea dichiarazione bancaria;
- 2) certificazione rilasciata dal Tribunale (solo in caso di società);
- 3) iscrizione INPS ed INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;
- 4) documentazione attestante la realizzazione, nel triennio 1995/1997 o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, di un volume d'affari netto I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000 (centomiloni);
- 5) documentazione attestante l'effettuazione, nello stesso periodo (di cui al punto 4, di almeno un servizio di pulizia di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100.000.000 (centomiloni);
- 6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;
- 7) idonea certificazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 157/1995 e autocertificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione predetta, avente data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara, deve pervenire a questa Prefettura, in plico sigillato con ceralacca, a mezzo posta o corriere, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1998. Sul plico dovrà essere apposta la dizione: «Riservatissimo non aprire contiene documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento di servizi di pulizia».

Le imprese ammesse a partecipare alla gara saranno invitate a formulare l'offerta, riferita al valore quadriennale dell'appalto I.V.A. esclusa, entro il termine massimo che sarà indicato nella lettera invito.

La gara sarà aggiudicata in relazione al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta conveniente. È escluso ogni esperimento di miglitoria. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito.

Le imprese invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio, riferito a quattro anni di validità e comprensivo d'I.V.A., pari a L. 8.208.000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare lo stesso appalto al medesimo contraente, in presenza delle necessarie condizioni, per il successivo quadriennio, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è stato inviato in data 26 giugno 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Prato, 26 giugno 1998

Il prefetto: Giuseppe Pecoraro.

C-18109 (A pagamento).

PREFETTURA DI PRATO

Prato, via dell'Accademia n. 26

Tel. 0574-4301 Fax Settore III - Ufficio contratti tel. 0574-430270

La Prefettura di Prato indice una gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia delle Caserme Carabinieri della provincia di Prato e di n. 5 appartamenti ad uso accasermamento per mq 3.136 di superfici interne e mq 2.560 di aree esterne (categoria 14 - numero di riferimento CPC 874).

L'appalto inizierà il 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002. Il prezzo base quadriennale della gara è di L. 394.080.000 (trecentonovantaquattromilionioctantamila) I.V.A. esclusa.

Le procedure di gara e l'aggiudicazione dell'appalto avranno luogo con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo n. 157/1995, per la parte applicabile.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane, rilasciato ai sensi del D.M. n. 274/1997 dalla Camera di commercio, da cui risulti, tra l'altro, che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, etc. (le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale), unitamente alla certificazione prevista dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'autocertificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Le imprese non ancora iscritte al predetto Registro o all'Albo ma che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla Camere di commercio dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) idonea dichiarazione bancaria;
- 2) certificazione rilasciata dal Tribunale (solo in caso di società);
- 3) iscrizione INPS ed INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;
- 4) documentazione attestante la realizzazione, nel triennio 1995/1997 o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, di un volume d'affari netto I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 60.000.000 (sessantamilioni);
- 5) documentazione attestante l'effettuazione, nello stesso periodo (di cui al punto 4, di almeno un servizio di pulizia di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100.000.000 (centomilioni);
- 6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;
- 7) idonea certificazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 157/1995 e autocertificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione predetta, avente data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara, deve pervenire a questa Prefettura, in plico sigillato con ceralacca, a mezzo posta o corriere, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1998. Sul plico dovrà essere apposta la dizione: «Riservatissimo non aprire contiene documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento di servizi di pulizia».

Le imprese ammesse a partecipare alla gara saranno invitate a formulare l'offerta, riferita al valore quadriennale dell'appalto I.V.A. esclusa, entro il termine massimo che sarà indicato nella lettera invito.

La gara sarà aggiudicata in relazione al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta conveniente. È escluso ogni esperimento di miglioria. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito.

Le imprese invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio, riferito a quattro anni di validità e comprensivo d'I.V.A., pari a L. 4.728.960.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare lo stesso appalto al medesimo contraente, in presenza delle necessarie condizioni, per il successivo quadriennio, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è stato inviato in data 26 giugno 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Prato, 26 giugno 1998

Il prefetto: Giuseppe Pecoraro.

C-18110 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara P3IXD006)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Lombardia, provincia di Brescia, comune di Saviore d'Adamello.

Oggetto: Impianto Idroelettrico Cedegolo: lavori edili di manutenzione straordinaria alla galleria di derivazione tratto Fresine-Isola.

Importo presunto L. 330.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori sessantuno giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 15 gennaio 1999.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante sopra riportata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3IXD006 - Oggetto:».

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in categoria 2 per importo non inferiore a lire 750 ML.;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 1995, 1996, 1997 (non inferiore mediamente a L. 1.000 ML annui);

elenco dei lavori di tipologia analoga all'oggetto eseguiti su, canali, gallerie ecc. nel quinquennio 1993-1997 con descrizione e relativi importi (importo totale non inferiore a 300 ML);

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese. L'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: categoria prevalente 2 per 330 ML circa.

Ulteriori categorie: nessuna.

Leoni ing. Natale.

C-18111 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA PATOLOGIA VEGETALE

Roma

*Avviso di bando di gara per la licitazione privata
per aggiudicazione contratti assicurazione rischi*

Il presidente F.F. dell'Istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale, con sede in Roma, via C. G. Bertero n. 22 - 00156, tel. 82070.1, fax 86802296, bandisce una gara per licitazione privata per l'aggiudicazione dei contratti di assicurazione rischi dell'Ente per un periodo di tre anni. Il bando ed i documenti complementari sono visionabili presso l'ufficio tecnico della sede dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato (tel. 82070226).

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente f.f.: prof. A. Quacquarelli.

C-18112 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOSIESA (Provincia di Vercelli)

*Licitazione privata appalto ampliamento cimitero del Centro,
importo a base d'asta L. 3.246.966.704*

Modalità di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 a corpo.

A.N.C.: categoria principale 2, classe 6, opere scorparabili: categoria 6, classe 5.

Le imprese interessate potranno presentare richiesta invito entro il *29 luglio 1998*.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.

Per modalità presentazione richiesta invito contattare ufficio tecnico comunale (tel. 0163/22554, fax 0163/24696).

Borgosesia, 25 giugno 1998

Il sindaco: Rotti Corrado.

C-18116 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO Ufficio Contratti, Appalti e Forniture Livorno, piazza Municipio n. 1

È indetta licitazione fornitura forfettaria combustibili liquidi impianti riscaldamento edifici stagione termica 1998/1999, per importo base asta L. 470.000.000, oltre I.V.A.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 al maggior ribasso.

Chiunque interessato potrà chiedere di essere invitato a partecipare con istanza in bollo, rivolta al citato ufficio (tel. 586/820376-820386, fax 0586/820299-820444), da pervenire a questo ente entro e non oltre il *12 agosto 1998*, corredata della documentazione prevista dal preventivo avviso (testo integrale Internet sito <http://www.comune.livorno.it>).

Livorno, 25 giugno 1998

Il dirigente area patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-18117 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI

Cremona, via A. Ponchielli n. 5

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita il 19 giugno 1998 per l'affidamento dei lavori di «completamento ripristino rete irrigua impianto Isola Pescaroli».

Numero ditte partecipanti: sette.

Escluse le offerte che hanno presentato un ribasso superiore a: 9,77%.

Aggiudicataria: Impresa Edile Strina Carlo S.r.l. di Rivarolo Mantovano (Mantova) con offerta in ribasso pari al 9,35%.

Cremona, 26 giugno 1998

Il presidente: cav. Flavio Bazzani.

C-18118 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI

Cremona, via A. Ponchielli n. 5

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita il 19 giugno 1998 per l'affidamento dei lavori di «completamento del rivestimento del canale principale derivato dall'impianto di sollevamento sul fiume Po a foce Morbasco».

Numero ditte partecipanti: nove.

Escluse le offerte che hanno presentato un ribasso superiore a: 11,185%.

Aggiudicataria: S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. - 43010 Viarolo (Parma), con offerta in ribasso pari al 10,56%.

Cremona, 26 giugno 1998

Il presidente: cav. Flavio Bazzani.

C-18119 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO**(Provincia di Bologna)**

Argelato, via Argelati n. 4

Bando di gara per pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di esecuzione della struttura e della copertura di campi da bocce

Questo comune, con delibera della G.C. n. 147 del 23 giugno 1998, indice pubblico incanto per importo a base d'asta L. 570.141.504 I.V.A. esclusa. La suddetta gara verrà esperita il giorno 2 settembre 1998 alle ore 9, nella sede «Palazzina Ufficio Tecnico», piano terra - via F.lli Cervi n. 3 - Argelato. L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, a corpo, poste a base di gara. Sono escluse offerte pari o in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti alla ANC per le categorie 2, per importo adeguato. Questa Amministrazione appaltante, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ritenute anomale, nel rispetto del D.M. L.L.P.P. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998. L'opera è finanziata con mutuo in corso di acquisizione.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, posta celere del servizio postale di Stato o recapito autorizzato, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando. L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 agosto 1998 all'indirizzo di cui all'intestazione. Il bando integrale di gara, il capitolato d'oneri e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, da ordinare con congruo anticipo, alla ditta Eliobiemme S.r.l., via Lionello Spada n. 21 - Bologna - tel. 051/359342 - telefax 051/374204.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico (dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 - il giovedì dalle ore 9 alle ore 17) - tel. 051/6634611 - 6634646 - Fax 051/893775. Il responsabile del procedimento è la sig.ra Tonioli Patrizia.

Argelato, 24 giugno 1998

Il responsabile 5° settore: ing. Massimo Pivanti.

C-18120 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA**Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi
Uffici Gare d'Appalto****Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)
Appalto integrato**

Il comune di Bologna provvederà - ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) della legge 109/94 - ad esperire una licitazione privata per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi a «Realizzazione di alloggi nella ex scuola Ada Negri di via Campana. Quartiere San Donato».

Importo a base di gara L. 2.750.000.000.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificata dal D.M. 18 dicembre 1997.

All'esecuzione dei lavori si provvederà subordinatamente all'approvazione del progetto esecutivo, redatto dall'aggiudicatario, da parte della stazione appaltante.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere San Donato - via Campana.

Tempo utile per la progettazione esecutiva, dalla data di aggiudicazione: giorni 50.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 347.

Caratteristiche generali dell'opera: interventi architettonici, funzionali, strutturali, impiantistici e tecnologici atti ad adibire l'immobile ad alloggi per anziani.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione alle seguenti categorie, entrambe prevalenti:

categoria 2 per importi non inferiori a L. 1.500.000.000;

categoria 5a per importi non inferiori a L. 750.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge 109/94 e ss. modificazioni ed integrazioni, con i massimali indicati all'art. D/5 del disciplinare descrittivo.

Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure d'urgenza previste dall'art. 15 del D.L.vo 406/91, al fine di garantire l'ultimazione dei lavori nei tempi fissati dalla legge 270/97.

Finanziamento: l'appalto è finanziato in parte mediante contributo dello Stato (ex art. 3 legge 270/97) ed in parte mediante fondi comunali, così come indicato nella delibera di progetto P.G. n. 100129/98.

I pagamenti, così come indicato nel disciplinare descrittivo, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

categoria 2 - L. 1.288.877.280;

categoria 5a - L. 551.000.000;

categoria 5c - L. 295.448.720;

categoria 5f - L. 314.674.000;

categoria 19d - L. 300.000.000.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, recapito autorizzato o corriere, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi a realizzazione di alloggi nella ex scuola Ada Negri di via Campana. Quartiere San Donato dell'importo a base di gara di L. 2.750.000.000» - indirizzata a: comune di Bologna - Settore lavori pubblici - U.O. atti Amministrativi - reparto gare d'appalto - protocollo lavori pubblici - piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218 - fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 22 luglio 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Copia del bando di gara potrà essere ritirata presso l'ufficio relazioni col pubblico - piazza Maggiore n. 6 - Bologna.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-18127 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Cogne

Cogne (AO), piazza Emilio Chanoux n. 1

Tel. 0165/753813

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica l'esito della gara relativa ai lavori di ampliamento del complesso scolastico sito nel capoluogo di Cogne, importo a base di gara L. 2.820.000.000, esperita in data 3 giugno 1998.

Imprese partecipanti:

1) Sogeco S.R.L. - (RO); 2) Impregevo S.a.s. - Fenis (AO); 3) G.V.G. - Saint-Christophe (AO); 4) Betonferro - Aosta; 5) Manghi S.p.a. - Parma; 6) Ediluboz S.r.l. - Villeneuve (AO); 7) I.L.E.V.A S.r.l. - Quart (AO); 8) Chapellu Benoni - Verrayes (AO); 9) I.C.A.M. S.N.C. - Saint-Christophe (AO); 10) Comed S.r.l. - Saint-Vincent (AO); 11) Se.Pi.An. S.r.l. - Aosta; 12) Nuova Ceval S.r.l. - Aosta; 13) C.I.V. - Vercelli; 14) Codelfa S.p.a. - Tortona; 15) Gomiero Costruzioni S.r.l. - Aosta; 16) Fantino S.p.a. - Cuneo; 17) Unionbeton S.r.l. - Aosta; 18) Nasso Giorgio - Aosta; 19) Ed.Art. - Torino; 20) Co.I.Cos. - Mondovì (CN); 21) Arcas S.p.a. - Torino.

Imprese escluse: una.

Migliore offerente: impresa arch. Aldo Casassa Arcas S.p.a. di Torino con un ribasso del 15,75%. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della L.R. 12/96, art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2.

Cogne, 18 giugno 1998

Il segretario Comunale: Marco Truc.

C-18129 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento

Codice fiscale n. 80016140263

Avviso di gara esperita

Riferimento avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74/1998.

Oggetto degli appalti: fornitura ricambi per autoveicoli.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del D.L.gs. n. 358/92 (massimo ribasso).

1) Fornitura autoriscambi Fiat, per l'ammontare di L. 160.000.000; ditte che hanno richiesto di partecipare:

Elleauto - Taranto; F.lli D'Andria - Taranto; Luciolicar - Pradamano; C.I.R.A. - Padova; Eda ricambi S.r.l. - Padova; Emmeci - Montebelluna S.r.l.

ditte escluse: Luciolicar e Emmeci; ditta aggiudicataria: Eda - Padova, con ribasso percentuale offerto del 34,20% su listino Fiat.

2) Fornitura autoriscambi Iveco, due lotti per l'ammontare di L. 290.000.000 (1° lotto L. 150 mil. e 2° lotto L. 140 mil.); ditte che hanno richiesto di partecipare:

Elleauto - Taranto; F.lli D'Andria - Taranto; Luciolicar - Pradamano; C.I.R.A. - Padova; Eda ricambi S.r.l. - Padova; Italcarr - Villorba; Emmeci - Roma; Nordiesel - Brescia, Ferrauto - Rovigo;

ditte escluse: Emmeci; hanno presentato documentazione d'offerta: C.I.R.A.; Eda ricambi; Luciolicar; Italcarr; Nordiesel; ditte aggiudicatarie: primo lotto soc. Luciolicar - Pradamano con ribasso percentuale offerte del 35% su listino Iveco; secondo lotto soc. C.I.R.A. - Padova, con ribasso percentuale offerte del 38,25% su listino Iveco.

3) Fornitura ricambi Astra, lotto unico di L. 40.000.000; ditte che hanno chiesto di partecipare:

Elleauto - Taranto; F.lli D'Andria - Taranto; Officine Crestani - Arcole;

ditte escluse: nessuna; ditta aggiudicataria: Officine Crestani con ribasso del 28,10% sui listini commerciali Astra.

4) Fornitura coperture per autoveicoli commerciali e derivati di produzione Pirelli, Michelin, Goodyear, Continental, Ceat, lotto unico di L. 30.000.000;

ditte che hanno chiesto di partecipare: Elleauto - Taranto; F.lli D'Andria - Taranto; Michelin - Milano; Pneustreviso S.r.l. - Treviso; Pneusmarca - Villorba;

ditte escluse: Michelin e Pneusmarca; ditta aggiudicataria: Pneustreviso con ribasso percentuale offerte del 38,50% su listini Pirelli, Michelin, Goodyear, Continental, Ceat.

Treviso, 4 giugno 1998

Il capo del servizio amministrativo:
T. col. Eddi Momo

C-18130 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95). Riferimento gara n. T.K4.X.A.006.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze, via G. Fattori n. 10/c - 50132 Firenze - Telefono 055-6554098 - Telefax 055-6554130.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di Poggio a Caiano (PO).

Oggetto: opere civili e smontaggi relativi all'adeguamento di n. 2 stalli 380 kV, alla realizzazione di impianto antincendio e di n. 3 fondazioni torri faro (opere ricadenti nella categoria «2» dell'A.N.C.).

Importo dell'appalto: L. 365 ML circa (lire trecentosessantacinquemilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 120 (centoventi) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: n. 19 (diciannove) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze, via Giovanni Fattori n. 10/c - 50132 Firenze.

Telefono 055-6554098 - Telefax 055-6554130.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. T.K4.X.A.006 - Domanda di partecipazione all'appalto per lavori di opere civili e smontaggi relativi all'adeguamento di n. 2 stalli 380 kV, alla realizzazione di impianto antincendio e di n. 3 fondazioni torri faro c/o la stazione elettrica di Poggio a Caiano (PO).

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 15 ML a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di Imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione autenticata in bollo, redatta su carta intestata dell'impresa candidata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

2) iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo non inferiore a L. 750 ML;

3) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara;

4) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

5) il volume d'affari dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1995-96-97 rilevato dalle dichiarazioni I.V.A., non inferiore comunque a L. 1.000 ML;

6) l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1995-96-97 dei lavori di tipologia analoga a quello delle opere prevalenti, non inferiore comunque a L. 600 ML;

7) che il concorrente, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 250 ML; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 350 ML.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 1) a 7) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, dalle imprese della costituenda riunione ed in particolare in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 7), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui al precedente punto 7), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalti. si applica l'art. 18 della legge n. 55/90, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

opere civili cat. A.N.C. 2 (categoria prevalente) per un importo pari a L. 342 ML;

smontaggi (ulteriore categ.) per un importo pari a L. 22 ML.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494.

Informativa ex art. 10 legge 675/97: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore capo divisione trasmissione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Trasmissione Firenze, con domicilio per la carica presso l'ENEL S.p.a. Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze via G. Fattori n. 10/c, Firenze.

Il direttore: A. Giorgi.

C-18137 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95). Riferimento gara n. T.K4.X.A.005.*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze, via G. Fattori n. 10/c - 50132 Firenze - Telefono 055-6554098 - Telefax 055-6554130.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di Casellina (FI).

Oggetto: denominazione acqua raffreddamento e sistemazione di alcuni piazzali (opere ricadenti nella categoria «2» dell'A.N.C.).

Importo dell'appalto: L. 246 ML circa (lire duecentoquarantasei milioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: n. 19 (diciannove) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze, via Giovanni Fattori n. 10/c - 50132 Firenze.

Telefono 055-6554098 - Telefax 055-6554130.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. T.K4.X.A.005 - Domanda di partecipazione all'appalto per lavori di demolizione vasche acqua raffreddamento sincroni e sistemazione di alcuni piazzali c/o la sistemazione elettrica di Casellina (FI).

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 15 ML a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione autenticata in bollo, redatta su carta intestata dell'impresa candidata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

2) iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per un importo non inferiore a L. 300 ML;

3) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara;

4) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

5) il volume d'affari dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1995-96-97 rilevato dalle dichiarazioni I.V.A., non inferiore comunque a L. 600 ML;

6) l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1995-96-97 dei lavori di tipologia analoga a quello delle opere prevalenti, non inferiore comunque a L. 400 ML;

7) che il concorrente, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 150 ML; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 200 ML.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 1) a 7) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, dalle imprese della costituenda riunione ed in particolare in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 7), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui al precedente punto 7), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalti. si applica l'art. 18 della legge n. 55/90, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

opere civili cat. A.N.C. 2 (categoria prevalente) per un importo pari a L. 204 ML;

asfalti (ulteriore categ.) per un importo pari a L. 35 ML;

fornitura in opera serramenti (ulteriore categ.) per un importo pari a L. 7 ML.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494.

Informativa ex art. 10 legge 675/97: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore capo divisione trasmissione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Trasmissione Firenze, con domicilio per la carica presso l'ENEL S.p.a. Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze via G. Fattori n. 10/c, Firenze.

Il direttore: A. Giorgi.

C-18138 (A pagamento).

PREFETTURA CALTANISSETTA

Viale Regina Margherita 30

Tel. 0934/79111 - Telefax 0934/79666

Categoria e descrizione servizio: ctg. 14 - CPC 874 - Pulizia Stabili sede Caserme Carabinieri - Totale superfici interne mq. 9.600 oltre accessori e disimpegni vari - Totale superfici esterne: mq. 13.400.

Prezzo base d'asta L. 780.000.000.

Luogo prestazioni: Provincia Caltanissetta.

Fonti normative: D.Leg.vo n. 157/1995 - Direttiva n. 97/52/CEE.

Durata contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 - Facoltà procedura negoziata successivo quadriennio - revisione annuale prezzo ai sensi L. n. 724/1994, art. 44.

Forma giuridica eventuale raggruppamento imprese: come previsto L. n. 113/1981 e D.Leg.vo n. 358/1992.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 20 agosto 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: Amministrazione appaltante.

Lingua: italiana, termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 15 settembre 1998.

Cauzione richiesta: 5% valore contratto I.V.A. compresa.

Condizioni minime: specifica abilitazione svolgimento attività, di cui art. 15 D.Leg.vo n. 157/1995 da comprovare mediante valida certificazione di iscrizione Camera Commercio I.A.A. come previsto da D.P.R. n. 581/95 e secondo fasce classificazione ai sensi D.M. n. 274/97.

Regolari posizioni previdenziali e assicurative per personale dipendente secondo vigenti norme - possesso requisiti capacità economica, finanziaria e tecnica come previsti da artt. 13 e 14 D.Leg.vo 157/1995 con riferimento valore presente appalto - certificazioni attestanti inesistenza cause esclusione, di cui art. 12 D.Leg.vo n. 157/95 (procedure fallimentari e concorsuali - normativa antimafia) - indicazione generalità complete legale rappresentante o amministratori requisiti, fine preselezione, possono risultare da apposite dichiarazioni redatte ai sensi L. n. 15/1968.

Mancata dimostrazione requisiti richiesti comporta esclusione partecipazione gara.

Indicazione quota appalto eventualmente da subappaltare.

Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, salvo disposto art. 25 D.Leg.vo n. 157/95 in presenza offerte anormalmente basse.

Data pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: 25 febbraio 1998.

Data invio bando G.U.C.E. 30 giugno 1998.

Informazioni: c/o Prefettura Caltanissetta - tel. 0934 /79111 - 795554 - 79544.

Il prefetto: Giannola.

C-18141 (A pagamento).

PREFETTURA CALTANISSETTA

Viale Regina Margherita 30

Tel. 0934/79111 - Telefax 0934/79666

Categoria e descrizione servizio: ctg. 14 - CPC 874 - Pulizia Stabili sede Organismi Polizia Stato - Totale superfici interne mq. 6.700 oltre accessori e disimpegni vari - Totale superfici esterne: mq. 860.

Prezzo base d'asta L. 388.000.000.

Luogo prestazioni: Provincia Caltanissetta.

Fonti normative: D.Leg.vo n. 157/1995 - direttiva n. 97/52/CEE.

Durata contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 - facoltà procedura negoziata successivo quadriennio - revisione annuale prezzo ai sensi L. n. 724/1994, art. 44.

Forma giuridica eventuale raggruppamento imprese: come previsto L. n. 113/1981 e D.Leg.vo n. 358/1992.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 20 agosto 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: Amministrazione appaltante.

Lingua: italiana.

Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 15 settembre 1998.

Cauzione richiesta: 5% valore contratto I.V.A. compresa.

Condizioni minime: specifica abilitazione svolgimento attività, di cui art. 15 D.leg.vo n. 157/1995 da comprovare mediante valida certificazione di iscrizione Camera Commercio I.A.A. come previsto da D.P.R. n. 581/95 e secondo fasce classificazione ai sensi D.M. n. 274/97.

Regolari posizioni previdenziali e assicurative per personale dipendente secondo vigenti norme - possesso requisiti capacità economica, finanziaria e tecnica come previsti da artt. 13 e 14 D.leg.vo 157/1995 con riferimento valore presente appalto - certificazioni attestanti inesistenza cause esclusione, di cui art. 12 D.leg.vo n. 157/95 (procedure fallimentari e concorsuali - normativa antimafia) - indicazione generalità complete legale rappresentante o amministratori requisiti, fine preselezione, possono risultare da apposite dichiarazioni redatte ai sensi L. n. 15/1968.

Mancata dimostrazione requisiti richiesti comporta esclusione partecipazione gara.

Indicazione quota appalto eventualmente da subappaltare.

Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, salvo disposto art. 25 D.leg.vo n. 157/95 in presenza offerte anormalmente basse.

Data pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: 25 febbraio 1998.

Data invio bando G.U.C.E. 30 giugno 1998.

Informazioni: c/o Prefettura Caltanissetta - tel. 0934 /79111 - 795554 - 79544.

Il prefetto: Giannola.

C-18142 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Generale M.C.T.C.

I Direzione Centrale - Divisione 11

Roma, Via Giuseppe Caraci, 36

Tel. 06/41582455 - 06/41586303 - 06/41586330

Avviso di gara esperita

Bando di gara di asta pubblica

Oggetto: servizio di noleggio senza conducente, per due anni di 104 autovetture di 2000 cc. di cilindrata appartenenti al segmento «E».

Importo a base di gara L. 3.750.000.000.

Categoria CPC 712.

Data di aggiudicazione: 16 giugno 1998.

Criteri: D.L.vo. 157/95 ai sensi degli artt. 6 comma 1 lettera a), 23 comma 1, lettera b) e 25 con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo i seguenti parametri di valutazione:

1) prezzo, 60%;

2) capillarità della rete di assistenza tecnica e commerciale, sia direttamente dipendente che portatrice di accordo commerciale convenzionale, 40%.

Imprese partecipanti: Savarent S.p.a. via V. Lancia 27 - 10141 Torino, BMW Italia Renting S.p.a. Località Crocette - 37060 Palazzolo di Sona (VR), Mercedes Benz Rental S.p.a. via degli Avieri 8 - 36040 Torri di Quartesolo (VI), Europcar Interrent Lease S.r.l. via Fiume Giallo 196 - 00144 Roma, Arval Service Lease Italia S.p.a. via Pisana 314/b - 50018 Scandicci (FI), Lease Plan Italia S.p.a. P.zza Don Enrico Mapelli 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI).

Impresa aggiudicataria: Savarent S.p.a. via Lancia 27 - 10141 Torino, che ha offerto la somma di L. 2.096.640.000.

Data pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 aprile 1998 n. S-68.

Data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 1° luglio 1998.

Il direttore della I direzione centrale:
dott. Mario Risca

C-18143 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Avviso pubblico incanto

Il dirigente settore segreteria, rende noto che il Comune di Copparo (FE), via Roma n. 28, tel 0532/664511, fax 0532/864660, intende appaltare il servizio di assistenza e sorveglianza degli utenti e di pulizia locali ed arredi in asili nido, scuole materne ed elementari del comune (Cat. di servizio 14 CPC 874 da 82201 a 82206 e Cat. 27).

Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Copparo, nonché sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea e F.A.L. della Provincia di Ferrara.

L'importo del servizio per il triennio a base d'asta ammonta a L. 1.130.841.000 (lire un miliardo centotrentamila ottocentoquarantamila) più I.V.A. ai sensi di legge.

Durata dell'appalto 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001.

La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 21 agosto 1996 presso la sede del Comune di Copparo Via Roma, 28, 44034 Copparo (FE).

Copparo, 24 giugno 1998

Il dirigente settore segreteria:
Ori dott.ssa Daniela

C-18150 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3

Foligno, Via Franco Ciri 25

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 Foligno - Regione dell'Umbria - Via Franco Ciri, 25 - 06034 Foligno - Tel. 0742/339401 - Fax 0742/359263.

2. Oggetto dell'appalto: «Appalto concorso Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria apparecchiature sanitarie - interventi di adeguamento normativo - gestione dell'inventario beni mobili e attrezzature tecnico/sanitarie».

Indizione procedura di gara nella forma dell'Appalto concorso ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Cat. 1 - CPC 6112, 6122, 633, 886.

Importo complessivo spesa presunta annua L. 2.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Azienda U.S.L. n. 3 - Foligno: varie sedi e strutture.

4.-5.-6.-7. —.

8. Durata del contratto: 36 mesi.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

10.a) procedure accelerate in riferimento alle urgenze di eseguire le verifiche di cui al D.Lgs. n. 626/94;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del 18 settembre 1998. Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma VIII, D.Lgs. 157/95;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) redatte in lingua italiana ed in carta legale.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data sub 10.b);

12. —.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti e dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione da cui risulti che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29, lettere da a) a g) della Direttiva 92/50/CEE e art. 20 Direttiva 93/36/CEE;

b) Dichiarazione attestante la iscrizione al Registro delle Imprese dello Stato di appartenenza (art. 21 Direttiva n. 93/36/CEE e art. 15 D.Lgs. n. 157/95);

c) prova della capacità economica e finanziaria della ditta offerente da fornire mediante: - idonee dichiarazioni bancarie; - dichiarazione concernente il fatturato generale dell'Impresa ed il fatturato dei servizi cui si riferisce il presente appalto realizzato negli ultimi tre esercizi e distinto per anno - art. 22 punto 1 lettere a) e c) della Direttiva 93/36/CEE;

d) elenco dei principali servizi identici all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredati, nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente (art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 157/95);

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo al concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti (art. 14, lett. c);

f) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e numero dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d);

g) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione dei servizi delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lett. e);

h) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare (art. 14, comma 1, lett. g) D.Lgs. n. 157/95);

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. del 17 marzo 1995, n. 157 sulla base di vari criteri indicati nel capitolato speciale di gara:

prezzo max punti n. 45;

qualità max punti n. 55.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano la Azienda U.S.L. n. 3 - Foligno.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) o alla Sezione Gest. Serv. Tecnologici tel. n. 0742/339401 - Fax n. 0742/359263;

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: il 29 giugno 1998 e ricevuto il medesimo giorno.

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-18151 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1

Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.010.260

Estratto di esito di aggiudicazione di appalto-concorso

Oggetto: aggiudicazione di appalto-concorso, per progettazione, costruzione e posa sistema comando, automazione e telecontrollo stazioni sollevamento.

Importo base gara: L. 940.000.000 + IVA.

Provvedimento di aggiudicazione C.D.A. n. 175 del 15 giugno 1998.

Ditte invitate 36, partecipanti 21, come elenchi presso Consorzio.

Aggiudicataria: Autronic S.r.l. - Milano L. 897.000.000 + IVA.

Savona, 24 giugno 1998

Il direttore generale: dott. ing. A. Ruello.

C-18152 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 8 Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8 - Via D. Alighieri - 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/962463 - Fax 0963/962441.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 157/95 stante la necessità di assicurare il servizio in tempi brevi.

4. Oggetto dell'appalto: Servizio coperture assicurative dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Vibo Valentia.

5. Polizze da stipulare: responsabilità civile veicoli a motore; Responsabilità civile generale; Cumulativa infortuni; Incendio; A.R.D. Autoveicoli Aziendali; Rischio Missioni e adempimenti di Servizio.

Dovrà essere presentata offerta per ciascuna delle polizze sopra indicate, non prendendosi in considerazione né offerte parziali né offerte che apportano modifiche al capitolato speciale.

6. Importo complessivo presunto annuo dei Servizi L. 1.000.000.000.

7. Durata del contratto: anni tre.

8.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 luglio 1998;

b) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano;

c) termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 giorni.

9. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, firmate dal legale rappresentante della società o da persona con poteri di rappresentanza, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovranno essere inoltrate solo dalle Direzioni Generali delle Compagnie Assicuratrici o dalle Gerenze in economia territorialmente competenti (per attestazione della Direzione Generale medesima). Le Compagnie di assicurazione interessate dovranno dichiarare di:

a) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

b) essere iscritte presso il Registro delle Imprese per l'attività oggetto della prestazione.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci della Compagnia di assicurazione relativi agli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione della Società Assicuratrice di aver realizzato negli esercizi 1995, 1996 e 1997, un volume d'affari (portafoglio premi in tutti i rami) non inferiore a L. 500.000.000.000 annui;

d) per le imprese straniere: dichiarazioni di cui al punto 9 possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata alla Compagnia Assicuratrice che avrà offerto il premio complessivo più basso per tutto il pacchetto assicurativo, ai sensi dell'art. 23 p. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento di attuazione della L.R. n. 43/96.

12. Modalità presentazione offerta: deve riguardare la totalità del Servizio. Le Compagnie assicuratrici dovranno assumere integralmente il rischio e nel caso in cui intendono coassicurarsi dovranno indicare nell'offerta la ragione sociale delle coassicuratrici con l'indicazione della loro quota di partecipazione. La Compagnia Delegataria si assumerà la responsabilità solidale, anche per le quote sottoscritte dalle coassicuratrici, in deroga all'art. 1911 del Codice civile.

13. Per informazioni tecniche rivolgersi al Consulente Assicurativo di questa A.S.L. «Iacobino Insurance Broker», via Cavour, 30 - 74100 Taranto - Tel. 099/4533551, cui è affidata la successiva gestione delle polizze, ed alla quale dovranno essere riconosciute dalla Compagnia Assicuratrice aggiudicataria e dalle eventuali coassicuratrici le previste

Commissioni di mercato, considerando quelli di cui alla presente gara normali «Rischi ordinari e non inferiori a quelle riconosciute al Broker dalle Direzioni Generali o Gerenze in economia territorialmente competenti delle Società Assicuratrici.

14. La richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante, che si riserva ogni facoltà, ivi compresa quella della non aggiudicazione.

Responsabile del procedimento rag. Giuseppe Altomonte - Tel. 0963/962463.

15. Data di invio del bando: 30 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando:

Il direttore generale: Lupoi.

C-18153 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI PERUGIA

Avviso di licitazione privata - Appalto dei lavori di realizzazione acquedotto per il rifornimento idrico del comprensorio della Media Valle del Tevere in interconnessione con il sistema Perugino - 1° lotto - 2° intralcio.

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si rende noto che questo Consorzio intende appaltare i lavori di costruzione di un acquedotto per il rifornimento idrico del comprensorio della Media Valle del Tevere in interconnessione con il sistema Perugino.

a) Indirizzo Amministrazione: Consorzio Acquedotti Perugia - Via G. Benucci n. 162 - 06087 Ponte San Giovanni - Perugia - Tel. 075/395741 - Telefax 075/398217 - Codice fiscale partita IVA n. 00252640545.

c) Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, a corpo, posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, come integrato dal D.M.L.P. del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Territorio dei Comuni di Perugia, Torgiano, Deruta e Marsciano. Costruzione acquedotto in acciaio di vari diametri ed opere accessorie.

Importo a base d'asta L. 3.439.648.359.

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: n. 10/A per importo adeguato.

Non sono previste opere scorporabili.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 non è ammessa la revisione dei prezzi.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

e) Termine massimo di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

i) Cauzioni: i concorrenti dovranno provvedere, in sede di gara, alla costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta.

L'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto, dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori nell'ammontare pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

j) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: contributo CEE - Obiettivo 5B tramite la Regione dell'Umbria, delibera Giunta Regionale 31 marzo 1998, n. 1527, per il 50% e mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti (fondi del risparmio postale) per l'ulteriore 50%, erogabili a stati di avanzamento.

k) Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91, nonché, per quanto applicabile, dell'art. 1 della legge n. 109/94. L'impre-

sa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10, lettera e), della legge n. 109/94, non potrà intervenire a titolo individuale, né potrà far parte di altro raggruppamento o consorzio.

m) Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

n) Le imprese dovranno indicare, in sede di gara, le opere che eventualmente intendono subappaltare.

q) I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla CEE e non iscritti all'Albo nazionale dei costruttori, sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18) e 19) del D.Lgs. n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire al Consorzio Acquedotti Perugia - Via G. Benucci n. 162 - 06087 Ponte San Giovanni - Perugia, in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano entro e non oltre il 4 agosto 1998.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della gara che vi è inclusa, con la precisazione «Istanza di qualificazione».

Nelle istanze di partecipazione, salvo quanto disposto dal D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria suindicata (allegare certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia dello stesso o dichiarazione sostitutiva);

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

3) gli Istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

4) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lett. a) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

5) il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, comma 2, lett. b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

6) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

7) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

8) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti;

9) i tecnici, gli organi tecnici di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in ingegneria civile per il tecnico responsabile la condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra (se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione) dovranno essere in bollo e recare, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante.

Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite o consorzi, di cui all'art. 10, lettera e) della legge n. 109/94, dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria, sia alle mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese (o consorzi, di cui all'art. 10, lettera e), della legge n. 109/94), dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di 120 giorni come disposto dall'art. 7), ultimo comma, della legge n. 14/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Ponte San Giovanni - Perugia, 29 giugno 1998

Il direttore: Domenico Antognelli.

C-18156 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi estivi del complesso sportivo piscina comunale di via Gerbido per un importo a base di gara pari a L. 307.500.000 oltre I.V.A..

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 27 luglio 1998.

Gara: 28 luglio 1998 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO) - Tel. 011/9115225 - Fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-18158 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Saint-Rhemy-En-Bosses

Saint-Rhemy-En Bosses (AO), frazione Sant Léonard Bosses
Tel. 0165/780821

Avviso di procedura aperta - Lavori di sistemazione e ampliamento Alpeggio Tza de Merdeux.

Contratto: a corpo e a misura. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della L.R. 12/96 -art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2. Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base di gara L. 571.406.751; categoria prevalente: 2 - Classifica richiesta 4 - (750.000.000). Opere scorribili elencate nel bando integrale. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 luglio 1998 nella sede del Comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione pubblicati integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune di Saint-Rhemy-En-Bosses. L'Amministrazione non invierà nessun documento per posta o via fax. Copie del bando e delle norme possono essere richieste, a spese dell'impresa all'Eliografia Helio Più - Regione Borgnalle, 3/c - 11100 Aosta (AO) - Tel. 0165/231539.

Saint-Rhemy-En Bosses, 25 giugno 1998

Il segretario Comunale: (firma illeggibile).

C-18159 (A pagamento).

COMUNE DI VERDERIO SUPERIORE (Provincia di Lecco)

È indetta gara d'appalto per pubblici incanti per il 2 maggio 1998 ore 9 per i lavori di realizzazione pista ciclo-pedonale lungo la S.P. n. 55, via per Cornate, per l'importo di L. 229.267.650. Cat. 1 - A.N.C. - Avviso integrale all'Albo.

Verderio Superiore, 1° luglio 1998

Il responsabile del servizio: geom. Antonio Stucchi.

C-18161 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio Contratti e Appalti

Bando di gara procedura aperta

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/323166 e fax 823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10 indice, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, nonché del D.P.C.M. n. 452/97 e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ateneo, un esperimento di pubblico incanto per l'affidamento di uno studio di fattibilità per l'adeguamento del sistema informativo di Ateneo alle esigenze dell'Amministrazione.

L'affidamento della fornitura avverrà secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del citato D.Lgs. n. 157/95 con riferimento ai seguenti elementi di valutazione, più dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale d'appalto:

- a) valore tecnico, funzionale e metodologico dell'attività analoga svolta in settori pubblici e/o parastatali - punti 40;
- b) adeguatezza organizzativa della struttura - punti 30;
- c) prezzo - punti 20;
- d) riduzione tempi di redazione dello studio - punti 10.

I liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente ovvero le imprese specializzate nel settore che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli, entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1998 l'offerta e la seguente documentazione redatte in lingua italiana:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla gara ovvero di iscrizione ai registri professionali del paese di residenza; i singoli partecipanti dovranno presentare apposita certificazione comprovante la loro professionalità in materia;

2. Attestato/i di Istituti bancari, in originale o copia autenticata nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente;

3. Dichiarazione autenticata, ai sensi e per gli effetti della legge 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, nella quale il concorrente attesti quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) l'importo globale dei servizi e/o studi effettuati negli ultimi tre anni nonché l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio con indicazione della data oggetto, importo e destinatari pubblici e/o privati degli stessi;

c) di essersi recato sui luoghi oggetto dell'appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, ed attesti, inoltre di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori e di accettare tutte le condizioni che regolano i lavori e le forniture dello Stato;

d) che la ditta, qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri Enti pubblici, ha stipulato il contratto definitivo nel termine stabilito;

e) di rendersi disponibile a dare inizio al servizio su richiesta dell'Amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

f) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

g) che il singolo professionista e/o o il/i legale/i rappresentante/i della Società non abbiano riportato condanne penali ovvero, in caso affermativo, indichino le condanne riportate e che non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo e che tali procedure non siano in corso. In luogo della dichiarazione di cui al punto g) possono essere esibiti gli omologhi certificati di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara.

4. Offerta: l'offerta dovrà essere formulata, a pena di esclusione, secondo le modalità di cui all'art. 10 del Capitolato che regola l'appalto.

Tutti gli atti costituenti l'offerta devono essere chiusi in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovranno, inoltre, a pena di esclusione, essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso e con l'indicazione del luogo e della data di nascita del singolo professionista o del legale rappresentante in caso di società.

5. Modalità di presentazione: i concorrenti interessati dovranno pervenire, anche a mano, entro il termine e presso l'indirizzo indicato nel successivo paragrafo, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

All'esterno del plico, oltre al nominativo del mittente, deve riportarsi la seguente dicitura: Seconda Università degli studi di Napoli - Ufficio protocollo - Piazza Miraglia - P.zzo Bideri - Napoli gara n. 234/C - Studio di fattibilità per l'adeguamento del sistema informativo di Ateneo. Inoltre urgente Ufficio Contratti e Appalti. Tale plico dovrà contenere tre buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, sigillate e contrassegnate con la dicitura:

a) documenti amministrativi relativi alla gara n. 234/C: nella quale inserire la documentazione di cui ai paragr. da 1 a 3 del presente bando;

b) offerta tecnica relativa alla gara n. 234/C: nella quale inserire quanto stabilito nell'art. 11 del capitolato;

c) offerta economica relativa alla gara n. 234/C: nella quale inserire quanto stabilito nell'art. 10 del capitolato.

6. Data e luogo di apertura dei plichi e dei termini per la presentazione degli stessi: i plichi di cui al precedente paragrafo 5 dovranno pervenire, anche a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 settembre 1998 alla Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo - Piazza Miraglia - P.zzo Bideri, Napoli. Inoltre Urgente Ufficio Contratti e Appalti.

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di cui al presente articolo farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio Protocollo.

Il recapito del plico stesso rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

L'esperimento della gara avrà luogo presso la sede del Rettorato, al viale Beneduce n. 10 - Caserta, alle ore 9 del giorno 3 settembre 1998.

Le ditte concorrenti sono invitate all'ora e nel luogo stabiliti per assistere alle operazioni di gara.

7. Aggiudicazione: la Commissione preposta all'esperimento della gara, provvederà, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicata, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini per l'esame ed il controllo della documentazione presentata vidimerà le stesse ed invierà le buste relative all'offerta tecnica ad apposita Commissione, la quale si esprimerà in ordine alla completezza dell'offerta e l'idoneità tecnica dei vari elementi che la costituiscono.

Successivamente la Commissione amministrativa, in seduta pubblica, aprirà le buste contenenti l'offerta economica attribuendo il punteggio relativo al prezzo, provvederà al computo del punteggio complessivo e formulerà apposita graduatoria delle offerte. Le ditte sono invitate a presenziare a detta procedura presso la sede del Rettorato sita in Caserta al Viale Beneduce n. 10 alle ore 9 del giorno 5 ottobre 1998. Ove più concorrenti si collochino ex equo al 1° posto, la Commissione di gara proporrà l'aggiudicazione dopo sorteggio tra i citati concorrenti.

Il concorrente risultato primo nella graduatoria verrà invitato a presentare lo studio di fattibilità previo accertamento dei requisiti previsti nel bando.

Successivamente le relative risultanze di gara e la proposta di aggiudicazione saranno sottoposte all'esame dell'Organo di gestione dell'Ateneo per l'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva e la stipula del formale contratto di appalto sarà subordinata:

1) alla definitiva approvazione dell'Organo di gestione della proposta di aggiudicazione;

2) al rilascio da parte della competente Prefettura della certificazione antimafia, se dovuta.

Nel caso in cui, per la causale di cui al precedente punto 2, l'Amministrazione non possa procedere all'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario sarà considerato automaticamente decaduto dalla aggiudicazione senza diritto ad alcuna rivalsa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare il presente incarico e/o di affidarlo anche in presenza di una sola offerta.

L'affidatario dell'incarico non può partecipare alle procedure per l'aggiudicazione dei contratti relativi alla progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa del sistema informativo, né in proprio, né in associazione temporanea ovvero in consorzio con altre imprese, né in qualità di subappaltatrice.

Si preavverte che l'omissione o incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti, come pure la inosservanza delle formalità prescritte con la presente, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'Ufficio Contratti e Appalti - sezione forniture e servizi - (tel. 0823/323166 e fax 0823/352215), di carattere tecnico al C.E.D.A. (tel. 081/5667009).

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta della Comunità Europea in data 16 giugno 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza.

C-18163 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara

Il Comune di Monza, via Appiani n. 17 - 20052 Monza, tel. 039/3630233, fax 039/3630234 intende affidare la costruzione e la gestione di un parcheggio interrato presso il Centro Sportivo «NEI» con entrata da via E. da Monza ed uscita su via Cremona, da realizzarsi su proprietà comunale sui mappali n. 217, foglio 45 catasto terreni di Monza. Con la proposta deve essere sottoscritta accettazione formale di tutte le condizioni ed obblighi della presente e della bozza di convenzione allegata.

Contenuti della proposta: dimensioni e caratteristiche costruttive del parcheggio interrato con indicato il numero dei posti auto; durata della concessione; tempi di costruzione; relazione sulle modalità di gestione; eventuali integrazioni o modifiche al contenuto della bozza di convenzione. Le proposte dovranno rispettare le prescrizioni di seguito indicate: posti auto minimo di n. 200 destinati a parcheggio pubblico a rotazione; orario di apertura minimo dal parcheggio (ore 6-24); convenzione tariffaria per utenti Centro Sportivo.

Prescrizioni particolari: i proponenti dovranno assumere formale impegno a:

a) sostenere a proprio carico tutti i costi relativi alla progettazione, collaudo, costruzione finanziamento e gestione, nessuno escluso del parcheggio e, con la sola esclusione della gestione, dell'area soprastante;

b) realizzare a proprie spese l'area sovrastante il parcheggio secondo quanto previsto al punto «b» dell'art. 9 della bozza di convenzione, nonché cedere la stessa al Comune il quale ne curerà la gestione e la manutenzione;

c) la concessionaria dovrà presentare all'atto della firma della convenzione una garanzia fidejussoria pari al 10% del costo di intervento che sarà svincolata al collaudo dell'opera.

Modalità e tempi per pervenire alla sottoscrizione della convenzione ed alla realizzazione del parcheggio:

a) esaminate le proposte, il Comune, con il relativo provvedimento deliberativo, individuerà l'offerta più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi con relativa percentuale:

1) il valore economico e finanziario della controprestazione 30/100;

2) il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata, compresa sistemazione della superficie esterna 10/100;

3) il tempo di esecuzione lavori 25/100;

4) la durata della concessione 25/100;

5) le modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza 10/100.

Il Comune potrà anche non procedere ad alcuna assegnazione. Il Comune inviterà la proponente prescelta ad elaborare il progetto esecutivo per l'area assegnata ed a svolgere, a loro spese, le indagini, le analisi, le valutazioni e quant'altro necessario per l'avvio dei lavori concedendo a tale scopo il termine di 4 (quattro) mesi;

b) alla scadenza del periodo di cui al punto a), la proponente prescelta dovrà presentare il progetto esecutivo e sottoscrivere la convenzione;

c) la costruzione dovrà essere ultimata ed il parcheggio dovrà entrare in esercizio nel termine perentorio di cui all'art. 7 della bozza di convenzione;

d) la deliberazione di cui al punto a) avrà valore vincolante ai fini dell'assentimento della concessione in favore della proponente prescelta, fatto salvo il riconoscimento della rispondenza del progetto esecutivo e la verifica nel rispetto degli obblighi e delle condizioni di cui alla presente lettera di invito, nonché degli altri requisiti tecnici;

e) scaduto il termine dei 30 giorni, qualora il progetto esecutivo non sia stato presentato, il Comune sarà libero dal vincolo assunto nei suoi confronti, come specificato al punto d), qualora, infine, venga presentato il progetto esecutivo, ma per l'insorgere, in sede di elaborazioni progettuali, di insormontabili elementi comportanti sostanziali modifiche rispetto agli obblighi ed alle condizioni accettate, e la proponente prescelta non sottoscriva la convenzione, il progetto sarà acquisito dal Comune, senza il pagamento di alcun compenso o rimborso.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Monza, Ufficio Sport via Appiani, 17 - 20052 Monza, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 1998.

Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta nei termini fissati e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Questa amministrazione spedisce gli inviti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Monza, 25 giugno 1998

Il resp. del proc. e del settore: dott. Claudio Brambilla.

C-18166 (A pagamento).

COMUNE DI RONCADE (Provincia di Treviso)

Bando di gara di pubblico incanto Appalto lavori costruzione dell'impianto natatorio comunale

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 106 in data 6 maggio 1998 e n. 140 del 24 giugno 1998, questa amministrazione indice pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di costruzione dell'impianto natatorio comunale», da affidarsi con contratto stipulato a corpo e a misura.

1. Ente appaltante: Comune di Roncade, via Roma n. 53, cap 31056, prov. di Treviso - Tel. 0422/8461 - Fax 0422/840597.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997). La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 22 e 23 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non si farà luogo a gara di migliororia.

3. Luogo di esecuzione dei lavori - Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni: i lavori saranno eseguiti nel Comune di Roncade e consistono nella costruzione dell'impianto natatorio comunale. L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 2.491.086.883 - I.V.A. esclusa, così suddiviso:

Destinazione lavori	a misura	a corpo
1. Scavi	L. 16.137.115	
2. Calcestruzzi	L. 362.266.699	
3. Ferro per c.a.	L. 150.236.955	
4. Materiali per sottofondi	L. 20.622.807	
5. Impermeab. ed isolamenti	L. 69.331.651	
6. Murature	L. 115.754.230	
7. Solai	L. 65.926.951	
8. Pavimenti e rivestimenti	L. 159.804.195	
9. Serramenti	L. 154.370.000	
10. Intonaci e tinteggiature	L. 104.833.340	
11. Fognature e cavidotti	L. 26.503.600	
12. Lattonerie	L. 9.911.460	
13. Arredi e varie	L. 127.769.700	
14. Manufatti in legno	L. 427.623.000	
15. Impianti termici		L. 273.357.080
16. Impianti idro-anitari		L. 141.557.600
17. Impianti elettrici		L. 96.328.300
18. Impianti depurazione acque		L. 168.752.200
Totali	L. 1.811.091.703	L. 679.995.180

È richiesta l'iscrizione alla Categoria 2, considerata prevalente, dell'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.).

Categorie di lavoro presenti nel progetto:

impianti termici (categoria 5a - A.N.C.) per l'importo di L. 273.357.080;

impianti idro-sanitari (categoria 5a - A.N.C.) per l'importo di L. 141.557.600;

impianti elettrici (categoria 5c - A.N.C.) per l'importo di L. 96.328.300;

manufatti in legno (categoria 5f1 - A.N.C.) per l'importo di L. 427.623.000;

impianti di depurazione acque (categoria 12a - A.N.C.) per l'importo di L. 168.752.200.

Sono ammesse, a partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Sono richieste le seguenti forme di garanzia:

la cauzione provvisoria di cui all'art. 2 del Capitolato Generale, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

la cauzione definitiva, ai sensi della sopracitata norma, fissata nella misura del 10% dell'importo dei lavori aggiudicati nel caso in cui il ribasso concesso in sede di gara non superi il limite del 25%, nel caso di ribasso superiore a tale limite la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuali.

4. Elaborati di progetto: gli elaborati relativi al progetto ed il Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili per la visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in Roncade, via San Rocco - tel. 0422/846231 - dalle ore 9, alle ore 12, di ogni giorno feriali escluso il sabato.

Gli stessi possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale previo versamento delle spese di copia, da versare all'Economo Comunale di questo Comune.

5. Termine di esecuzione dei lavori e penali: il termine di esecuzione dei lavori è di 500 (cinquecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 53 Capitolato Speciale d'Appalto).

La penalità per ogni giorno di ritardo è fissata in L. 1.000.000 (unmilione) per ogni giorno di ritardo (art. 54 Capitolato Speciale d'Appalto).

6. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con mezzi propri di bilancio e con mutuo presso la Cassa DD.PP.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000 (trecentomilioni) al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, come previsto dall'art. 55 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

La gara verrà esposta il giorno 7 (sette) del mese di agosto dell'anno 1998 alle ore 9,30 presso la sede Municipale e sarà presieduta dal responsabile del Settore Tecnico. Eventuali contestazioni insorgenti durante la gara saranno risolte dal Presidente della gara stessa.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: per partecipare all'asta le Imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale dello Stato, con raccomandata AR, un plico contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, entro le ore 13, del giorno 6 (sei) agosto 1998. Farà testo l'ora di ricevimento presso l'Ufficio Protocollo.

Il plico dev'essere indirizzato all'Ufficio Protocollo del Comune di Roncade - via Roma n. 53 - 31056 Roncade.

Sul plico, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'Impresa concorrente o, in caso di Imprese riunite, riportante il nominativo di tutte le Imprese associate con evidenziata l'Impresa mandataria capogruppo, si dovrà chiaramente apporre la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto relativa all'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto natatorio comunale».

Si avverte che la mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e sulle buste interne contenenti l'offerta ed i documenti, è causa di esclusione dalla gara come pure la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti.

9. Documentazione da includere nel plico: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno menzionare il numero di codice fiscale, la sede amministrativa ed il domicilio fiscale della ditta offerente.

Si avverte che nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

Nella documentazione, l'Impresa deve indicare le opere o i lavori oggetto dell'appalto che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo (art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni). In tale dichiarazione l'Impresa è obbligata ad indicare anche da uno a sei nominativi di subappaltatori candidati ad eseguire tali opere qualora venga indicato il nominativo di una sola ditta è necessario presentare, unitamente alla documentazione più oltre richiesta, il relativo certificato di iscrizione all'A.N.C., oppure, per importi non superiori a 75 milioni di lire, alla C.C.I.A.A.

L'omissione esclude che l'amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo, di opere o lavori pertinenti all'appalto ai sensi delle vigenti disposizioni (art. 18, legge 19 marzo 1990 n. 55).

Il piego trasmesso all'ufficio Protocollo del Comune dovrà contenere due plichi, ugualmente sigillati, contrassegnati dalla ragione sociale del concorrente, dalla dicitura relativa alla gara sopra evidenziata e dalle seguenti ulteriori espressioni:

plico A): contiene i documenti di gara;

plico B): contiene offerta economica.

Nel plico A) dovranno essere inseriti:

I. cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 così come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 216/95 per eventuali mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario.

II. una dichiarazione redatta in base al seguente fac-simile:

Modulo dichiarazione
(in competente bollo)

Il sottoscritto legale rappresentante
per l'impresa concorrente, con
sede in,
n. fax, con codice fiscale n. e
con partita I.V.A. n.;

imprese mandanti o consorziate:

impresa capogruppo: per
l'ammissione alla gara relativa all'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto natatorio comunale.

Dichiara:

1) in sostituzione provvisoria del certificato della Camera di C.I.A.A. (o di documento equivalente, se l'impresa non è di nazionalità italiana), nel quale si rilevino solvibilità e assenza di procedure concorsuali nonché legali rappresentanti e direttore tecnico:

a) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione; che per l'impresa non è altresì in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

b) che la carica di legale rappresentante è ricoperta da:

c) che la carica di direttore tecnico è ricoperta da:

2) in sostituzione provvisoria del certificato generale del casellario giudiziale (o di documento equivalente, se l'impresa non è di nazionalità italiana), che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale a carico:

se l'impresa è individuale, del titolare della medesima e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

se l'impresa è una società, oltre che del direttore tecnico:

di tutti i componenti della società stessa, se si tratta di S.n.c.;

di tutti gli accomandatari, se si tratta di S.a.s.;

di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;

3) in sostituzione provvisoria di certificato (se l'impresa è italiana, ed anche al fine di documentare la regolarità contributiva e fiscale di cui rispettivamente alle lettere e) ed f) dell'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993), che l'impresa medesima è iscritta all'albo nazionale dei costruttori, con il numero di matricola d'iscrizione:, per categoria e classifica richieste nel bando di gara;

4) in sostituzione provvisoria di certificato (se l'impresa non è di nazionalità italiana) di documento previsto dallo Stato di appartenenza, che l'impresa ha la regolarità contributiva e fiscale di cui rispettivamente alle lettere e) ed f) dell'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

5) in via definitiva, che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lettera d) (aver commesso un errore grave in materia professionale) e dalla lettera g) (essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni) di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

6) in sostituzione provvisoria (se l'impresa non è di nazionalità italiana):

di idoneo certificato, che l'impresa stessa è iscritta nel seguente registro professionale dello Stato di residenza per l'attività inerente all'appalto da eseguire:

oppure di dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza (se ivi non è previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali) che l'imprenditore stesso esercita la professione di imprenditore di lavori pubblici;

7) a titolo di dichiarazione inerente al subappalto:

a) che i lavori o le parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nonché i subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori sono i seguenti:

lavori o parti di opere	subappaltatori o cottimisti
-------------------------	-----------------------------

.....

b) nel caso di indicazione di un solo soggetto, che l'affidatario del subappalto o del cottimo:

se italiano o straniero non appartenente uno Stato membro della CEE, è iscritto all'Albo nazionale dei costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in costruttori per categorie e classifiche di importi cottimo;

se appartenente ad uno stato membro della CEE è in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese;

se si tratta di lavori fino a 75 milioni di lire, è iscritto alla camera di C.I.A.A.;

8) a titolo di dichiarazione inerente all'offerta, che:

il concorrente ha la possibilità, il personale ed i mezzi d'opera necessari per procedere all'esecuzione dei lavori;

non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991 (e all'art. 2359 del Codice civile);

il concorrente non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento ai lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della richiamata legge 109;

il concorrente ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti lavori;

il concorrente ha preso visione del capitolato d'onori, dei progetti e dei luoghi interessati dai lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali ed tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono comunque influire sull'esecuzione dell'opera, ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

il concorrente possiede, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, e riservandosi di provarlo successivamente con le modalità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, i seguenti requisiti minimi con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, pari a 1.5 volte l'importo a base di gara;

b) costo del inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto a);

nel caso di imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di imprese di cui alla lettera e) dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, tali requisiti dovranno essere posseduti dal del 60% nella misura minima del 20% complessivo richiesto;

il concorrente è a conoscenza che l'amministrazione aggiudicatrice, nel caso che il provvisorio aggiudicatario non faccia pervenire la documentazione definitiva (eventualmente anche quella inerente all'unico soggetto indicato come subappaltatore) nel termine di quindici giorni dalla comunicazione di rito tramite fax, è legittimata, per il semplice infruttuoso spirare del termine medesimo e quindi senza necessità di procedere ad atto di messa in mora, ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria, è a conoscenza, inoltre, che la mancata emissione del provvedimento favorevole, dovuta alla mancata esibizione della documentazione definitiva in modo conforme a quanto autodichiarato, comporta come minimo il risarcimento del danno in misura pari alla differenza di offerta fra il primo ed il secondo in graduatoria;

9) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto, e di rinunciare fin d'ora a qualsiasi pretesa qualora l'amministrazione Comunale rinviasse o non procedesse, per qualsiasi motivo, all'aggiudicazione dei lavori.

(Opzione eventuale: note aggiuntive facoltative del dichiarante).

Costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e pertanto la presente istanza richiede sottoscrizione autenticata ex art. 20 della legge citata, per quanto affermato ai punti 5, 7/b, e 8.

Si ribadisce che quando è richiesta la firma autentica, dovranno essere osservate le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nel plico B) dovrà essere inserita:

una dichiarazione stesa su carta da bollo competente, secondo lo schema di modulo allegato, contenente l'offerta del ribasso in percentuale sul dato d'asta, espresso in cifre e ripetuto in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della Società, dell'Ente Cooperativo, dell'Impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del Consorzio. Detta offerta dovrà essere chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna del mittente e dell'oggetto della gara: «Gara d'appalto del giorno 7 agosto 1998 relativa ai lavori di costruzione dell'impianto Natatorio Comunale - Offerta economica».

10. Esclusioni - Avvertenze: resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanze tra la misura percentuale indicata in lettere e quella indicata in cifre è ritenuta valida quella indicata in lettere;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il nominativo del mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillata con ceralacca e non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nelle dichiarazioni di cui al punto 9 le indicazioni ed attestazioni ivi previste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che la documentazione e l'offerta non siano contenute nelle apposite buste interne debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura e recanti l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso le stesse restano sigillate e debitamente controfirmate dal Presidente con le irregolarità riscontrate, che saranno pure riportate nel verbale, rimangono acquisite agli atti della gara;

non sono altresì ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma del 20 comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni;

in applicazione del comma 7 dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, in relazione ai casi previsti dall'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

verranno altresì escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dalla dichiarazione sostitutiva di cui al punto 10 precedente che sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato 1 ad decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 a carico del titolare o dei legali rappresentanti o del direttore tecnico dell'Impresa.

11. Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione provvisoria la Ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di Associazione temporanea di impresa anche da parte delle Imprese facenti parte dell'Associazione, in particolare:

a.1) per le imprese individuali:

certificato del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata (legge n. 15/1968), in carta legale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'Impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

a.2) per le Società Commerciali e loro consorzi:

certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata (legge n. 15/1968), in carta legale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara;

se si tratta di Società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la Società;

se Società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

se altro tipo di Società o consorzio: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara - anche in copia conforme all'originale - all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57, per la categoria ed importi richiesti, sempreché superiori ai 75 milioni;

c) certificato in carta legale della Camera di Commercio competente, di data non anteriore a sei mesi da quella della data di aggiudicazione, di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato ai sensi del D.M. 7 febbraio 1996 per uso appalto e con menzione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato; dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento, concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara; lo stesso certificato dev'essere completato con i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

2. notizie anagrafiche dei soci amministratori, del Direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi, (stati di famiglia od autocertificazioni) per permettere all'amministrazione appaltante di adempiere agli obblighi previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

3. la cauzione, pari al 10% dell'importo dell'appalto, oppure, nel caso in cui il ribasso concesso in sede di gara superi il limite del 25%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale limite, ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, come convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995; la mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria; la garanzia cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione con esito favorevole; la cauzione prevista mediante fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Azienda, Istituto o Impresa a versare la somma stessa all'Istituto Bancario di fiducia del Comune, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063;

4. La ricevuta dell'ufficio economato del Comune o del Tesoriere comunale per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato Capitolato Generale d'appalto;

5. Il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto (solo nel caso in cui l'importo dei lavori sia superiore a 100 milioni).

6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, punto 8, della legge 55/1990, l'impresa dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza fisica dei lavoratori nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali imprese subappaltatrici o cottimiste;

7. L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge 55/1990 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/ul del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici;

8. Per le società di capitali (S.p.a., in accomandita per azioni, S.r.l., società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortile per azioni o a responsabilità limitata) la comunicazione prevista 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 relativa:

a) alla composizione azionaria;

b) all'esistenza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» in base alle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;

c) all'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbiano comunque diritto.

Se l'aggiudicatario è un consorzio la comunicazione dev'essere riferita alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione dell'opera

9. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

10. La consegna dei lavori può essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla vigente normativa, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

11. La revisione dei prezzi non è ammessa ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato ed integrato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato quanto richiesto o non sia presentata la stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F) nonché dall'art. 30 della legge 109/94. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Parimenti, nel caso la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale che, se prodotta in sede di gara, avrebbe com-

portato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni premesse, salvo eventuali responsabilità penali rilevate. In questo caso l'Amministrazione ha la facoltà di ripetere il procedimento di aggiudicazione, eliminando l'offerta dell'aggiudicatario provvisoria, e previo invito a presenziare a tutte le imprese ammesse alla gara.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, con specifica previsione nel contratto, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti 19 marzo 1990 n. 55.

12. Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte della Giunta Comunale.

L'offerente, trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione (provvisoria) della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta.

13. Subappalto: le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente (art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55).

L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere e dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Nel caso di subappalto o conferimento di cottimi, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere all'amministrazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Sono sottratte alla disciplina «antimafia», e quindi al ricorso al subappalto, le forniture di materiale con posa in opera ed i noli a caldo quando il loro valore, singolarmente calcolato, non superi il 2% dell'importo dei lavori affidati (art. 34 comma 4 della legge 109/1994).

La mancata autorizzazione al subappalto o al cottimo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni e come da ultimo modificato dall'art. 2 del D.L. 29 aprile 1995 n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 1995 n. 247.

Qualora peraltro al punto 10 delle presenti norme siano stati segnalati anche i nominativi degli eventuali subappaltatori si applicheranno le norme previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, in tema di subappalto.

14. Consegna dei lavori in pendenza del contratto: l'Amministrazione si riserva la facoltà della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici 2 marzo 1895 n. 2248, All. F, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

15. Opere finanziate con mutuo della Cassa DD.PP.: per le opere finanziate con mutuo della Cassa DD.PP. resta a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere il cartello conforme al modello ministeriale previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, con l'aggiunta della seguente dicitura: «Opera realizzata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti». Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria Comunale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983 n. 131.

16. Disposizioni finali: per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara.

La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nelle presenti norme nonché nel Capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di rinviare o di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori, senza che le Ditte possano vantare alcuna pretesa in proposito.

Roncade, 26 giugno 1998

Il responsabile del Settore Tecnico:
Dalla Pasqua geom. Mario

Modulo schema offerta
(in competente bollo)

Oggetto: offerta per il pubblico incanto del giorno 7 agosto 1998 per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto natatorio comunale.

Il sottoscritto, nato il a prov. (.....), residente a prov. (.....), in via n. nella sua qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta con sede in, n. fax con codice fiscale n. e con partita I.V.A. n. (imprese mandanti o consorziate:; impresa capogruppo:),

Dichiara: di presentare per i lavori in oggetto un ribasso unico che offre nella misura del% (diconsi percento) sui prezzi unitari e sul prezzo a base d'asta relativo all'appalto dei lavori stessi.

Dichiara altresì, a completamento dell'offerta:

1) che i lavori per i quali si riserva di chiedere l'autorizzazione al subappalto sono i seguenti: e che i candidati ad eseguire i lavori in subappalto o in cottimo sono le imprese (da una a sei) così suddivise per categoria:

2) che gli importi delle opere da subappaltare o da concedere in cottimo saranno contenuti all'interno dei limiti previsti dal 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, considerati rispetto al prezzo di aggiudicazione;

3) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara;

4) di aver tenuto conto degli oneri Per la predisposizione dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del punto 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e degli oneri concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili di cui al D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 e delle integrazioni di adeguamento in relazione al coordinamento per l'utilizzazione di impianti comuni tra imprese eventualmente presenti, anche per effetto di cottimi o subappalti.

L'offerente: (firma leggibile e per esteso.

C-18139 (A pagamento).

AGAM

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua

Monza, via Canova n. 3

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si informa che alla gara di appalto a licitazione privata per lavori di pronto intervento per fughe gas e perdite acque di quanto occorrente per la manutenzione ordinaria delle reti di distribuzione, nonché allacciamenti di utenza e piccoli estendimenti.

Importo dell'appalto L. 1.900.000.000, esperita con il metodo del massimo ribasso sull'importo dell'elenco prezzi posposto dalla Committente, con l'esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del D.M.II.PR. del 24 aprile 1997, sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Rete Gamma S.p.a., capogruppo A.T.I. Cantieri D'Aosta, Agest, Bergamo;
- 2) De. Mo. Ter. S.r.l., Messina;
- 3) Valdarno Lav. e Forniture, Scandicci (FI);
- 4) Cons. Ciro Menotti, Bologna;
- 5) Pizio S.p.a., Dalmine (BG);
- 6) Edra Soc. Coop. a r.l., Senigallia (AN);
- 7) Padana Condotte S.p.a., Cremona;
- 8) Mattioli S.p.a., Padova;
- 9) Piemonte Costruz., Issogne (AO);
- 10) Gerosa Giovanni, Perego (LC);
- 11) Posa Tubi S.n.c., Scanzorosciate (BG);

- 12) P. Carsana e C. S.r.l., Lecco;
- 13) I.C.I. Coop. a r.l., Ronchi Legionari (GO);
- 14) Ghezzi Ugo S.p.a., Adro (BS);
- 15) CPL Concordia Soc. Coop. a r.l., Concordia Siseccia (MO);
- 16) Farina Guido S.r.l., Desio (MI);
- 17) F.lli Bocca S.p.a. capogruppo A.T.I. Colombo Strade, Vige Vano (PV);
- 18) Cons. Coop. Costruzioni, Bologna;
- 19) Tagliabue S.p.a. capogruppo A.T.I. La Termonova, Paderno D. (MI);
- 20) Valtellina C. S.p.a., Gorle (BG);
- 21) Italtubi S.p.a., Gornate Olona (VA);
- 22) Luraghi G. e C., Brugherio (MI);
- 23) Pecora S.p.a., Pie Ve di Cairo (PV);
- 24) Fa Vini F.lli S.r.l., Rho (MI);
- 25) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN);
- 26) Simet S.p.a. Capo Gruppo A.T.I. Edilnapoli S.r.l. Icogem S.p.a., Novate Mil. (MI);
- 27) S.I.C.E.S. S.p.a. Capo Gruppo A.T.I. Rovelli S.r.l., Brescia;
- 28) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Fuomi (SA);
- 29) Foti S.r.l., Bulgarograsso (CO);
- 30) Giavazzi S.r.l., Comaredo (MI).

Hanno partecipato le ditte: 8), 28), 29), 9), 22), 12), 19), 1).

Ditta aggiudicataria: impresa Tagliabue in A.T.I. con La Termonova di Paderno D. (MI) con il ribasso del 7,25%.

Il direttore: Luigi Andreoli.

C-18168 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando 9ª Legione Guardia di Finanza

Bando indicativo di gare

Si rende noto che questo Comando di Legione, Ufficio Amministrazione, Sez. Navale/Aerea, via Nomentana, n. 591 - Roma, tel. 06/87299316, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 intende indire, nell'anno 1998; le seguenti licitazioni private con procedura ristretta per le sottoelencate forniture di materiali ed eventuali lavori di installazione con importo presunto a fianco indicato:

- 1) revisione motore AIFO e forniture parti di ricambio, L. 50.000.000;
- 2) revisione motori V.M. e forniture parti di ricambio, L. 30.000.000;
- 3) ricambi Castoldi Jet, L. 70.000.000;
- 4) forniture antenne VHF Marine per apparati OTE CP910, L. 15.000.000;
- 5) fornitura magnetron e valvole termoioniche, L. 24.000.000;
- 6) fornitura tester digitali fluke 87, L. 18.000.000.

Le ditte interessate a presentare offerte alle singole gare potranno chiedere di essere invitate alla gara prescelta facendo pervenire apposita domanda in bollo entro il giorno 11 agosto 1998 al seguente indirizzo: Comando 9ª Legione Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione, Sez. Navale ed Aerea, via Nomentana, 591 - 00141 Roma, tel. 06/87299316.

Pena l'esclusione, le domande dovranno essere corredate della documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11 (comma 1 lettere a), b), d), e), 12,13 (comma 1 lettera a) e 14 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Inoltre dette domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per».

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. n. 2440/23 e 827/24 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del D.L. n. 358/92. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte partecipanti alle singole gare.

Il presente bando e le domande di adesione non vincolano l'amministrazione.

Le lettere d'invito corredate da specifiche tecniche, saranno inviate alle ditte almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle singole gare, in date che stabilirà questa amministrazione, non appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge e in base a propri criteri di priorità.

Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile di questo ente, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare altre ditte che, pur non avendo prodotto formale domanda di partecipazione, saranno ritenute in possesso di adeguate potenzialità e specializzazione nel ramo.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 8 luglio 1998.

Le ditte interessate a presentare offerte potranno prendere visione dei bandi particolareggiati presso il Comando 9ª Legione Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione Sez. Navale ed Aerea, ove personale qualificato fornirà ogni utile elemento in ordine alle singole gare.

Il relatore: ten. col. Roberto Mattei.

C-18219 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Area Approvvigionamenti

Bando di gara per pubblico incanto

Soggetto appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Area Approvvigionamenti, con sede in viale Europa 175 - 00144 Roma, tel. 06/59587204, telex 611143, fax 06/59586853.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo esecuzione: Roma EUR, gara mista, importo complessivo a base di gara: L. 2.234.037.369, di cui L. 1.079.558.569 per il servizio di manutenzione biennale degli elevatori, delle scale mobili, dei tappeti mobili e degli impianti speciali inerenti installati nella sede delle Poste Italiane S.p.a. e del Ministero delle Comunicazioni e L. 1.154.478.800 per i lavori di adeguamento delle sale macchine e vie di corsa e ristrutturazione di elevatori. Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 5d1, classifica 6), previste dal 3° comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, 1 comma, lettere a) e f) legge 46/90.

Termine di esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna relativi ai lavori (art. 15 C.S.A.) e biennale per il servizio di manutenzione decorrente dalla data di consegna degli impianti (art. 3 C.S.A.),

I Capitolati Speciali d'Appalto, nonché i documenti complementari «Allegato A», potranno essere visionati presso l'Area Patrimonio e Lavori Articolazione Impianti, viale Europa, 175 - 00145 Roma, piano 5°, stanza n. H 0524 (tel. 06/59586477) ed eventualmente acquistati al prezzo di L. 11.800 mediante versamento su c/c n. 90206004 intestato alle Poste Italiane S.p.a. Area A.F. Tip Proventi Residuali.

Si fa presente che il sopralluogo sarà effettuato nei giorni previsti nell'allegato «A».

Le offerte, corredate dalla documentazione prevista dall'«All. A» ai C.S.A., dovranno pervenire alle Poste Italiane S.p.a., Area Approvvigionamenti ufficio protocollo, Stanza K. 0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma Eur, redatte in lingua italiana, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 31 agosto 1998.

La gara sarà esperita il 1° settembre 1998 come specificato nell'Allegato «A».

Cauzione: all'aggiudicatario sarà richiesto un titolo comprovato la costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione effettuato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa relativa ai lavori è prevista nel budget di questa società a carico del cap. 551/03 nonché sul cap. 198/01/E relativamente al servizio di manutenzione.

Il pagamento della prestazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciali d'appalto per i lavori e dall'art. 16 del C.S.A. per il servizio di manutenzione.

Associazione di imprese: saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi: i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, 2° comma, lettere a) e b) del D.P.C.M. 55/91 e dell'art. 20 lettera a) del D.Lvo 406/91.

Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per la gara.

Subappalto: saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unità offerta valida e non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo posto a base di gara.

Imprese con sede in uno Stato C.E.E.: saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dalla direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993.

Anomalia delle offerte: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del Decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il direttore dell'area: dott. A. Moliterno.

A-967 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Settore Acqua e Suolo - Via Capitan Bavastro n. 108 - 00154 Roma - Tel. 06/51686230 - Fax 06/51686389.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con le modifiche apportate dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del prezzo più basso mediante prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, come previsto dal D.M. 18 dicembre 1997.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Tivoli in provincia di Roma;

b) oggetto dell'appalto: «Opere di risanamento Medio e Basso Aniene - Bacino DT1, DT3, DT5 - collettori e impianti di depurazione». I lavori principali consistono: rete di collettamento in CPC del 600 per ml. 1.750; impianti di depurazione loc. Borgonuovo - Pontelucano e Campolimpido, oltre l'avviamento per sei mesi degli impianti realizzati. Importo a base d'appalto L. 4.397.956.436, di cui L. 1.280.000.000 nella categoria 10/A e L. 3.117.966.436 nella categoria 12/A;

c) unico lotto;

d) iscrizione A.N.C.: categorie prevalenti: 10/A per L. 1.500.000.000 e 12/A per L. 3.000.000.000;

4. Termine di esecuzione: 365 giorni per i lavori di collettamento e 600 giorni per impianti di depurazione, naturali e consecutivi, fissi ed invariabili decorrenti dal verbale di consegna lavori.

5. Gli elaborati progettuali delle opere da appaltare, comprensivo del prospetto per la formulazione dell'offerta, possono essere esaminati presso il Settore Acqua e Suolo tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12,30, escluso il sabato. Il personale regionale rilascerà apposita dichiarazione attestante l'avvenuta visione degli elaborati che dovrà essere allegata alla dichiarazione di cui al successivo punto 12, sub 5. Gli elabo-

rati progettuali, inoltre, potranno essere acquistati presso la copisteria Euro Center Copy S.r.l. - Via Leopoldo Traversi, n. 36 - 00154 Roma - Tel. 06/5781676 - Fax 06/5745414 ai costi di riproduzione stabiliti dalla copisteria, che rilascerà apposita dichiarazione di avvenuta acquisizione degli elaborati da allegare alla dichiarazione sopra specificata.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 14 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate all'Ente appaltante di cui al punto 1. esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o per il tramite di agenzie di recapito autorizzate.

7. Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati.

8. Il pubblico incanto verrà esposto il giorno 6 agosto 1998 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria rilasciata nei modi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge nella misura pari al due per cento degli importi posti a base d'appalto; cauzione definitiva nella misura prevista dal 2° comma dell'art. 30 della legge 109 del- l'11 febbraio 1994 sull'importo netto di aggiudicazione.

10. Le opere sono finanziate dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del II Programma Triennale per la Tutela Ambientale 1994-96. I pagamenti avverranno: rate di acconto di importo netto non inferiore a L. 100.000.000 per i lavori di collettamento e per gli impianti.

11. Possono partecipare alla gara di pubblico incanto imprese singole, italiane o di paesi membri della C.E.E., nonché imprese riunite in associazione ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e Consorzi di imprese. L'impresa singola che faccia parte di associazione o consorzio non può far parte di altre associazioni o consorzi. In caso di associazione temporanea d'impresa ai sensi della predetta normativa, oltre all'atto costitutivo dovrà essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, conferito con atto notarile.

12. Per la partecipazione alla gara di pubblico incanto occorre far pervenire un plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà recare sul frontespizio oltre alla indicazione del concorrente, l'oggetto relativo alla gara di pubblico incanto di cui al precedente punto 3.b). Tale plico dovrà contenere:

1) il prospetto offerta debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto in calce a ciascuna pagina con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della società, ente o consorzio. Tale prospetto, in quanto offerta, dovrà essere reso bollato applicando una marca da bollo da L. 20.000 sull'ultima pagina riepilogativa dell'offerta formulata. Tale offerta dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Il fatto che l'offerta non sia contenuta da sola nell'apposita busta determina l'esclusione dalla gara. Sia il plico contenente i documenti richiesti, sia il plico contenente l'offerta devono - a pena d'esclusione - riportare sulla ceralacca di chiusura un segno, non facilmente contraffattibile, indicante la denominazione sociale o almeno le iniziali dell'impresa concorrente;

2) cauzione provvisoria di cui al precedente punto 9.;

3) dichiarazione con sottoscrizione autenticata con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti pubblici previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di società comunque costituite la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici. In caso di associazione o consorzi di imprese le dichiarazioni dovranno essere prodotte per ciascuna impresa;

4) dichiarazione in carta legale rilasciata dal legale rappresentante con firma autenticata con la quale si attesti che l'impresa è in regola con gli adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della cassa edile.

5) dichiarazione, in carta legale del valore corrente e datata, con sottoscrizione del titolare dell'impresa o del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, riportante l'oggetto dell'appalto, con la quale il concorrenti attesti:

a) di essersi recato sui luoghi dove dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave e dei campi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che potranno influire sulla esecuzione delle opere;

b) di aver preso visione degli elaborati progettuali delle opere da appaltare, come risulta dalla dichiarazione che si allega alla presente, e di accettare tutte le prescrizioni ed indicazioni ivi previste e quelle contenute nel bando di gara;

c) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nel C.S.A. e negli altri documenti di gara, ivi compresi gli oneri per i piani di sicurezza;

d) di aver tenuto conto, nel rispetto dei termini contrattuali, delle condizioni climatiche stagionali della zona ove andranno ad essere eseguiti i lavori oggetto dell'appalto;

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie 10/A e 12/A per importo adeguato. È ammessa la dichiarazione sostitutiva redatta su carta legale redatta ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge stessa, la quale deve contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, nominativo del direttore o direttori tecnici, in caso di aggiudicazione l'impresa dovrà produrre il certificato in originale;

7) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente la cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando che non deve essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto e concernente il costo del personale dipendente riferito allo stesso periodo non inferiore al 10% della cifra dichiarata;

8) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella fissata per la gara. Nel caso di imprese individuali detto certificato dovrà essere presentato per il titolare e per il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare. Nel caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi, lo stesso certificato dovrà essere presentato: a) per il direttore o direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi; b) per tutti i soci accomandatari, nel caso di S.a.s.; c) per tutti i soci in caso di S.n.c.; per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo;

9) Per le imprese individuali: certificato della Cancelleria Fallimentare del competente Tribunale, rilasciato entro il termine di sei mesi antecedenti la data fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa concorrente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. È ammessa la presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68;

10) per le società commerciali: certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente, rilasciato entro il termine di sei mesi antecedenti la data fissata per la gara dal quale risultino gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato ed integrato l'atto medesimo e lo statuto, le generalità del soggetto o dei soggetti autorizzati a rappresentare o obbligare legalmente la società stessa ed il nominativo del direttore o direttori tecnici della società stessa. Dal certificato deve anche risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. In caso di società costituite da meno di cinque anni, il certificato dovrà attestare che le procedure suddette non si sono verificate dalla data della loro costituzione. In luogo del predetto certificato, ai sensi dell'articolo 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, le società possono presentare una dichiarazione sostitutiva, che dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto e sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi previsti dall'articolo 20 della legge 15/1968, dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. La qualifica di legale rappresentante della società deve comunque essere acclarata mediante apposita certificazione. In caso di aggiudicazione il predetto certificato dovrà essere presentato all'atto della stipula del contratto. In caso di riunione temporanea d'impresa o consorzi d'impresa i documenti di cui ai numeri 3) - 4) - 6) - 7) - 8) - 9) o 10) del punto 12. del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentati da tutte le imprese riunite o consorziate. I requisiti tecnici e finanziari richiesti per la partecipazione devono essere possedute dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e per la restante percentuale, dalla o dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In materia di sub-appalto o cottimo trova applicazione l'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 34 della legge 109/94.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni naturali e consecutivi dalla data prevista per la gara d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di ribassi uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'automatica esclusione dalla gara delle imprese per le quali risulti mancante, incompleto, difforme o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richieste.

Il verbale di aggiudicazione definitiva, avendo tutti i requisiti legali, equivale a contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Il dirigente del settore: dott. ing. Raimondo Besson.

C-18220 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

Bando di gara per appalto di servizi - Appalto concorso (Procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lett. c) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova - Tel. 0376/338234 - Fax 0376/220433.

Responsabile del procedimento: ing. Marzio Malagutti.

2. Categorie di servizio: 822b, 8423, 844, 86506, 867b, 874.

Affidamento gestione beni immobili in proprietà dell'Amministrazione Comunale per complessive L. 6.962.000.000 + I.V.A. Finanziati con fondi di Bilancio.

Attività:

a) creazione e gestione, attraverso attività di censimento, di rilievo geometrico e descrittivo, e restituzione su supporto informativo, di idonea anagrafe del patrimonio edilizio, composta da schede descrittive, dati sinottici e tavole grafiche: importo del servizio: L. 770.000.000 + IVA;

b) gestione amministrativa del patrimonio comunale relativo agli alloggi di edilizia residenziale economica-popolare e civile: importo del servizio: L. 237.000.000 + IVA;

c) progettazione e gestione del Servizio tecnico manutentivo: importo del servizio L. 3.860.000.000 + IVA;

d) progettazione e gestione del Servizio pulizie: importo del servizio: L. 1.650.000.000 + IVA;

e) progettazione e gestione del Servizio di manutenzione delle aree a verde scolastico: importo del servizio: L. 270.000.000 + IVA;

f) progettazione, creazione e gestione di un costante flusso informativo sulle attività di manutenzione, diretto all'ente appaltante: importo del servizio: L. 175.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Mantova.

4. Partecipazione: applicazione D.Lgs. n. 157/95 e norme speciali relative alle singole prestazioni.

5. Offerte parziali ed in aumento: non ammesse.

6. Partecipanti: saranno ammessi tutti i candidati che risulteranno idonei, anche imprese riunite e straniere ex artt. 11 e 12 D.Lgs. n. 157/95.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata: l'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1999 e terminerà alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

9. Forme giuridiche dei raggruppamenti: applicazione art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

10. Termine ultimo perentorio: gli interessati inoltreranno richiesta di invito in italiano, tramite raccomandata A/R o servizi analoghi, al Comune di Mantova - Ufficio Contratti - Via Roma n. 39 - 46100 Mantova entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1998. La busta, contenen-

te domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale dell'impresa e il seguente riferimento: «Domanda partecipazione gara Global Service».

11. Termini per inviti: entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Garanzie: vedere 14.

13. Capacità dei concorrenti: nella richiesta di invito i concorrenti dovranno indicare:

13.01 natura giuridica; denominazione legale; oggetto dell'attività; dati anagrafici del titolare, se individuale, degli amministratori e dei componenti CDA se Società; numeri di telefono e telefax; numero di partita I.V.A.

Con la stessa istanza i concorrenti produrranno, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni autenticate ex art. 20 legge n. 15/1968;

13.02 che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro della C.C.I.A.A. o del Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato od altri registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel paese di appartenenza. È consentito produrre anche fotocopia semplice;

13.03 che l'impresa negli ultimi tre esercizi si è trovata nelle condizioni:

risultato operativo = ricavi (costi + oneri) = (positivo / negativo);

indici di disponibilità = (liquidità immediata - liquidità differita) / passività correnti = (positivo / negativo);

capitale circolante netto = magazzino + crediti a breve + liquidità - passività correnti = (positivo / negativo);

13.04 dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato del Casellario Giudiziario ex art. 3 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni (in carta semplice e con firma non autenticata). Il certificato è riferito alle seguenti figure:

al titolare per le ditte individuali;

a tutti i soci per le S.N.C. e le Società di fatto;

a tutti i soci accomandatari per le S.a.s.;

a tutti gli amministratori con rappresentanza per gli altri tipi di società, cooperative, consorzi;

al direttore tecnico, se esistente e diverso dalle figure specificate in precedenza;

13.05 inesistenza di cause di esclusione ex art. 12, D.Lgs. n. 157/95;

13.06 di disporre di una sede operativa in Comune di Mantova o impegnarsi a disporre entro 30 giorni dalla aggiudicazione e fino al termine dell'appalto (con esclusione di comodati gratuiti e domicilio presso terzi);

13.07 referenze di due banche attestanti la capacità economica-finanziaria;

13.08 volume d'affari complessivo nell'ultimo triennio (almeno 1,5 volte l'importo dell'appalto);

13.09 ammontare dei contratti stipulati negli ultimi tre anni, relativamente a tutti i servizi al patrimonio analoghi a quelli dell'appalto, esclusi amministrativi, finanziari, assicurativi;

13.10 organico medio annuo delle singole imprese;

13.11 elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre esercizi;

13.12 elenco attrezzature disponibili per eseguire l'appalto.

In caso di raggruppamenti le dichiarazioni:

di cui 13.03, 13.06 richiesta alla sola capogruppo;

di cui 13.01, 13.04, 13.05, 13.07, 13.10, 13.11, 13.12 richiesti a tutte le imprese;

di cui 13.02 rese da ciascuna impresa per il servizio che svolgerà;

di cui 13.08 e 13.09 posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

L'Amministrazione potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti sui contenuti dei documenti presentati.

14. Le Imprese concorrenti dovranno produrre, a corredo dell'offerta cauzione provvisoria pari al 5% del valore complessivo dell'appalto. A titolo definitivo, in caso di aggiudicazione, pari al 10% del valore complessivo dell'appalto.

I depositi in parola sono infruttiferi.

15. Apertura buste e criteri di aggiudicazione: apertura pubblica secondo disciplinare di gara. Aggiudicazione secondo art. 23, punto 1, lett. b) D.Lgs. n. 157/95 con criteri come da disciplinare di gara e lettera invito.

16. Altre informazioni: subappalto: si applica l'art. 18 D.Lgs. n. 157/95.

17. Data d'invio del bando: 26 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 26 giugno 1998.

Mantova, 22 giugno 1998

Il segretario generale reggente:
avv. Cristina Praticelli

S-17211 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento X - Servizio Giardini

Bando di licitazione privata

Questa Amministrazione ai sensi della deliberazione della G.C. n. 1803 del 22 maggio 1998 intende procedere mediante gara di licitazione privata alla seguente fornitura:

fornitura di contenitori portarifiuti al Servizio Giardini - Lotto unico - Importo base L. 190.000.000.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal rispettivo Capitolato Speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in favore delle ditte che avranno offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base indicato. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio Giardini - P.za di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di contenitori portarifiuti».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno 8 luglio 1998 della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio Giardini - P.le Porta Metronia, 2 - 00183 Roma - Tel. 06/7049.3651-2-3. A tale indirizzo, presso l'ufficio economato, potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto Capitolato nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8-12,30 e 14,30-16,30; venerdì ore 8-13.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-17152 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento X - Servizio Giardini

Bando di asta pubblica

Questa Amministrazione ai sensi della deliberazione della G.C. n. 1417 del 28 aprile 1998 intende procedere mediante gara di asta pubblica alla seguente fornitura:

fornitura di segnaletica stradale e per luoghi di lavoro occorrente al Servizio Giardini - Lotto unico - Importo base d'asta L. 59.875.835.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal rispettivo Capitolato Speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base indicato. Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione la documentazione di cui al bando integrale.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Si potrà prendere visione del bando di gara e del Capitolato Speciale d'appalto, affissi all'Albo Pretorio in largo Corrado Ricci, 44 - Roma, dall'8 luglio 1998 al 3 agosto 1998.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-17153 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione X

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il Comune di Roma - Circoscrizione X, ha indetto, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n. 66/98, una gara - nella forma dell'Asta Pubblica - per la fornitura in n. 4 lotti, di generi alimentari, carni fresche, materiale parafarmaceutico, materiale di pulizia e piccole attrezzature occorrenti agli Asili Nido circoscrizionali per il periodo 1° ottobre 1998/31 maggio 1999.

L'importo complessivo è di L. 281.099.858 (IVA esclusa) ed è suddiviso - su base d'asta mensile - nei seguenti 4 lotti:

lotto I - generi alimentari vari - L. 22.271.345 (IVA esclusa);

lotto II - carni fresche - L. 4.709.792 (IVA esclusa);

lotto III - parafarmaceutici - L. 2.902.979 (IVA esclusa);

lotto IV - materiale di pulizia, piccole attrezzature - L. 5.154.472 (IVA esclusa).

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel Bando di Gara e relativo Capitolato di Appalto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso all'Albo Pretorio Comunale (largo Corrado Ricci, 44) e Circoscrizionale (piazza di Cinecittà, 11).

È data la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione italiana in materia.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante Agenzia di recapito autorizzata, l'offerta e quanto previsto nel Bando di Gara - secondo le modalità indicate nel Bando stesso - entro le ore 10,30 del giorno 3 agosto 1998 al seguente indirizzo: Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott. F. Contarini.

S-17154 (A pagamento).

COMUNE DI FONTANAFREDDA (Provincia di Pordenone)

Estratto bando di asta pubblica

Il Comune di Fontanafredda indice bando di gara per l'appalto biennale del servizio trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie del territorio comunale.

L'importo complessivo per il biennio a base d'asta è di L. 800.000.000 IVA esclusa.

Criterio per l'appalto: asta pubblica col sistema delle offerte segrete, art. 6, comma 1, lett. a) D.L.vo n. 157/95.

Termine entro il quale debbono pervenire le domande: martedì 1° settembre 1998 ore 12.

Il bando ed altri documenti sono disponibili presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Fontanafredda (tel. 0434/567662).

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 30 giugno 1998.

Coordinatore unico: dott. Salvatore Caffo.

Responsabile del procedimento: dott. Natale Scarabattola.

Responsabile dell'istruttoria: rag. Medea Moro.

Fontanafredda, 30 giugno 1998

Il segretario comunale: dott. Salvatore Caffo

Il sindaco: rag. Loris Saldan

C-18145 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 5 giugno 1998). NOT/98/51.

Titolare: Italfarmaco S.p.a. v.le F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: BETRON R.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flac. liof. 1000000 U.I. + 3 fiale solv. 1 ml - A.I.C. n. 028701112;

1 flac. liof. 3000000 U.I. + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 028701124;

3 flac. liof. 3000000 U.I. + 3 fiale solv. 2 ml - A.I.C. n. 028701136;

collirio 3 flac. liof. 600000 U.I. - A.I.C. n. 028701148;

5 g pomata 100000 U.I./g - A.I.C. n. 028701151.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-18135 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 21 maggio 1998). NOT/98/468.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: EDENIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 flaconi 100 ml soluzione ginecologica - A.I.C. n. 027741014;

10 buste uso ginecologico - A.I.C. n. 027741038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva e conseguenti cambiamenti delle specifiche e dei metodi di controllo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Zambon Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli

C-18113 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 21 maggio 1998). NOT/98/592.

Specialità medicinale: LIPONORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027228016;

10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027228028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-18121 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 21 maggio 1998). NOT/98/481.

Specialità medicinale: FLEXIBAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 025327026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere di amministrazione:
dott. Giuliano De Marco.

C-18122 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998). NOT/97/283 - NOT/97/285 - NOT/97/223.

Specialità medicinale: SINVACOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027209016;

10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027209028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12: modifiche minore portata processo produzione sostanza attiva; n. 14: cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva; n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-18123 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 26 maggio 1998). NOT/97/557.

Titolare: Italfarmaco S.p.a. v.le F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: SUPERO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flac. 750 mg + fiala solvente 3 ml i.m. - A.I.C. n. 024339044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento della specialità medicinale Supero anche presso l'officina Mitim S.r.l., via Cacciamali n. 34-38 - Brescia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-18134 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano via Robert Koch 1-2
Codice fiscale 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998). Codice pratica: NOT/98/126.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., via R. Koch 1-2, Milano.

Specialità medicinale: TRI WYCELLINA A.P.1.200.000 U.I., A.I.C. 020971014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art.12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni integrazioni:

15 - modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 24 giugno 1998

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-18155 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, Via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/298 - NOT/97/297 - NOT/97/282.

Specialità medicinale: ZOCOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 10 mg A.I.C. n. 027216011.

10 compresse 20 mg A.I.C. n. 027216023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 14: cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva; n. 12: modifiche minore portata processo produzione sostanza attiva; n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-18146 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, Via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 21 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/480.

Specialità medicinale: CONDIUREN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 compresse 20/12,5 mg A.I.C n. 027135019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-18147 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 5 giugno 1998). NOT/98/52.

Titolare: Italfarmaco S.p.a. v.le F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: BETRON R.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flac. liof. 1000000 U.I. + 3 fiale solv. 1 ml - A.I.C. n. 028701112;

1 flac. liof. 3000000 U.I. + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 028701124;

3 flac. liof. 3000000 U.I. + 3 fiale solv. 2 ml - A.I.C. n. 028701136.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della forma del contenitore: capacità del flacone contenente il liofilizzato da 5 ml a 3 ml.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-18136 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano via Robert Koch 1-2

Codice fiscale 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 16 gennaio 1998). Codice pratica: NOT/98/484.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: ADESIPRESS.

Confezioni e numero di A.I.C.:

2 sistemi tts1+2 copricerotto aic. 028054017;

2 sistemi tts2+2 copricerotto aic. 028054029;

2 sistemi tts3+2 copricerotto aic. 028054031.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art.12-bis, del D.Leg.vo n. 178/1991 così come modificato dal D.Leg.vo n. 44/1997:

11 cambiamento produttore della sostanza attiva;

14 cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 29 giugno 1998

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-18148 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE

S. Com. p. a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo, 1

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione dei medicinali e Farmacovigilanza del 5 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/92.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare s.com.p.a. - via C. Colombo, 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ACTIFED COMPOSTO.

Confezione e numero di AIC: sciroppo 100 ml - AIC n. 021102037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 11 - ulteriore produttore della sostanza attiva triprolidina: Lonza Inc. - Los Angeles - USA;

n. 12 - modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott.ssa Marina Cucchi.

C-18149 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggò (MI), Via Europa 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 26 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/782.

Titolare: GNR S.p.a.

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 022593127;

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 022593139.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30 - modifica della forma del contenitore: le confezioni passeranno da 5 blister x 6 compresse a 3 blister x 10 compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-18162 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Setti Bruno (codice fiscale STTB RN43S13C243N) ha presentato in data 2 giugno 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 25 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Casei Gerola di cui al fg. 9 mapp. 15, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-5981 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Bosi Alberto in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della ditta I.T.P. Voghera S.r.l. (partita I.V.A. n. 00642900187) ha presentato in data 21 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,1 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Voghera di cui al fg. 1 mapp. 200, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-5982 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Cairo Pierino (codice fiscale CRAPRN48R12C243E) ha presentato in data 21 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 25 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Casei Gerola di cui al fg. 20 mapp. 15, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-5983 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Cornalba Luigi in qualità di proprietario dell'az. Agricola Cornalba Luigi (partita I.V.A. n. 01646860187) ha presentato in data 18 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 5 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi in territorio del comune di Filighera di cui al fg. 8 mapp. 38, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-5998 (A pagamento).

MODIFICHE DI STATUTO

COOP. STRADE Consorzio Interprovinciale fra Cooperative di Produzione e Lavoro Forlì, via Grado n. 2

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

di concerto con

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento, approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Visto il decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, ratificato, con modificazioni, della legge 2 aprile 1951, n. 302 e della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 13 gennaio 1965, con il quale fu costituita, per la durata di anni trenta il Consorzio Interprovinciale fra cooperative di produzione e lavoro «Coop. Strade», con sede in Forlì e ne fu approvato il relativo statuto;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei delegati in data 5 luglio 1993 nella quale sono state deliberate le modifiche degli artt. 2, 3, 5, 6, 8, 9, 13, 18, 20, 23, 24, 27, 28, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 39 e 40 dello statuto sociale;

Vista la nuova formulazione dell'art. 32 nonché dei citati articoli 5 e 34, modificati come richiesto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale;

Vista l'istanza con la quale il presidente dell'ente citato chiede l'approvazione delle modifiche suddette;

Visto il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, primo comma della legge 12 gennaio 1991, n. 13 il presente provvedimento va emanato nella forma del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dei Lavori Pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le modifiche degli artt. 2, 3, 6, 8, 9, 13, 18, 20, 23, 24, 27, 28, 30, 31, 33, 35, 36, 37, 39 e 40 dello statuto del Consorzio Interprovinciale fra cooperative di produzione e lavoro «Coop. Strade», con sede in Forlì, deliberate con assemblea straordinaria dei delegati in data 5 luglio 1993, nonché degli articoli 5, 32 e 34 riformulati come richiesto dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, di cui all'allegato testo che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 15 ottobre 1996

Il Ministro del Lavoro e Previdenza Sociale:
(firma illeggibile)

Il Ministro dei Lavori Pubblici
(firma illeggibile)

Elenco degli articoli dello statuto sociale modificati con delibera dell'assemblea straordinaria dei delegati delle cooperative associate del 5 luglio 1993 e degli articoli rettificati secondo il rilievo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'8 luglio 1994 prot. 4318.

Art. 2 - Il Consorzio avrà la durata fino al giorno 31 del mese di marzo dell'anno 2050 e potrà essere prorogato.

Art. 3 - Sono scopi del Consorzio:

a) assumere da amministrazioni statali anche autonome, da provincie, da comuni e da qualsiasi altro ente pubblico nonché da privati l'appalto di lavori stradali, di sterro e di bonifica, di fornitura e trasporto di materiali ed eseguirli a mezzo delle cooperative consorziate;

Il consorzio potrà assumere lavori stradali di ogni tipo: opere stradali speciali, acquedotti e fognature, gasdotti, lavori di terra con eventuali opere murarie ed in cemento armato sia di tipo corrente che di tipo speciale, lavori di difesa e di sistemazione idraulica, lavori idraulici speciali, appalti per costruzioni reti di distribuzione gas - acqua, nonché illuminazione pubblica; potrà inoltre assumere lavori inerenti ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il consorzio potrà inoltre stipulare concessioni per il finanziamento, per la progettazione, per la realizzazione e per la gestione di opere e servizi pubblici;

b) organizzare per conto e fra le cooperative aderenti acquisti di materiali, impianti di cave, magazzini, laboratori per produzione, servizio di fornitura e trasporti di materiali, acquisti e gestione di impianti, attrezzature e macchinari;

c) provvedere all'acquisto ed alla costruzione di immobili da adibirsi ad uffici e sede sociale;

d) disciplinare nel migliore modo la distribuzione fra le cooperative dei lavori assunti e vigilare per la perfetta esecuzione;

e) provvedere a mezzo di uno speciale Ufficio Tecnico alla compilazione dei progetti e preventivi di lavori, nonché di capitolati di appalto per conto delle cooperative aderenti, alla analisi dei lavori, e delle imprese da assumere, alla direzione dei lavori, alle analisi per conto delle cooperative aderenti, alla soluzione delle eventuali controversie che potessero insorgere in rapporto alla esecuzione delle opere con le amministrazioni pubbliche e sulla interpretazione dei contratti e delle tariffe;

f) promuovere fra le varie cooperative di produzione e lavoro lo spirito di solidarietà e diffondere i principi della cooperazione;

g) realizzare quant'altro ritenuto opportuno nell'interesse delle cooperative consorziate per il miglior conseguimento degli scopi sociali.

Art. 5 - Possono fare parte del consorzio, in numero illimitato, le società cooperative di produzione e lavoro, trasporti, servizi che siano legalmente costituite, iscritte nei registri prefettizi, in conformità alle norme di legge.

Ciascuna cooperativa, per consorziarsi, è tenuta a sottoscrivere una quota almeno pari al 2% (due per cento) del proprio capitale sociale sottoscritto, aumentata di L. 1.000 (lire mille) per ogni socio.

Comunque la quota sociale non potrà mai essere inferiore a L. 1.000.000 (lire un milione) e potrà essere fino a un massimo di L. 5.000.000 (lire cinque milioni); in ogni caso la quota sociale andrà arrotondata per eccesso al milione successivo. Entro un mese dalla comunicazione della ammissione la cooperativa deve sottoscrivere la quota del capitale sociale e versarne almeno due decimi. Non ottemperandovi, l'ammissione si intende revocata ed il richiedente deve ripresentare la domanda.

I restanti otto decimi saranno versati secondo le modalità deliberate dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre la facoltà di richiamare anticipatamente il capitale sottoscritto e non versato trattenendolo sui crediti dovuti alle cooperative a qualsiasi titolo.

Art. 6 - La partecipazione al consorzio comporta per ciascuna cooperativa i seguenti obblighi:

a) versare con le modalità stabilite le quote di capitale sottoscritto;

b) osservare le norme del presente statuto, le deliberazioni degli organi sociali legalmente prese, i regolamenti interni e le discipline prestabilite per la esecuzione dei lavori, accettando i controlli tecnici ed amministrativi del consorzio;

c) accettare la direzione tecnica da parte del consorzio per i lavori da questo assegnati;

d) a non partecipare, in concorrenza con il consorzio, singolarmente o con altre cooperative consorziate o con altre imprese pubbliche o private, ad aste, gare, licitazioni o trattative, senza autorizzazione del consorzio stesso;

e) a corrispondere al consorzio i contributi stabiliti dall'assemblea su proposta del Consiglio.

Art. 8 - Le cooperative che intendono associarsi al consorzio devono presentare domanda sottoscritta dal loro legale rappresentante con le seguenti indicazioni:

a) denominazione sociale, sede, oggetto e durata;

b) organo sociale che ha deliberato l'adesione;

c) numero e qualifica dei soci;

d) ammontare della quota che si sottoscrive;

e) dichiarazione di conoscere e di accettare integralmente il presente statuto.

Alla domanda devono essere allegati la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto con tutte le successive modifiche, il certificato di iscrizione nel registro prefettizio, estratto delle delibere dell'organo sociale che ha approvato l'adesione al Consorzio, copia dell'ultimo bilancio, elenco dei più notevoli lavori eseguiti con indicazione del loro importo.

Art. 9 - Le Cooperative ammesse sono obbligate a versare le quote sociali sottoscritte con le modalità stabilite nell'art. 5. La deliberazione di ammissione s'intende decaduta a tutti gli effetti se la cooperativa ammessa non adempia agli obblighi ai cui al presente articolo entro i limiti stabiliti. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di amministrazione del consorzio.

Art. 13 - Per la liquidazione ed il rimborso delle quote alle cooperative che cessano di far parte del consorzio valgono le norme dell'art. 2529 e 2530 Codice civile. La liquidazione e il rimborso delle quote non potrà però, in ogni caso, essere superiore all'importo della quota sottoscritta e versata.

Art. 18 - Le riserve ordinarie e straordinarie non possono essere ripartite fra i soci né durante la vita del consorzio né all'atto dello scioglimento.

Art. 20 - L'assemblea è costituita dai delegati delle cooperative consorziate.

I delegati sono nominati tra i soci dell'Organo amministrativo delle singole cooperative, ove esso risulti autorizzato, od altrimenti dall'assemblea. Durano in carica due anni e possono essere rieletti. Ciascuna cooperativa aderente nominerà un delegato ogni duecento soci o frazione di 200. In nessun caso, tuttavia, il numero dei delegati di ogni cooperativa può essere superiore a cinque. Ogni delegato ha diritto ad un voto.

Art. 23 - Le assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza di almeno metà più uno dei delegati, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

I delegati non possono farsi rappresentare, salvo che nel caso di malattia o comprovato impedimento, da altro delegato o socio della stessa cooperativa.

Art. 24 - Le deliberazioni che importino modifiche statutarie, la proroga e lo scioglimento anticipato del consorzio sono valide, in prima convocazione, ove sia presente la totalità dei delegati.

In mancanza sarà tenuta l'assemblea in seconda convocazione, a distanza di almeno cinque giorni, e questa sarà valida ove intervengano almeno la metà più uno dei delegati delle cooperative consorziate.

Art. 27 - Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di membri che può variare da 3 a 9.

Essi sono eletti dall'assemblea, fra i delegati e non, purché soci delle cooperative consorziate, a maggioranza di voti ed a scheda segreta.

Gli amministratori durano in carica tre anni, sono dispensati dal versare cauzione e possono essere rieletti. Gli amministratori non hanno diritto a compenso salvo deliberazione dell'assemblea. Agli stessi spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della loro attività di amministratori.

Il Consiglio di amministrazione elegge fra i suoi componenti il presidente ed il vice presidente.

Art. 28 - Il Consiglio di amministrazione si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o ne venga fatta richiesta da un terzo dei consiglieri o da due sindaci.

La convocazione viene fatta a mezzo di avviso da spedire almeno tre giorni prima dell'adunanza, in caso di urgenza con telegramma oppure a mezzo fax, da spedire il giorno prima.

Le adunanze sono valide quando intervengono la maggioranza degli amministratori. Le votazioni si svolgono a scrutinio segreto se ne venga fatta richiesta anche da un solo consigliere.

Art. 30 - Il presidente del Consiglio di amministrazione ha la legale rappresentanza del consorzio e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni e da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanza liberatoria anche su mandati di riscossione.

Convoca le assemblee ed il Consiglio, presiede le riunioni di quest'ultimo. Cura l'esecuzione di tutte le deliberazioni degli organi sociali e sorveglia gli uffici del consorzio.

Compie tutte le operazioni relative alla partecipazione a gare, licitazioni e trattative per l'assunzione di lavori od appalti e ne firma i relativi contratti e, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, stipula i correlativi contratti per finanziamenti, operazioni di credito e cessioni e quant'altro occorre.

Il presidente ha la facoltà di nominare, in caso di urgenza, avvocati e procuratori speciali conferendo agli stessi i relativi mandati e procure. In caso di suo impedimento od assenza è sostituito dal vicepresidente.

Art. 31 - Il Collegio dei sindaci dura in carica tre anni e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea, anche fra i non delegati.

L'assemblea nomina il presidente del Collegio sindacale e delibera il compenso annuo spettante ai sindaci valevole per tutta la durata del loro ufficio.

Le attribuzioni del Collegio sindacale sono quelle previste dal Codice civile per i sindaci di società cooperative.

Il Collegio sindacale deve riferire specificatamente all'assemblea sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo delle società.

Qualora per morte, per dimissioni o per altra causa venisse a cessare dalla carica uno dei sindaci effettivi, esso verrà surrogato secondo le norme dell'art. 2401 del Codice civile.

Art. 32 - Il Collegio dei Proviviri si compone del presidente e due membri eletti specificatamente dall'assemblea dei delegati.

I Proviviri saranno eletti tra gli estranei al consorzio ed alle cooperative aderenti ad esso, e rimarranno in carica tre anni.

Il Collegio decide sui ricorsi intorno alla ammissione, al recesso ed alla esclusione delle cooperative del consorzio e sulle controversie relative alla interpretazione del presente statuto, nonché per la conciliazione delle vertenze sorte in seno al consorzio.

Gli amministratori ed il personale del consorzio sono tenuti a dare ai Proviviri tutte le notizie di cui venissero richiesti e riflettenti controversie sottoposte al giudizio di costoro.

I Proviviri decidono quali arbitri amichevoli compositori, con dispensa da ogni formalità. Le loro decisioni vengono notificate al legale rappresentante del consorzio, oltre alle parti interessate.

Art. 33 - Il Consiglio di amministrazione nominerà uno o più direttori tecnici del consorzio, oltre agli impiegati tecnici ed amministrativi indispensabili. Detti direttori hanno la responsabilità della esatta esecuzione dei lavori appaltati dal consorzio e di quanto altro inerente alle loro funzioni.

Il Consiglio di amministrazione può costituire un comitato tecnico ed un comitato amministrativo ciascuno di tre membri, che durano in carica un anno e sono riconfermabili, con poteri consultivi.

Art. 34 - L'esercizio sociale va dal primo aprile al 31 marzo di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di amministrazione provvede alla redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, da compilarsi con criteri di oculata prudenza ed applicando le norme legali e tributarie, nonché redigendo la relazione al bilancio nella quale dovranno essere specificatamente indicati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili netti annuali destinandoli:

a) non meno del 20% (venti per cento) al fondo di riserva ordinaria, mai divisibile fra i soci, sotto qualsiasi forma, sia durante la vita del consorzio, che all'atto del suo scioglimento, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 (dodici) della legge 16 dicembre 1977 n. 904;

b) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura del 3% (tre per cento) e comunque nella misura stabilita dalla Legge;

c) una eventuale quota da distribuire ai soci, quale dividendo, in misura non superiore alla ragione dell'interesse consentito dalle leggi in materia per la sussistenza dei requisiti mutualistici ai fini fiscali, ragguagliato al capitale effettivamente versato;

d) un'eventuale quota ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato nei limiti consentiti dalle leggi in materia per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali;

e) quanto residua al fondo, di riserva straordinaria.

L'assemblea può sempre deliberare, con deroga alle disposizioni dei commi precedenti, e fatta salva la destinazione di cui al punto b), che tutti gli utili vengano devoluti al fondo di riserva ordinaria indivisibile.

Art. 35 - Le quote di capitale, per le quali si è verificata la decadenza dal diritto alla riscossione: a norma dell'art. 14 ed i dividendi non riscossi nei cinque anni sono devoluti al fondo di riserva.

Art. 36 - In caso di scioglimento del consorzio, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale versato ed eventualmente rivalutato, nonché i dividendi eventualmente maturati - di cui al 1° comma, lettera c), dell'art. 26 del decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, deve essere devoluto al fondo mutualistico di promozione e sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31 gennaio 1992 n. 59.

In caso di controversie decide il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale d'intesa con quelli delle Finanze e per il Tesoro, udita la Commissione Centrale per le cooperative.

Art. 37 - Le clausole mutualistiche di cui agli artt. 18, 34 e 36 sono inderogabili e devono essere di fatto osservate.

Art. 39 - Il rapporto sociale tra il consorzio ed i consorziati, nonché il funzionamento tecnico ed amministrativo del consorzio e del personale dipendente, possono essere disciplinati da eventuali regolamenti interni. I regolamenti interni saranno redatti dal Consiglio di amministrazione e approvati dall'assemblea.

Art. 40 - Per quanto non è previsto nel presente statuto e per quanto concerne i rapporti del consorzio con i terzi, valgono le disposizioni previste dal Codice civile, dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e relativo regolamento approvato con decreto 12 febbraio 1911, n. 278, dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577, dalla legge 17 febbraio 1971 n. 127, dalla legge 31 gennaio 1992 n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ogni altra disposizione di legge in materia.

Il presidente: Marzocchi Adriano.

S-17212 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Si rettifica il numero dell'assegno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1998 (inserzione C-11427) con quello esatto: «08 N. 81.978.166 di L. 1.830.200 emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane».

Pesaro, 25 giugno 1998

Il direttore della filiale PT PS-Urbino: dott. P. Pagliarani.

C-18144 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3M MOBILI - S.p.a.	16	C.I.N. - S.r.l.	24
A.S.S.A. - S.p.a. Azienda Sanitaria Società Azionaria	12	C.M.M. - Compagnia Multimediale S.p.a.	6
AGAS - S.p.a.	2	C.S. - S.r.l.	37
AGEDI - S.p.a.	17	CAGIVA - S.p.a.	6
AGROSERVICE - S.p.a.	19	CALMARINI - S.r.l.	23
ALBA FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.	18	CAMPO MARZO - S.p.a.	27
ALFA TRE - S.r.l.	27	CARIPRATO - CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	9
ARCOFIN - S.p.a.	8	CASA DI CURA IGEA - S.p.a.	5
ASGROW ITALIA - S.p.a.	36	CASA DI CURA PIERANGELI - S.r.l.	34
AUTOSTRADA - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADA - S.p.a.	12	CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA Società per azioni	20
AUTOSTRADA - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADA - S.p.a.	13	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	22
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	19	CD CASTIGROUP - S.p.a.	5
BABCOCK & BROWN - S.p.a.	2	CENTRO CONGRESSI - S.p.a.	23
BACCINI FRUITS - S.r.l.	22	CEREALMANGIMI - S.p.a.	12
BACCINI ORTOFRUTTA - S.r.l.	22	CGD East West Compagnia Generale del Disco - S.p.a.	5
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.	22	CHASEINVEST S.p.a.	28
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	24	CIRIMMOBIL - S.r.l.	25
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	25	CNF - CANTIERE NAVALE FERRARI - S.p.a.	13
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	37	CO.GE.FIN. - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata	23	CO.L.SER. - S.c.r.l.	35
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata	24	COLUMBIA TRISTAR HOME VIDEO - S.p.a.	14
BARBIERI - S.r.l.	34	COMPAGNIA GENERALE ACCUMULATORI - S.p.a.	9
BARRICALLA - S.p.a.	6	CONCERIA BASMAR - S.p.a.	14
BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.	27	CONCERIA BRUSAROSCO - S.p.a.	15
BPB ITALIA - S.p.a.	3	CONCERIA GALASSIA - S.p.a.	15
BREDE DI CECINA - S.p.a.	29	CONCERIA POMARI - S.p.a.	14
BRILLANTEA - S.c.r.l.	35	CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA - S.p.a.	17
		CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI DI CAVARZERE, CONA E CHIOGGIA - S.p.a.	19
		CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	12
		COPAFI - S.r.l.	30
		CREDIOP - S.p.a.	20
		CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	22
		D.M.E. - S.p.a.	8
		DAIWA EUROPE (ITALIA) - SIM p.a.	2
		DANTE PRINI - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
DRACO ITALIANA - S.p.a.	4	IMMOBILIARE GIARDINI - S.r.l.	31
DREEFS ITALIA - S.p.a.	32	IMMOBILIARE MAGGIORE - S.r.l.	37
EDILGRISENDI - S.p.a.	31	IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a.	4
ELECTROLUX S.D.A. - S.p.a.	7	IMPREGILO - S.p.a.	14
ELECTROLUX WASCATOR - S.p.a.	7	ING. A. MOTTURA & G. ZACCHEO - S.p.a.	5
ELECTROLUX ZANUSSI ITALIA - S.p.a.	8	INNOCENZO	4
ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	7	LA CAGIVA - S.p.a.	6
EMAS AMBIENTE - S.p.a.	30	LA CENTRALE - S.p.a.	26
EMMEDUE - S.r.l.	35	LA SELVA - S.p.a.	11
ERRE ESSE - S.r.l.	25	LAMDA 95 - S.r.l.	26
EUROFLY SERVICE - S.p.a.	10	LINPAPER - S.r.l.	34
EXIDE ITALIA - S.p.a.	7	MACCHI CITYBUS - S.p.a.	11
F.I.A.M.M. - S.p.a. Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	15	MAGHEI COPERTURE - S.r.l.	35
F.LLI MONTI - S.p.a.	19	MARFIN - S.p.a.	15
FANUC ITALIA - S.p.a.	19	MASERATI - S.p.a.	21
FEMO - S.r.l.	32	MC CANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.	3
FERRAMENTA VENETA - S.p.a.	3	MC CANN MARKETING COMMUNICATION - S.p.a.	4
FIAT SER.BNE - SERVIZI ENERGETICI SUD - S.p.a.	21	MEDIOLANUM VITA - S.p.a.	31
FIBERFIL - S.p.a.	26	MGR CONGRESSI - S.r.l.	37
FIMA - S.p.a.	25	MGR GRUPPO - S.r.l.	37
FINCHEM - S.r.l.	24	MGR SERVIZI - S.r.l.	37
FINDASE - S.r.l.	24	MID - S.p.a.	20
FLEX - S.r.l.	28	MINERVA - S.p.a.	10
FRIGOFRUTTA - S.p.a.	34	MOLVENO OEM - S.r.l.	32
GI-EM - S.r.l.	32	MONACO - S.p.a.	17
GRAND HOTEL MAJESTIC già BAGLIONI - S.p.a.	36	MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	36
GRUPPO CONCIARIO CALBE - S.p.a.	14	MONTEGRAPPA S.r.l.	36
GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	21	NEOFIBRE & C. - S.p.a.	26
HATU'-ICO COMMERCIALE - S.p.a.	18	NEPHROCARE - S.p.a.	18
I.R.I.A. - S.p.a.	8	NIKOLS SEDGWICK - S.r.l.	27
I.R.I.A. - S.p.a.	8	NIKOLS SEDGWICK - S.r.l.	29
ICS INDUSTRIA COMPOSIZIONI STAMPATE - S.p.a.	9	NIKOLS SEDGWICK BROKERS ITALIA - S.p.a.	29
IL MATTONE - S.p.a.	30	NIKOLS SEDGWICK ITALIA - S.p.a.	27
IL SESTANTE - S.p.a.	17	NIMIUS - S.p.a.	18
IMBEX - S.p.a.	27	OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	2
		PARMA ANTONIO & FIGLI - S.p.a.	1
		R&M GLASS - S.r.l.	29

	PAG.		PAG.
	—		—
REMES - S.r.l.	28	SOFIS - S.c.p.a. Finanziaria per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Piccole Imprese	11
RI.TRI.MAT. - S.p.a. Materana Servizio Riscossione Tributi	10	SOGEFI - S.r.l.	30
RIVA - S.r.l.	36	SPECIAL-IND - S.p.a. Prodotti Speciali per l'Industria	11
S.A.C.O.P. - S.p.a.	13	SPLUGA DOMANI - S.p.a.	16
S.A.I.M.I. - S.p.a.	35	SPRA - S.p.a.	30
S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali - S.p.a.	17	SYSNET - S.p.a.	9
S.E.I. - S.p.a. Società Editrice Internazionale	32	TDCARTA - S.r.l.	34
S.T.T. - S.p.a. Società Trasformazione Tabacchi	10	TDK ITALIA - S.p.a.	2
SACMA MACCHIONE PER LAMIERA - S.p.a.	21	TECNICA - S.p.a.	18
SCAVI VAL PESCARA - S.p.a.	9	TECNO SEDI - S.r.l.	32
SGI-GESIM - S.r.l.	27	TELEMEDIA - S.r.l.	34
SIPCOL - S.r.l. Società Internazionale Pigmenti e Coloranti	24	THE CHASE MANHATTAN BANK	28
SMAR - S.p.a.	20	THERMOROSSI - S.p.a.	33
SO.GE.SE. - S.p.a. Società per la gestione degli spazi espositivi	23	UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	21
SOCIETÀ EUROPEA COMPONENTI ELETTRICI - S.p.a.	32	VENETA FACTORING - S.p.a.	8
SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI - S.p.a.	6	VENETA L.I.S. - S.p.a.	7
		YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.	3
		ZETAESSE - S.p.a.	34
		ZÜST AMBROSETTI TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	27

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
- annuale	L	484.000	
- semestrale	L	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L	396.000	
- semestrale	L	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L	110.000	
- semestrale	L	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L	102.500	
- semestrale	L	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L	260.000	
- semestrale	L	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L	101.000	
- semestrale	L	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L	254.000	
- semestrale	L	138.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L	1.045.000	
- semestrale	L	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L	935.500	
- semestrale	L	495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	451.000
Abbonamento semestrale	L	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400
---	------------------	------------------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
---	------------------	------------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600
---	------------------	------------------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 7 0 9 8 *

L. 7.750